

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Digitized by Google

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE
5
C
418

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

CALENDARIO ECCLESIASTICO

PER L'ANNO

1882

COMPILATO E REDATTO

PER CURA DEI PERIODICI

L'ECO DEL PONTIFICATO

E

LA RICREAZIONE DEL SACERDOTE

Anno Secondo

ROMA
TIPOGRAFIA SOCIALE
—
1881

Digitized by Google

LA RICREAZIONE DEL SACERDOTE periodico, morale ed istruttivo, che si pubblica in Roma, per ora tre volte al mese, col 1° di Gennaio 1882 entra nel suo **VI anno** di vita giornalistica.

Contiene in ogni numero come sempre :

Casi morali e liturgici a premio, proposti e risoluti da una delle primarie Accademie di Roma, decisioni dei Tribunali risguardanti il Clero, erudizione storica, trattati d'Igiene, storia naturale, nuove invenzioni e scoperte, notizie scientifiche, casi che non sono casi, varietà, aneddoti, giuochi di società, quesiti di giurisprudenza. cronache, cittadina, provinciale ed estera, nonchè la *rivista politica.*

La metà di una pagina poi, come il solito, sarà destinata alla *Gara degli indovini*, nella quale saranno inseriti *rebus, logografi ecc.*

L'amministrazione sta preparando anche in quest'anno una grata sorpresa, coll'invio che farà di una magnifica oleografia di premio. L'abbonamento è di sole Lire 4, da spedirsi **esclusivamente** « Alla Direzione della *Ricreazione del Sacerdote* — Roma.

Chi c'invierà l'importo di cinque abbonati in L. 20, riceverà, oltre il premio suindicato, la SESTA **copia** *gratis*. (*Vedi premî straordinarî in* 4.ª *pag.*)

L' ECO DEL PONTIFICATO periodico bimensile che conta già **sette anni** di vita, col Maggio 1880 ha principiato una *nuova serie illustrata.* Contiene in ogni numero che è stampato su carta cilindrata, oltre due incisioni in legno, *biografie di personaggi appartenenti alla gerarchia cattolica, descrizioni di monumenti sacri, pensieri sui Vangeli di due Domeniche, traccie di prediche, panegirici di attualità, brani di storia ecclesiastica, articoli di massima, un religioso racconto, cronache religiosa e vaticana, rivista politica della quindicina, atti della S Sede, discorsi del S. Padre, da formare separatamente volumi ecc. ecc.* A tutto ciò è aggiunto un *Caso morale o liturgico*, di rinomata Accademia, con premio ai solutori.

L'abbuonamento per ciascun' anno alla *nuova serie illustrata*, compresa una grande oleografia di premio del valore di L. 6, rappresentante la Madonna col Bambino del Dolci, rimarrà fisso a sole L. 7, 50 da spedirsi *anticipatamente* ed **esclusivamente** « alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* — Roma. Recapito, via del Fico N. 6.

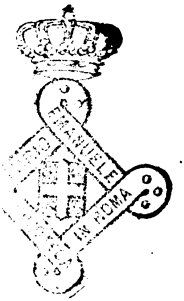
Coloro che si abboneranno *prontamente* **potranno godere dell'***abbonamento speciale* **che si apre col 1° Gennaio 1882 per sole Lire 7 annuali. Chi ci procurerà** *cinque* **abbonati riceverà la** SESTA **copia** *gratis*. (*Vedi premî straordinarî in* 4.ª *pagina*)

GIORNALE PER LE FAMIGLIE. È questo il titolo di un nuovo giornaletto ricreativo, morale ed istruttivo di 8 pagine in 8° grande, che vedrà la luce in Roma il 1° 10 e 20 di ciascun mese, principiando dall'anno novello. — Per le rubriche sarà per le Famiglie, ciò che è per i Sacerdoti il periodico *La Ricreazione* sopra annunciato.

Il prezzo di abbonamento annuale al periodico, compreso un bellissimo premio in oleografia, è di L. 5, 00, da spedirsi *anticipatamente* ed **esclusivamente** — *Alla Direzione del Giornale per le Famiglie — Roma* — Recapito. Via del Fico Num. 6, p. p.

Chi c'invierà l'importo di soli *quattro* **abbonati in Lire 20, riceverà, oltre il premio suindicato, la** QUINTA **copia del periodico** *gratis*. (*Vedi premî straordinarî in* 4.ª *pagina*).

Digitized by Google



Digitized by Google



LEONE XIII P. O. M.

CCLXIII DOPO SAN PIETRO

NATO LI 2 MARZO 1810

ESALTATO AL PONTIFICATO LI 20 FEBBRAJO 1878

Digitized by Google

CALENDARIO ECCLESIASTICO

PER L'ANNO

1882

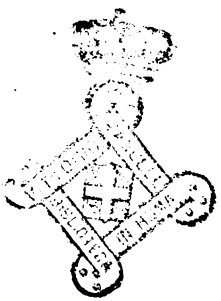
COMPILATO E REDATTO

PER CURA DEI PERIODICI

L'ECO DEL PONTIFICATO

E

LA RICREAZIONE DEL SACERDOTE



ANNO SECONDO

ROMA
TIPOGRAFIA SOCIALE
—
1881

Digitized by Google

La Redazione intende valersi pienamente dei diritti sulla proprietà, accordati delle vigenti leggi.

Digitized by Google

PREFAZIONE

AI NOSTRI CORTESI LETTORI

La gentile accoglienza fatta a questo Calendario nello scorso anno dalla generalità del Clero Italiano, c' incoraggia a proseguirne la pubblicazione anche nel 1882. Nel breve volgere di pochi mesi vedemmo esaurirsi difatto tre edizioni, abbenchè eseguite in epoca alquanto inoltrata. C'è quindi a sperare che la sollecitudine da noi praticata in quest'anno, valga a raddoppiare le richieste e conseguentemente il numero degli esemplari.

Come già protestammo nello scorso anno, scopo della presente nostra pubblicazione è l' offrire un Calendario, utile segnatamente al ceto ecclesiastico. Possediamo lettere di lode e d' incoraggiamento diretteci da qualche distinto Prelato, e da varî dotti Sacerdoti abbonati ai nostri periodici, le quali ci lusingano aver noi in buona parte raggiunto lo scopo prefissoci.

Digitized by Google

Non cesseremo peraltro di aumentare le nostre cure, perchè il compito assunto raggiunga ogni anno la perfezione possibile, tanto da cattivarci le maggiori simpatie. Conservando perciò quelle materie, o rubriche più utili e indispensabili al Clero, ne abbiamo aggiunte delle altre, tenendo a calcolo i consigli e i desideri de' nostri buoni amici.

Pertanto anche in quest'anno presentiamo il nostro *Calendario* in elegante volume in 8°, stampato su carta cilindrata e illustrato da bellissime incisioni, destinate a riportare monumenti di arte cristiana, e che sono state di molto accresciute. Il contenuto è il seguente:

Si riferiscono i nomi e cognomi degli Emi Cardinali, i loro uffici e loro dimora, e quello degli Eccmi Vescovi proposti alle diocesi d' Italia. Tanto ai primi che ai secondi venne aggiunto l' anno di nascita e quello di creazione. Si continuano i cenni storici sulle diocesi italiane, e in ogni giorno del mese, oltre all' essere notati i varî santi del martirologio romano, i lettori troveranno ricordi storici di rilevanti avvenimenti.

Non mancano le necessarie tariffe telegrafiche e postali: a quest'ultime furono aggiunte le nuove dispozioni pel servizio dei pacchi postali, *e fu pubblicato, nel miglior modo possibile, l'orario di arrivi e partenze* DA *e* PER *le principali città. Si succedono poi opportunamente e alternativamente, poesie di attualità, articoletti di vario tema, novelle, varietà, aneddoti, rebus, sciarade, indovinelli a premio, e furono stampati i nomi di coloro che nel decorso anno c'inviarono le soluzioni. Accresceranno l'interesse a questa veramente indovinata pubblicazione*

Digitized by Google

le soluzioni dei casi morali e liturgici inseriti nel calendario del decorso anno, e i nuovi casi che si andranno a proporre, per la cui soluzione saranno dati premii vistosi.

Migliorato insomma notabilmente, e, mercè l'incontro e l'incoraggiamento avutone, ribassato anche di prezzo, il nostro Calendario potrà dirsi veramente *indispensabile* ad ogni Sacerdote.

Ed ora a rivederci al 1883.

La Direzione

AUGURI AL LETTORE

Che tu viva felice in questo mondo
È il primo voto che ti porgo anch' io.
Convien però notomizzare a fondo
Il senso arcan del desiderio mio.
Di quale mai felicità? Rispondo:
Di quella vera che non spiace a Dio,
Poichè, per chi ben pensa e chi ben guarda,
C'è al mondo pur felicità bugiarda.

Verbi gratia: il tropp'oro ad ogni costo
Agognato da alcun lungo la vita,
Piaceri e onor, che come il sol d' agosto
T'asciugano la mente inebetita
E son poi tutto fumo e niente arrosto,
Chiamali pur *felicità mentita.*
Virtù, salute, cor contento e pace,
Ecco la sol *felicità verace.*

Digitized by Google



AL GRANDE PROCLAMATORE
DELL' IMMACOLATA E DEL SILLABO
A
PIO IX MARTIRE INVITTO
MIRACOLO DI PONTEFICE ESEMPIO DI RE
OMAGGIO E VENERAZIONE.

Digitized by Google

Il Sillabo annesso alla Bolla dell'8 Dicembre 1864 (Enciclica *Quanta cura*) può dirsi l'opera culminante del Pontificato di Pio IX. I figli delle tenebre furono talmente feriti al vivo da tale colpo inaspettato e mortale, che ne guaiscono e bestemmiano diabolicamente tuttora. Volendo pertanto quest' anno iniziare il nostro Calendario con un atto di omaggio alla grande memoria del Pontefice dell'Immacolata, non crediamo poter fare cosa più utile e grata che riprodurre per intiero questo interessante documento.

Le proposizioni registrate nel Sillabo essendo condannate dalla Chiesa, ne viene di conseguenza, che il loro opposto sia regola di fede per ogni cattolico osservante e sincero.

SILLABO

o

ELENCO DEI PRINCIPALI ERRORI DELL' ETÀ NOSTRA, CHE SON NOTATI NELLE ALLOCUZIONI CONCISTORIALI, NELLE ENCICLICHE ED IN ALTRE LETTERE APOSTOLICHE DEL SS. SIGNOR NOSTRO PIO PAPA IX.

§ I.

Panteismo, Naturalismo e Razionalismo assoluto.

I. Non esiste niun essere divino, supremo, sapientissimo, provvidentissimo che sia distinto da quest' universo, e Iddio non è altro che la natura delle cose, e perciò va soggetto a mutazioni, e Iddio realmente vien fatto nell'uomo e nel mondo, e tutte le cose son Dio ed hanno la sostanza stessissima di Dio; e Dio è una sola

Digitized by Google

e stessa cosa col mondo, e quindi s'identificano parimenti tra loro spirito e materia, necessità e libertà, vero e falso, bene e male, giusto ed ingiusto.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

II. È da negare qualsiasi azione di Dio sopra gli uomini e il mondo.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862

III. La ragione umana è l'unico arbitro del vero e del falso, del bene e del male indipendentemente affatto da Dio; ella è legge a se stessa, e colle sue forze naturali basta a procurare il bene degli uomini e dei popoli.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

IV. Tutte le verità religiose scaturiscono dalla forza nativa della ragione umana; laonde la ragione è la prima norma, per mezzo di cui l'uomo può e deve conseguire la cognizione di tutte quante le verità, a qualsivoglia genere esse appartengono.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Enciel. *Singulari quidem*, 17 marzo 1856.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

V. La rivelazione divina è imperfetta, epperciò soggetta a progresso continuo e indefinito, corrispondente al progresso della ragione umana.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

VI. La fede di Cristo si oppone alla umana ragione; e e la rivelazione divina non solo non giova nulla, ma nuoce eziandio alla perfezione dell'uomo.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

VII. Le profezie e i miracoli, esposti e narrati nella sacra Scrittura, sono invenzioni di poeti, e i misteri della fede cristiana sono il risultato di indagini filosofiche; e nei libri dell'antico e del nuovo Testamento si contengono dei miti; e Gesù Cristo stesso è un mito.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

Digitized by Google

§ II.

Razionalismo moderato.

VIII. Siccome la ragione umana si equipara colla stessa religione, perciò le discipline teologiche hannosi a trattare al modo delle filosofiche.

Alloc. *Singulari quadam perfusi*, 9 dicembre 1854.

IX. Tutti indistintamente i dommi della religione cristiana sono obbietto della naturale scienza ossia filosofia, e l'umana ragione, storicamente solo coltivata, può colle sue naturali forze e principii pervenire alla vera scienza di tutti i dommi anche i più reconditi, purchè questi dommi sieno stati alla stessa ragione proposti.

Lett. all'Arciv. di Frisinga *Gravissimas*, 11 dicembre 1862.
Lett. al medesimo *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

X. Altro essendo il filosofo ed altro la filosofia, quegli ha diritto e ufficio di sottomettersi alla autorità ch'esso ha provato essere vera; ma la filosofia nè può, nè deve sottomersi ad alcuna autorità.

Lett. all'Arciv. di Frisinga *Gravissimas*, 11 dicembre 1862.
Lett. al medesimo *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

XI. La Chiesa non solo non dee mai correggere la filosofia, ma eziandio deve tollerarne gli errori e lasciare che essa corregga se stessa.

Lett. all'Arciv. di Frisinga, *Gravissimas*, 11 dicembre 1862.

XII. I decreti della Sede apostolica e delle Romane Congregazioni impediscono il libero progresso della scienza.

Lett. all'Arciv. di Frisinga, *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

XIII. Il metodo e i principii coi quali gli antichi Dottori scolastici coltivarono la teologia, non si confanno alle necessità de' nostri tempi e al progresso delle scienze.

Lett. all'Arciv. di Frisinga *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

Digitized by Google

XIV. La filosofia si deve trattare senza avere riguardo alcuno alla soprannaturale rivelazione.

Lett. all'Arciv. di Frisinga *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

N. B. Col sistema del razionalismo uniti sono in massima parte gli errori di Antonio Günther, che vengono condannati nella Lett. al Card. Arciv. di Colonia *Eximiam tuam*, 15 giugno 1847; e nella lett. al Vesc. di Breslavia *Dolore haud mediocri*. 30 aprile 1860.

§ III.

Indifferentismo, Latitudinarismo.

XV. È libero a ciascun uomo di abbracciare e professare quella religione, che colla scorta del lume della ragione avrà riputato essere vera.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

XVI. Gli uomini nell'esercizio di qualsivoglia religione possono trovare la via della eterna salute, e conseguire l'eterna salute.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Alloc. *Ubi primum*, 17 dicembre 1847.
Enciel. *Singulari quidem*, 17 marzo 1856.

XVII. Almeno hassi a bene sperare della eterna salvezza di tutti coloro che non sono nella vera Chiesa di Cristo.

Alloc. *Singulari quadam*, 9 dicembre 1854.
Enciel. *Quanto conficiamur*, 17 agosto 1853.

XVIII. Il protestantismo non è altro che una forma diversa della medesima vera religione cristiana, nella quale egualmente che nella Chiesa cattolica si può piacere a Dio.

Enciel. *Noscitis et Nobiscum*, 8 dicembre 1849.

Digitized by Google

§ VI.

Socialismo, Comunismo, Società segrete, Società, libere, Società clerico-liberali.

Cotali pestilenze spesso e con gravissime espressioni sono riprovate nell'Epist. encicl. *Qui pluribus*, 9 novemb. 1846 ; nella Alloc. *Quibus quantisque*, 20 aprile 1849 ; nella encicl. *Noscitis et Nobiscum*, 8 decemb. 1849 ; nella Alloc. *Singulari quadam*, 9 decemb. 1854 : nella Epist. encicl. *Quanto conficiamur moerore*, 10 agosto 1863.

§ V.

Errori sulla Chiesa e suoi diritti.

XIX. La Chiesa non è una vera e perfetta società pienamente libera, nè è fornita de' suoi proprii e costanti diritti conferitile dal suo divino fondatore, ma tocca alla potestà civile definir quali sieno i diritti della Chiesa e i limiti tra i quali possa esercitare i detti diritti.

Alloc. *Singulari quadam*, 9 dicembre 1854.
Alloc. *Multis gravibusque*, 17 dicembre 1860.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

XX. La potestà ecclesiastica non deve esercitare la sua autorità senza licenza e consentimento del governo civile.

Alloc. *Meminit unusquisque*, 30 settembre 1861.

XXI. La Chiesa non ha potestà di definire dommaticamente che la religione della Chiesa cattolica sia l'unica vera religione.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

XXII. L'obbligazione che al tutto vincola i maestri e gli scrittori cattolici, si riduce a quelle cose solamente che dall'infallibile giudizio della Chiesa sono proposte a credersi da tutti siccome dommi di fede.

Lett. all'Arciv. di Frisinga *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

Digitized by Google

XXIII. I Romani Pontefici e i Concilii ecumenici si scostarono dai limiti della loro potestà, usurparono i diritti dei Principi, ed anche in definire cose di fede e di costumi errarono.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

XXIV. La Chiesa non ha potestà di usare la forza, nè alcuna temporale potestà diretta o indiretta.

Lett. apost. *Ad Apostolicae*, 22 agosto 1851.

XXV. Oltre alla potestà inerente all'episcopato, ve n'è un'altra temporale che è stata ad esso conceduta o espressamente o tacitamente dal civile impero il quale per conseguenza la può rivocare quando vuole.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

XXVI. La Chiesa non ha connaturale e legittimo dritto di acquistare e di possedere.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.
Lett. enciel. *Incredibili*, 17 settembre 1860.

XXVII. I sacri ministri della chiesa ed il Romano Pontefice debbono essere affatto esclusi da ogni cura e da ogni dominio di cose temporali.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

XXVIII. Ai Vescovi, senza il permesso del Governo, non è lecito neanche di promulgare le Lettere apostoliche.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.

XXIX. Le grazie concedute dal Romano Pontefice si debbono stimare irrite, quando non sono state implorate per mezzo del Governo.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.

XXX. L'immunità della Chiesa e delle persone ecclesiastiche ebbe origine dal dritto civile.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

XXXI. Il foro ecclesiastico per le cause temporali dei chierici, sieno esse civili o criminali, dev'essere assolutamente abolito, anche senza consultare la Sede apostolica, e non ostante che essa reclami.

Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.
Alloc. *Numquam fore*, 15 decembre 1856.

Digitized by Google

XXXII. Senza violazione alcuna del natural diritto e della equità, si può abrogare l'immunità personale in forza della quale i chierici sono esenti dalla leva e dall'esercizio della milizia; e tale abrogazione è voluta dal civile progresso specialmente in quella società, le cui costituzioni sono secondo la forma di più libero governo.

Lett. al Vescovo di Monreale *Singularis Nobisque*, 29 settembre 1864.

XXXIII. Non appartiene unicamente all'ecclesiastica potestà di giurisdizione, qual dritto proprio e connaturale, il dirigere l'insegnamento della teologia.

Lett. all'Arciv. di Frisinga *Tuas libenter*, 21 dicembre 1863.

XXXIV. La dottrina di coloro che paragonano il Romano Pontefice ad un Principe libero che esercita la sua azione in tutta la Chiesa, è una dottrina la quale prevalse nel medio evo.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

XXXV. Niente divieta che per sentenza di qualche Concilio generale, o per opera di tutti i popoli, il Sommo pontificato si trasferisca dal Vescovo Romano e da Roma ad un altro Vescovo e ad un'altra città.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

XXXVI. La definizione di un Concilio nazionale non si può sottoporre a verun esame, e la civile amministrazione può tenere cotali definizioni come norma irretrattabile di operare.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

XXXVII. Si possono instituire Chiese nazionali non soggette all'autorità del Romano Pontefice, e del tutto separate.

Alloc. *Multis gravibusque*, 17 dicembre 1860.
Alloc. *Iamdudum cernimus*, 18 marzo 1861.

XXXVIII. Gli arbitrii eccessivi dei Romani Pontefici contribuirono alla divisione della Chiesa in quella di Oriente ed in quella di Occidente.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

Digitized by Google

§ VI.

Errori che riguardano la Società civile, considerata così in sè, come nelle sue relazioni colla Chiesa.

XXXIX. Lo Stato, come quello che è origine e fonte di tutti i diritti, gode un certo suo diritto del tutto illimitato.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

XL. La dottrina della Chiesa cattolica è contraria al bene ed agl'interessi della umana società.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Alloc. *Quibus quantisque*, 20 aprile 1849.

XLI. Al potere civile, anche esercitato da signore infedele, compete la potestà indiretta negativa sopra le cose sacre; e però gli appartiene non solo il diritto, che dicono dell'*exequatur*, ma ancora il diritto, che dicono *di appello per abuso*.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

XLII. Nella collisione delle leggi dell'una e dell'altra potestà, deve prevalere il diritto civile.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

XLIII. Il potere laicale ha l'autorità di rescindere, di dichiarare e far nulli i solenni trattati (che diconsi *Concordati*) pattuiti colla Sede apostolica intorno all'uso dei diritti appartenenti alla immunità ecclesiastica; e ciò senza il consenso della stessa Sede apostolica, ed anzi a malgrado dei suoi reclami.

Alloc. *In consistoriali*, 1 novembre 1850.
Alloc. *Multis gravibusque*, 17 dicembre 1860.

XLIV. L'autorità civile può mescolarsi nelle cose che riguardano la religione, i costumi ed il governo spirituale. Quindi può giudicare delle istruzioni che i Pastori della Chiesa sogliono dare, per dirigere, conforme al loro ufficio, le coscienze, ed anzi può fare regolamenti

Digitized by Google

intorno all'amministrazione dei sacramenti, ed alle disposizioni necessarie per riceverli.

Alloc. *In consistoriali*, 1 novembre 1850.
Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

XLV. L'intero regolamento delle pubbliche scuole, nelle quali è istituita la gioventù di alcuno Stato, eccettuati solamente sotto qualche riguardo i Seminarii vescovili, può e dev'essere attribuito all'autorità civile; e talmente attribuito; che non si riconosca in nessun'altra autorità il diritto di intromettersi nella disciplina delle scuole nel reggimento degli studii, nella collazione dei gradi, nella scelta e nell'approvazione dei maestri.

Alloc. *In consistoriali*, 1 novembre 1850.
Alloc. *Quibus luctuosissimis*, 5 settembre 1851.

XLVI. Anzi negli stessi Seminarii de'chierici, il metodo da adoperare negli studii è soggetto alla civile autorità.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.

XLVII. L'ottima forma della civile società esige che le scuole popolari, quelle cioè che sono aperte a tutti i fanciulli di qualsivoglia classe del popolo, e generalmente gl'instituti pubblici, che sono destinati all'insegnamento delle lettere e delle più gravi discipline, non che all'educazione della gioventù, si esimano da ogni autorità, forza moderatrice ed ingerenza della Chiesa e si sottomettano al pieno arbitrio dell'autorità civile e politica, secondo il placito degli imperanti e la norma delle comuni opinioni del secolo.

Lett. all'Arciv. di Friburgo, *Quum non sine*, 14 luglio 1864.

XLVIII. Può approvarsi dai cattolici quella maniera di educare la gioventù, la quale sia disgiunta dalla fede cattolica e dall'autorità della Chiesa e miri solamente alla scienza delle cose naturali, e soltanto o per lo meno primieramente ai fini della vita sociale.

Lett. all'Arciv. di Friburgo *Quum non sine*, 14 luglio 1864.

XLIX. La civile autorità può impedire i Vescovi ed i

Digitized by Google

popoli fedeli dal comunicare liberamente e mutuamente col Romano Pontefice.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

L. L'autorità laicale ha di per se il diritto di presentare i Vescovi e può esigere da loro che incomincino ad amministrare le diocesi prima che essi ricevano dalla santa Sede la istituzione canonica e le Lettere apostoliche.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.

LI. Anzi il Governo laicale ha diritto di deporre i Vescovi dall'esercizio del ministero pastorale, nè è tenuto obbedire al Romano Pontefice nelle cose che spettano alla istituzione de' vescovati e de' Vescovi.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.

LII. Il Governo può di suo diritto mutare la età prescritta dalla Chiesa in ordine alla professione religiosa tanto delle donne quanto degli uomini, ed ingiungere alle famiglie religiose di non ammettere alcuno ai voti solenni senza suo permesso.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.

LIII. Sono da abrogarsi le leggi che appartengono alla difesa dello stato delle Famiglie Religiose, e de' loro diritti e doveri; anzi il Governo civile può dare aiuto a tutti quelli, i quali vogliono disertare la maniera di vita religiosa intrapresa, e rompere i voti solenni, e parimente può spegnere del tutto le stesse Famiglie Religiose come anche le Chiese collegiate ed i beneficii semplici, ancorachè di giuspatronato, e sommettere ed appropriare i loro beni e le rendite all'amministrazione ed all'arbitrio della civila podestà.

Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.

Alloc. *Probe memineritis*, 22 gennaio 1855.

Alloc. *Cum saepe*, 26 luglio 1855.

LIV. I Re ed i principi non solamente sono esenti dalla giurisdizione della Chiesa, ma eziandio nello sciogliere le questioni di giurisdizione sono superiori alla Chiesa.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

Digitized by Google

LV. È da separarsi la Chiesa dallo Stato, e lo Stato dalla Chiesa.

Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.

§ VII.

Errori circa la morale naturale e cristiana.

LVI. Le leggi dei costumi non abbisognano della sanzione divina, nè fa di mestieri che le leggi umane siano conformi al diritto di natura, o ricevano da Dio la forza di obbligare.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

LVII. La scienza delle cose filosofiche e dei costumi, ed anche le leggi civili possono e debbono declinare dall'autorità divina ed ecclesiastica.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

LVIII. Non sono da riconoscere altre forze da quello in fuori che son poste nella materia; ed ogni disciplina ed onestà di costumi devesi riporre nell'accumulare ed accrescere per qualsivoglia maniera la ricchezza e nel soddisfare le passioni.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.
Enciel. *Quanto conficiamur*, 10 agosto 1863.

LIX. Il diritto consiste nel fatto materiale, e tutti i doveri degli uomini sono un nome vano e tutti i fatti umani hanno forza di diritto.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

LX. L'autorità non è altro che la somma del numero e delle forze materiali.

Alloc. *Maxima quidem*, 9 giugno 1862.

LXI. La fortunata ingiustizia del fatto non apporta alcun detrimento alla santità del diritto.

Alloc. *Iamdudum cernimus*. 18 marzo 1861.

LXII. È da proclamarsi e da osservarsi il principio che dicono del *non intervento*.

Alloc. *Novos et ante*, 28 settembre 1860.

Digitized by Google

LXIII. Il negare obbedienza anzi il ribellare a' Principi legittimi è cosa lecita.

Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846.
Alloc. *Quisque vestrum*, 4 ottobre 1847.
Enciel. *Noscitis et Nobiscum*, 8 dicembre 1849.
Lett. apost. *Cum catholica*, 26 marzo 1860.

LXIV. E la violazione di qualunque santissimo giuramento, e qualsivoglia azione scellerata e malvagia ripugnante alla legge eterna, non solo non è da riprovare, ma eziandio da tenersi del tutto lecita e da lodarsi sommamente, quando si commetta per amore della patria.

Alloc. *Quibus quantisque*, 20 aprile 1849.

§ VIII.

Errori circa il matrimonio cristiano

LXV. Non si può in niun modo tollerare che Cristo abbia elevato il matrimonio alla dignità di sacramento.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXVI. Il sacramento del matrimonio non è che una cosa accessoria al contratto e da questo separabile, e lo stesso sacramento è riposto nella sola benedizione nuziale.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXVII. Il vincolo del matrimonio non è indissolubile per diritto di natura, ed in vari casi può sancirsi per la civile autorità il divorzio propriamente detto.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.
Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.

LXVIII. La Chiesa non ha la podestà d'introdurre impedimenti dirimenti il matrimonio, ma tale potestà compete all'autorità civile, dalla quale debbono togliersi gli impedimenti esistenti.

Lett. apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

LXIX. La Chiesa incominciò ad introdurre gl'impedimenti dirimenti nei secoli posteriori, non per diritto

Digitized by Google

proprio, ma usando di quello che ricevette dalla civile potestà.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXX. I canoni tridentini, nei quali s'infligge scomunica a coloro che osano negare alla Chiesa la facoltà di stabilire gl'impedimenti dirimenti, o non sono dommatici, ovvero si debbono intendere dell'anzidetta potestà ricevuta.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXXI. La forma del concilio tridentino non obbliga sotto pena di nullità in quei luoghi, ove la legge civile prescriva un'altra forma, ordinando che il matrimonio celebrato con questa nuova forma sia valido.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXXII. Bonifacio VIII pel primo asserì che il voto di castità emesso nella ordinazione fa nullo il matrimonio.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXXIII. In virtù del contratto meramente civile, può aver luogo tra i cristiani il vero matrimonio: ed è falso che o il contratto di matrimonio tra i cristiani è sempre sacramento, ovvero che il contratto è nullo se si esclude il sacramento.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.
Lettera di S. S. Pio IX al Re di Sardegna, 9 settembre 1852.
Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.
Alloc. *Multis gravibusque*, 17 dicembre 1860.

LXXIV. Le cause matrimoniali e gli sponsali di loro natura appartengono al foro civile.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.
Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.

N.B. Si possono qui ridurre due altri errori, dell'abolizione del celibato dei chierici e della preferenza dello stato di matrimonio allo stato di verginità. Sono condannati, il primo nell'Enciel. *Qui pluribus*, 9 novembre 1846; il secondo nelle Lettere apost. *Multiplices inter*, 10 giugno 1851.

Digitized by Google

§ IX.

Errori intorno al civile principato del Romano Pontefice.

LXXV. Intorno alla compatibilità del regno temporale col regno spirituale disputano tra loro i figliuoli della cristiana e cattolica Chiesa.

Lett. apost. *Ad apostolicae*, 22 agosto 1851.

LXXVI. L'abolizione del civile impero, che la Sede apostolica possiede, gioverebbe moltissimo alla libertà ed alla prosperità della Chiesa.

Alloc. *Quibus quantisque*, 20 aprile 1849.

N.B. Oltre di questi errori censurati esplicitamente, molti altri implicitamente vengono riprovati in virtù della dottrina già proposta e decisa intorno al principato civile del Romano Pontefice; la quale dottrina tutti i cattolici sono obbligati di tenere fermissimamente. Essa apertamente s'insegna nell'Alloc. *Quibus quantisque*, 20 aprile 1849; nell'Alloc. *Si semper antea*, 20 maggio 1850; nelle Lett. apost. *Cum catholica Ecclesia*, 26 marzo 1860; nell'Alloc. *Novos*, 28 settembre 1860; nell'Alloc. *Iamdudum*, 18 marzo 1861; e nell'Alloc. *Maxima quidem*, 6 giugno 1862.

§ X.

Errori che si riferiscono all'odierno liberalismo.

LXXVII. In questa nostra età non conviene più che la religione cattolica si ritenga come l'unica religione dello Stato, escluse tutte le altre quali che si vogliono.

Alloc. *Nemo vestrum*, 26 luglio 1853.

LXXVIII. E però lodevolmente in alcuni paesi cattolici si è stabilito per legge che a quelli, i quali vi si recano,

Digitized by Google

sia lecito di aver pubblico esercizio del culto proprio di ciascuno.

Alloc. *Acerbissimum*, 27 settembre 1852.

LXXIX. Per fermo è falso che la libertà civile di qualsivoglia culto, e similmente l'ampia facoltà a tutti conceduta di manifestare qualunque opinione e qualsiasi pensiero alla scoperta ed in pubblico, conduca a corrompere più facilmente i costumi e gli animi de' popoli e a diffondere la peste dell'indifferentismo.

Alloc. *Nunquam fore*, 15 dicembre 1856.

LXXX. Il Romano Pontefice può e deve riconciliarsi e venire a composizione col progresso, col liberalismo e colla moderna civiltà.

Alloc. *Iamdudum cernimus*, 18 marzo 1861.

LA CHIESA

SONETTO

Genti! Io son nata il dì ch'il cieco Nulla
Fuggìa di grembo alle novelle cose;
Me di giustizia e pace amor compose,
E dell'Eden fra gigli ebbi la culla.

Vegliai Sina ed Oreb̀be ancor fanciulla
Pria d'intrecciar di Gerico le rose,
E dell'imperio suo donna me pose
Ei che le schiatte sperde, e i regni annulla.

Poi nelle vie de' secoli gigante
Spargendo a piene man glorie e portenti
Chiamai popoli e regi a me dinante.

Dominatrice de' mondani eventi
Su l'abisso infernal salde ho le piante,
E il capo ascondo in Ciel... Temete, o Genti!

Mons. GOLFIERI.

Ricordi pel mese Mariano (in oleografia). Da L. 2, 50 a L. 3 al 100. Dirigersi alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

TAVOLA

pel suono del Mezzo Giorno secondo l'orologio italiano

	O.	M.		O.	M.
13 Gennaio	18	45	13 Luglio	16	15
1 Febbraio	18	30	1 Agosto	16	30
16 »	18	15	16 »	16	45
24 »	18	—	26 »	17	—
9 Marzo	17	45	6 Settembre	17	15
16 »	17	30	17 »	17	30
27 »	17	15	28 »	17	45
11 Aprile	17	—	11 Ottobre	18	—
21 »	16	45	21 »	18	15
1 Maggio	16	30	1 Novembre	18	30
16 »	16	15	16 »	18	45
1 Giugno	16	—	1 Dicembre	19	—

TAVOLA

pel suono dell'Ave Maria a tempo medio astronomico

	O.	M.		O.	M.
14 Gennaio	5	30	1 Agosto	7	45
27 »	5	45	11 »	7	30
9 Febbraio	6	—	21 »	7	15
22 »	6	15	31 »	7	—
7 Marzo	6	30	8 Settembre	6	45
20 »	6	45	16 »	6	30
2 Aprile	7	—	24 »	6	15
15 »	7	15	3 Ottobre	6	—
28 »	7	30	13 »	5	45
11 Maggio	7	45	22 »	5	30
24 »	8	—	3 Novembre	5	15
11 Giugno	8	15	20 »	5	—
15 Luglio	8	—	28 Decembre	5	15

Digitized by Google

TAVOLA DELLE FASI DELLA LUNA

PER L'ANNO DEL SIGNORE

MDCCCLXXXII

GENNAIO	LUGLIO
4 L. P. ore 11 m. 48. 5. ant.	1 L. P. ore 6 m. 58, 6 ant.
12 U. Q. ore 4 m. 37, 6 pom.	7 U. Q. ore 10 m. 42, 4 pom.
19 L. N. ore 5 m. 25, 1 pom.	15 L. N. ore 7 m. 51, 4 ant.
26 P. Q. ore 8 m. 31, 6 ant.	23 P. Q. ore 11 m. 7, 5 ant.
FEBBRAIO	30 L. P. ore 2 m. 51, 9 pom.
3 L. P. ore 6 m. 48, 0 ant.	AGOSTO
11 U. Q. ore 9 m. 24, 1 ant.	6 U. Q. ore 5 m. 3, 6 ant.
18 L. N. ore 3 m. 39, 8 ant.	13 L. N. ore 10 m. 0. 0 pom.
24 P. Q. ore 10 m. 20, 8 pom.	22 P. Q. ore 1 m. 44, 8 ant.
MARZO	28 L. P. ore 10 m. 8, 9 pom.
5 L. P. ore 1 m. 29, 7 ant.	SETTEMBRE
12 U. Q. ore 10 m. 18, 2 pom.	4 U. Q. ore 2 m 16, 7 pom.
19 L. N. ore 1 m. 7, 7 pom.	12 L. N. ore 1 m. 48, 7 pom.
26 P. Q. ore 2 m. 23, 0 pom.	20 P. Q. ore 2 m. 17, 9 pom.
APRILE	27 L. P. ore 6 m. 0, 2 ant.
3 L. P. ore 6 m. 37, 0 pom.	OTTOBRE
11 U. Q. ore 7 m. 20, 5 ant.	4 U. Q. ore 3 m. 7. 6 ant.
17 L. N. ore 10 m. 28, 5 pom.	12 L. N. ore 6 m. 51, 5 ant.
25 P. Q. ore 7 m. 45, 7 ant.	20 P. Q. ore 0 m 44, 7 ant.
MAGGIO	26 L. P. ore 3 m. 23, 9 pom.
3 L. P. ore 9 m. 21, 0 ant.	NOVEMBRE
10 U. Q. ore 1 m. 25, 3 pom.	2 U. Q. ore 7 m. 47, 9 pom.
17 L. N. ore 8 m. 23, 1 ant.	11 L. N. ore 0 m. 9, 6 ant.
25 P. Q. ore 1 m. 30, 8 ant.	18 P. Q. ore 9 m. 31, 7 ant.
GIUGNO	25 L. P. ore 2 m. 52, 7 ant.
1 L. P. ore 9 m. 23, 4 pom.	DECEMBRE
8 U. Q. ore 6. m. 0, 1 pom.	2 U. Q. ore 3 m. 46, 4 pom.
15 L. N. ore 7. m. 23, 4 pom.	10 L. N. ore 4 m. 27, 6 pom.
23 P. Q. ore 6 m. 51, 1 pom.	17 P. Q. ore 5 m. 59, 6 pom.
	24 L. P. ore 4 m. 31, 4 pom.

CREPUSCOLI DELLA SERA

Secondo l'orologio astronomico

3 Genn. ore 6 q. 1	1 Magg. ore 8 q. 3	26 Agos. ore 8 q. 1
Febbr. ore 6 q. 2	1 Giug. ore 9 q. 3	27 Sett ore 7 q. 2
Aprile ore 8 q. 1	13 Luglio ore 9 q. 1	1 Nov. ore 6 q. 2

Digitized by Google

COMPENDIO CRONOLOGICO

Dell'epoche più considerevoli del Mondo

Dalla creazione del Mondo sino al presente, secondo il martirologio Romano, sono passati Anni 7078
Secondo il computo degli Ebrei 5642
Secondo quello dei Greci 7978
Secondo quello de' Moscoviti 7488
Dal Diluvio universale 4837
Dalla confusione e nascita delle Lingue alla Torre di Babele 4565
Dalle leggi di Licurgo, il quale fece noto ai Greci Omero 2767
Dalle leggi che Solone diede agli Ateniesi . . . 2478
Dalla fondazione di Roma 2636
Dalla distruzione di Cartagine 2083
Dalla Nascita di Nostro Signore Gesù Cristo . . 1882
Dall'Egira o fuga di Maometto, degli Arabi, Saraceni e Turchi 1259
Dal ristabilimento dell'impero di Occidente, sotto Carlo Magno 1115
Dall'invenzione delle note musicali di Guido Aretino 873
Dalla bussola nautica di Flavio d'Amalfi. . . . 669
Dalla venuta della Santa Casa in Loreto . . . 587
Dalla polvere da schioppo di Bertoldo Negri . . 503
Dal cannone 500
Dalla stampa di Giovanni Gutenberg 533
Dalla scoperta del Nuovo Mondo, fatta da Colombo Genovese 390
Dall'Accademia Reale delle Scienze in Parigi . . 314
Dal pallone volante di Montgolfier 98
Dall'invenzione del telegrafo elettrico 71
Dall'invenzione della locomotiva a vapore . . . 67

Digitized by Google

APPARTENENZE

per l'anno secondo dopo il bisestile 1882

Aureo Numero	1	Lettera del Martirologio	I
Epatta	XI	Lettera domenicale	A
Ciclo Solare	15	Indizione romana	10

PERIODO GIULIANO 6594

FESTE MOBILI

Settuagesima	5 Febb.	Rogazioni 15 16 17	Maggio
Sacre Ceneri	22 Febb.	Ascensione	18 Maggio
Quinquagesima	19 Febb.	Pentecoste	28 Maggio
Dom. delle Palme	2 Apr.	SS. Trinità	4 Giugno
Pasqua di Resur.	9 Apr.	Corpus Domini	8 Giugno

Dom. I dell'Avv. 3 Decembre

QUATTRO TEMPI

Di Marzo	1 3 4	Di Settembre	20 21 23
Maggio 31	Giugno 2 3	Di Decembre	20 22 23

LE QUATTRO STAGIONI

Equinozio) di Primavera alli 20 Marzo alle ore 6 40 pom.
) di Autunno alli 23 Settem. alle ore 4 48 ant.

Solstizio) di Estate alli 21 di Giugno ore 2 2 pom.
) di Inverno alli 21 di Dicembre ore 10 18 pom.

ECCLISSI

Nel 1882 vi saranno soltanto due Ecclissi di Sole ed un passaggio di Venere sul disco Solare.

ECCLISSI DI SOLE

Il 17 Maggio Ecclissi totale di Sole visibile parzialmente a Roma.
Principio T. M. Roma — ore 6 m. 31, 6 ant.
Fine . . . . . — » 8 » 22, 8 »
Grandezza in digiti — 5, 61.
Il 10 Novembre Ecclisse annulare di Sole invisibile a Roma.

VENERE

Il 6 Decembre passaggio di Venere sul Sole visibile parzialmente a Roma.
I Contatto esterno all'ingresso T. m. — ore 2 m. 48, 8 pom.
I Contatto interno all'ingresso — » 3 » 9, 4 »
Il Solo tramonta con Venere sul disco.

Digitized by Google

PRONOSTICI

PER L'ANNO 1882

I pronostici di quest'anno vorrei farli tutti a seconda dei desideri comuni. Parlo dei desideri delle persone amanti della religione, dell'ordine del diritto, e della legittimità. E questo quanto ai pronostici politici. Certo che le corde son tese più di quanto si crede e le stesse intemperanze della rivoluzione le tendono ogni giorno di più. L'anno scorso passò sul sole l'*onorevole* Mercurio, il Dio de' ladri. Quest'anno ci passa Venere, la Dea dell'amore. Speriamo dunque di chiuder l'anno *in charitate et pace.*

Quod Deus faxit!

Quanto ai pronostici delle stagioni vi dirò poco per non darmi l'aria del Dulcamara. Ma in poco vi dirò tutto.

L'inverno dovrebbe esser vario. Solito corredo cioè di nevi, pioggie, venti e tramontane, ma mite assai e severo, specialmente dopo la seconda metà, tanto da anticiparci un bel po' di primavera. Molte scosse di terremoto, e parecchie alluvioni.

La primavera bella sul principio sarà poi molto bizzarra, segnatamente tra l'Aprile e il Maggio, Qualche terribile acquazzone comprometterà in più punti la salute delle messi.

Estate calda e malsana nel Sud d'Europa. Non mancheranno uragani, gragnuole e fulmini.... anche a ciel sereno. Una nota epidemia terrà in apprensioni parecchie città.

Autunno, buono in generale e piacevolissimo. Abbondante raccolto delle uve. Notizia à *sensation* per tutti i beoni. Si deve ciò al preannunciato passaggio di Venere sul disco solare che avverrà ai 6 di dicembre. Bacco vuol condursi *chevalèrement.*

E a rivederci a quest'altro anno!

L'Astronomo.

Digitized by Google

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	14	29
10	14	19
20	10	3

Ha giorni 31. In tutto il mese cresce il giorno m 46.



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
18	56	6	36
18	31	6	51
18	43	6	43

Entra il Sole in Aquario ai 19 a ore 9 m. 37 di sera.

GENNAJO

✠ 1 Dom. *Circoncisione* di N. S. G. C. Festa del Ss. Nome di Gesù. — S. Almachio mart.

1881. Muore in Parigi a 76 anni, colpito di apoplessia, Luigi Augusto Blanqui famigerato comunista

2 Lun. S. Defendente mart. — S. Maccario — B. Airaldo vesc.

1881. Viene espulso da Parigi e dalla Francia il comunardo italiano Amilcare Cipriani. — Umberto e Margherita di Savoia partono per la Sicilia.

3 Mar. S. Antero p. e m. — S. Genoveffa verg.

1881. *La Gazzetta Ufficiale* pubblica la nomina del Dottor. Baccelli a Ministro della Pubblica Istruzione.

4 Mer. S. Tito V. di Candia.

1881. Muore l'Emo Régnier Arcivescovo di Chambrai. — I Sovrani di Casa Savoia sbarcano a Palermo.

5 Giov. S. Telesforo p. e m. — S. Emiliano — *Vigilia dell'Epifania.*

1881. Pranzo di gala al Palazzo Reale a Palermo a cui sono invitati gli Arcivescovi di Palermo e di Monreale. Gl'illustri Prelati si scusano non potervi intervenire *per motivi di salute.*

✠ 6 Ven. *Epifania del Signore.*

1881. Apertura del Parlamento inglese. Vi entra Parnell in mezzo alle entusiastiche acclamazioni dei Deputati d'Irlanda — Il Santo Padre riceve numerosi pellegrini italiani.

Digitized by Google

7 Sab. S. Luciano prete Antiocheno mart. — S. Giuliano mart.

1881. Il vapore inglese *Harelda* e il vapore spagnuolo *Elleon* colano a fondo in seguito di uno scontro.

✠ 8 Dom. San Severino abate.

1881. Giunse in Palermo il figlio del Bey di Tunisi mandato a complimentare i Sovrani di Casa Savoja.

9 Lun. Ss. Celso e Giuliano Mm. — S. Basilissa. — S. Marcionilla mart.

1873. Muore Napoleone III a Chislehurst in Inghilterra — **1878.** Muore Vittorio Emanuele II nel palazzo del Quirinale in Roma.

10 Mar. S. Agatone papa. — S. Nicanore mart. — B. Gondisalvo d'Amaranto conf.

1880. Hanno termine in Firenze le sedute della Commissione d'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie italiane.— Incominciano i lavori pel taglio dell'istmo di Panama

11 Mer. S. Igino papa martire.

1801. Muore Domenico Cimarosa distinto compositore di musica. — **1881.** Ghazi Osman Pascià viene nominato Ministro della guerra in Turchia.

12 Giov. S. Modesto mart. — S. Taziana.

1818. Nasce Giuseppe Rovani scrittore lombardo. — **1880.** Un tal Schossa esplode in Londra cinque colpi d'arma da fuoco contro un prete cattolico celebrante la Messa. — **1881.** Muore il Senatore Arrivabene — Il S. Padre riceve i Granduchi Sergio e Paolo di Russia.

13 Ven. S. Leonzio vesc. — *Ottav.* dell'Epifania. — S. Giafira verg.

1775. Nasce Pietro Colletta, generale e storico napolitano parzialissimo per la rivoluzione. — **1880.** Gambetta è rieletto Presidente della Camera de' Deputati a Parigi.

14 Sab. Sant'Ilario vesc. e dott. — S. Macrina — B. Oddone conf. — B. Bernardo da Corleone.

Digitized by Google

1880. La Corte di Appello di Roma, annulla il matrimonio contratto nel 1860 fra Giuseppe Garibaldi e Giuseppina Raimondi — Eruzione del Vesuvio.

✠ 15 Dom. SS. Nome di Gesù. — S. Paolo primo eremita. — S. Giov. Calibita.

1739. Muore Eustachio Manfredi, insigne geometra bolognese. — **1881.** Quattrocento minatori di Wigan (Inghilterra) si pongono in isciopero ed assaliscono i minatori dei pozzi di Downallofgreen.

16 Lun. S. Marcello papa e mart. — B. Stefana de' Quinzani verg.

1760. Nasce in Verona Antonio Cesari, prete dell'Oratorio ed esimio scrittore. — **1881.** Elezioni municipali a Parigi: eletti 21 repubblicani e un solo conservatore.

17 Mar. S. Antonio abate.

1881. I Reali di Savoia giungono a Messina. — Si fanno perquisizioni in Costantinopoli dietro il sospetto di una cospirazione contro il Sultano. — I Chileni occupano Lima.

18 Mer. La Cattedra di S. Pietro. — S. Prisca verg. e martire.

1701. Incoronazione del primo Re di Prussia. — **1881.** *La Gazzetta della Germania del Nord* difende Bismarck dall'accusa di aver costretto ad uscire dal Ministero gli onorevoli Camphausen e Delbruck.

19 Giov. S. Canuto Re di Daminarca mart. — Ss. Marco e Marta — S. Fulgenzio vesc. e apost. — B. Andrea Greghi conf.

1642. Muore Galileo Galilei nella sua villa presso Firenze. **1881.** Uragano a Londra con molti annegati e morti di freddo.

20 Ven. S. Fabiano papa e mart. — S. Sebastiano mart.

1704. La flotta olandese è fatta prigioniera dagli ussari francesi. — **1881.** Ha luogo in Torino nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice una commovente funzione per la partenza di 12 Salesiani e 10 Suore in Missione per l'Uraguay, nella Repubblica Argentina.

Digitized by Google

21 Sab. S. Agnese verg. e mart. — S. Epifanio vesc. e conf. — S. Publio vesc. e mart.

1793. Luigi XVI muore decapitato a Parigi. — **1880.** Tumulti a Napoli per la commemorazione della morte di Giorgio Imbriani — **1881.** I Chileni s'impadroniscono di Chorillos con piena sconfitta de' Peruviani.

✠ 22 Dom. Ss. Vincenzo di Spagna e Anastasio di Persia.

1654. Oliviero Cromwell scioglie il Parlamento Inglese e ne chiude le porte. — **1881.** Un furioso uragano a Cosenza distrugge gli archi di trionfo e festoni preparati da quel Municipio pel passaggio dei Reali di Savoia.

23 Lun. Sposalizio di Maria Vergine. — S. Parmena — S. Alfonso vesc. conf. — S. Raimondo mart. S. Emerenziana verg. e mart.

1878. Matrimonio di Alfonso XII di Spagna con la Principessa Maria Mercedes di Montpensier, morta cinque mesi dopo. — **1880.** La Corte di Cassazione di Roma rigetta il ricorso interposto da Pietro Cardinali e Raffaella Saraceni, condannati per l'assassinio del Capitano Fadda.

24 Mar. S. Timoteo vesc. e mart. — B. Marcolino conf.

1881. Il Presidente della Camera a Montecitorio comunica la lettera che annuncia la morte dei senatori Macchi, Arrivabene e Araldi Erizzo. — I Reali di Savoia visitano in Cosenza il Monumento dei fratelli Bandiera.

25 Mer. Conversione di S. Paolo Apost.

1880. Convenzione tra la Turchia e l'Inghilterra per l'abolizione della tratta sui negri. — Si celebra a Caprera il matrimonio di Garibaldi con Francesca Armosino — **1881.** Inondazione a Siviglia.

26 Giov. S. Policarpo vesc. di Smirne. — S. Batilde. — S. Paola ved. — B. Maghérita d'Ungheria verg.

1519. Nascita del fiorentino Jacopo Pitti letterato e storico — **1881.** Un incendio distrugge in poche ore a Firenze la Stamperia Reale — I Feniani minacciano di minare le Caserme di Londra.

Digitized by Google

27 Ven. S. Giovanni Crisostomo. — S. Vitaliano papa.

1878. La flotta inglese giunge a Besika — **1880.** Vittorie Inglesi nell'Afganistan. — **1881.** Ritorno in Roma dei Reali di Savoia dal loro viaggio in Sicilia. — Muore a Vienna l'Arcivescovo Emo Kutschke.

28 Sab. Apparizione di S. Agnese verg. e mart. — S. Flaviano mart. — B. Matteo da Girgenti — B. Veronica verg. — S. Cirillo Patriarca.

1725. Morte di Pietro il Grande Imperatore di Russia. — **1881.** Muore in Montecitorio il Deputato Eugenio Corbetta coltovi da fiero malore fin dal giorno 12.

✠ 29 Dom. S. Francesco di Sales. — S. Valerio vesc. — SS. Papia e Mauro Mil. rom.

1879. Mac-Mahon si dimette da Presidente della Repubblica francese. — **1881.** Le truppe inglesi sono battute dai Boeri a Laingsnech.

30 Lun. B. Sebastiano Valfrè.—S. Martina.—S. Felice.

1879. Giulio Grévy è eletto Presidente della Repubblica Francese. — **1881.** L'*Osservatore Romano* in una corrispondenza da Palermo riduce al loro vero gli atti di *cortesia* prestati dal Clero Napoletano e Siculo al passaggio dei Reali di Savoia.

31 Mar. S. Pietro Nolasco. — Ss. Ciro e Giovanni — S. Geminiano vesc. — B. Ludovica Albertoni.

1880. L'Italia prende difinitivamente possesso di Assab.— **1881.** Prima riunione degli azionisti del canale di Panama. — Lesseps ne fissa la spesa a 600 milioni.

Casus I. — De conscientia.

PREMIO — Un'oleografia del valore di L. 15.

Albertus sacerdos maxime scrupolosus in suis praecibus, in missa, in recitatione horum canonicarum distractiones patitur; ad has evitandas omnem curam adhibet, sed praeter suam voluntatem semper a distractionibus aggreditur, quas ipse putat esse peccata.

Quaer. 1. In quo vere consistit conscientia erronea.

2. An revera Albertus in casu peccet vi conscientiae erroneae.

Digitized by Google

Caso I. — De Constitutione Apostolicae Sedis

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. 1° Qui finis, quodve Constitutionis objectum.

Resp. Apud omnes explanata res est Constitutionis *Apost. Sedis* finem in eo esse, ut censurae latae sententiae moderentur, uti patet ex ipsis verbis Pontificis. « *Cum animo Nostro revolveremus... censuras... magnum ad numerum excrevisse...* Nos *plena earumdem recensionem fieri jussimus ut statueremus quasnam ex illis* SERVARE *ac* RETINERE *oporteret, quas vero* MODERARI *aut* ABROGARE *congrueret.* » Ex verbis Pontificis recitatis, aperte concluditur in Constitutione *Apostolicae Sedis* Pontificem studere restrictioni censurarum. At non pauci sunt qui tenent restrictionem censurarum non esse unicum finem Constitutionis, primo quia in ipso initio Constitutionis habetur. « *Nos ejusmodi incommodis occurrere volentes....* » Ergo haec incommoda constituunt finem Constitutionis: at incommoda de quibus Pontifex loquitur sunt, praeter magnum numerum censurarum, *anxietates, dubietates angoresque conscientiae* fidelium et illorum quibus cura animarum commissa est: secundo quia in multis locis Constitutionis Summus Pontifex ampliavit censuras: uti ex gr: censura contra duellum perpetrantes sub. N. 3 censurarum Romano Pontifici simpliciter reservatarum: pariter censura contra *procurantes abortum* sub N. 2 excommunicationum Episcopis reservatarum et sic dicendum de N. 1 ejusdem collectionis nempe contra clericos matrimonium contrahere praesumentes. Unde concludunt restrictionem censurarum non esse unicum finem Constitutionis *Apost. Sedis.* At quiquid sit de istorum sententia, nobis placet prima.

Objectum vero Constitutionis, notamus breviter, omnino esse censuras *latae sententiae*, quae respiciunt *Ecclesiam universalem;* quod clarius patebit in responsione ad 2^{m} quesitum.

Quaer. 2° Quae censurae admodum vigeant praeter recensitas in Constitutione:

Resp. 1° Vigent omnes censurae ferendae sententiae quae vi-

Digitized by Google

gebant etiam ante Constitutionem *Apost: Sedis*, quia in his nulla est facta variatio: — 2° viget excommunicatio minor probabilius latae sententiae: — 3° vigent omnes censurae *latae sententiae* quas Tridentinum Concilium tulit, non vero illas quas innovavit: — 4° vigent omnes censurae latae sententiae quae non respiciunt Ecclesiam Universalem, sed aliquem peculiarem ordinem personarum vel aliquem locum: uti ex: gr: censurae adnexae bibliothecis, universitatibus, delinquentibus in aliquo ordine religioso etc., quia Constitutio *Apostolicae Sedis* loquitur tantum de censuris generalibus, uti patet ex conclusione quae incipit — *quae vero censurae* — et quae immediate sequitur post enumerationem interdictorum reservatorum.

Quaer. 3° Quas censuras ampliavit, quas arctavit.

Resp. 2° Inter alias ampliavit censuram sub n. 8 inter *specialiter* reservatas romano Pontifici: sic pariter dicendum de censuris sub numeris 3 et 6 inter *simpliciter* reservatas, et sic tenendum de n. 2 inter censuras Episcopis reservatas.

At restrinctionem susceperunt censurae in numeris 2 et 7 inter specialiter reservatas, nec non censurae nemini reservatae sub n. 1 et circa editionem librorum sacrorum, et tandem suspensio sub n. 4 Pontifici reservatae.

Quattordici abbonati c'inviarono l'esatta spiegazione. La sorte favorì D. Antonio Bianchini, al quale spedimmo l'oleografia rappresentante: *L' Immacolata del Murillo* del valore di L. 15.

GRANELLI D'ORO

Essendo il mondo pieno di malizia, un Papa senza il potere temporale resterebbe annichilito non manco nello spirituale. (GUICCIARDINI, vol. 1, pag. 336).

Roma è destinata dalla Provvidenza di Dio per la libertà dei Papi. (MURATORI, *Annali*, 1312).

Sul luogo medesimo di Roma hanno i Papi innalzato un Santuario, che supera di gran lunga gli antichi monumenti della gloria del Campidoglio. (GIBBON).

Pianete d'ogni genere di stoffe e accessori da L. 45 a 250. *Parimenti in 3 o 4* da L. 135 a 400.
Dirigersi — Alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

BUONO A SAPERSI

Insetti nocivi — Accade ben di frequente che quando s'innesta un albero, la parte innestata sia assalita dalle formiche.

Per distruggere le formiche eccovi un mezzo abbastanza semplice.

Se tingete di vischio o di tinta ad olio una tela, e ne circondate buona parte del fusto d'un albero, state pur certi che le formiche non vi si accosteranno. Se versate in un formicaio un decotto carico di foglie di noce, le formiche moriranno tutte.

Per distruggere qualsiasi specie d'insetti fate fondere e stemperare nell'acqua calda 500 grammi di sapone nero, gettate questo liquido in un ettolitro di acqua, ed in seguito innaffiatene l'albero danneggiato dagli insetti.

Se avete Cavoli, Navoni, Rape attaccate dagli insetti, fate come segue, onde guarentirvene alla vegnente seminagione. In ogni chil. di semente mettete a due riprese 96 centigrammi di fior di zolfo, e per due giorni conservate il miscuglio in un vaso ben turato di terra cotta verniciata. Dopo ciò seminate il tutto.

V'è una farfalla (Lucivaga della Vite) dalle ali giallo-rossastre a riflessi metallici, segnate da quattro fascie brune, che attacca la vite. Se ne vedete, distruggetele coi mezzi più opportuni.

Adoperate questi mezzi e sarete liberi da molti dannosissimi insetti; ma anzitutto: RISPETTATE GLI UCCELLI.

Sciarada a Premio

Il mio *primo* diffuso, molteplice,
Serba intègra nel corpo la vita,
E d'amore dolcissimo vincolo
Fra congiunti il *secondo* t'addita.

Bellicosa città che per secoli
Sovra i mari già stese l'impero,
Del suo nome eternando la glòria
Ravvisare puoi tu nell'*intiero*.

Spiegazione della Sciarada a pag. 33 dell'anno precedente

Po - tassa.

Trentuno furono coloro che c'inviarono l'esatta spiegazione,— Il premio toccò in sorte al Rev. D. Benedetto Patrizi, al quale spedimmo un'oleografia del valore di L. 3.

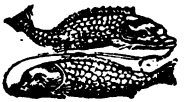
Ricordi pel mese Mariano (in oleografia). Da L. 2, 50 a L. 3 al 100. Dirigersi alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	13	38
10	13	15
20	12	49

Ha giorni 28. *In tutto il mese cresce il giorno ora* 1 *m.* 10.



M.	*g.*	*M.*	*n.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
18	31	6	31
18	21	6	21
18	8	6	18

Entra il Sole in Pesci alli 18 *a ore* 12 *m.* 20 *di sera.*

FEBBRAIO

1 Mer. S. Ignazio vesc. e mart. — S. Verdiana verg.

1806. Le truppe di Napoleone I. entrano in Roma. — **1880.** Il Principe Imperiale di Germania arriva a Pegli. — **1881.** Ribellione militare al Cairo.

✠ 2 Giov. PURIFICAZIONE DELLA B. V. MARIA.

1879. Re Umberto fa grazia della vita a Giovanni Passananante. — **1880.** Re Umberto fa grazia della vita a Pietro Cardinali — **1881.** Muore in Lodi il prof. Paolo Gorini.

3 Ven. S. Biagio vesc. e mart. — B. Niccolò da Longobardi — B. Odorico franc. — B. Simone da Cascia conf.

1876. Muore a Firenze Gino Capponi. — **1880.** Comincia alle Assisie di Napoli il pubblico dibattimento contro il prete De Mattia. — **1881.** Tre sconosciuti rapiscono il figlio del Principe ereditario Hohenzollern successore al trono di Rumenia.

4 Sab. S. Andrea Corsini vesc. — S. Giuseppe da Leonessa — San Eutichio mart. — B. Giovanna regina di Francia.

1874. La Camera italiana respinge la legge sull'istruzione obbligatoria. — **1881.** Disordini a Santa Lucia di Piave (Veneto) — **1880.** Torbidi nelle Camere Inglesi.

✠ 5 Dom. di Sessuagesima Sant' Agata verg. e mart. — Ss. Pietro Battista con altri 22 comp. Martiri Giapponesi — Ss. Paolo Michi, Giov. de Gotho e Giacomo Ghisai Mm. Giapponesi d. C. d. G.

1869. Muore Carlo Cattaneo filosofo statista lombardo — **1880** Apertura del Parlamento Inglese. — **1881.** Due liberali di Treviso e di Udine gridando a Trieste *viva Garibaldi*, sono presi a sassate dalla popolazione.

Digitized by Google

6 Lun. S. Dorotea verg. e mart. — S. Guarino vesc. — S. Giacinta verg. — B. Antonio conf. — B. Arcangela verg.

1266. Battaglia di Benevento tra Manfredi e Carlo d'Angiò. — **1880.** Eruzione dell'Etna. — **1881.** Radolinski è incaricato d'intavolare le prime trattative riguardo alla Grecia.

7 Mar. S. Romualdo abate. — B. Antonio de Vici.

1881. Tempestosa seduta nella Camera Francese sul progetto di legge tendente a stabilire il divorzio. I radicali fanno ogni sforzo perchè la legge sia approvata,

8 Mer. S. Giovanni de Matha. — S. Stefano abate. — S. Pietro Igneo card.

1848. Carlo Alberto promette lo Statuto. — **1880.** Il regicida Francesco Otero è condannato a morte. — **1881.** La Camera Francese respinge con 241 voti contro 225 il progetto di legge favorevole al divorzio.

9 Giov. S. Apollonia verg. e mart.

1849. Proclamazione in Roma della Repubblica Romana. — **1880.** Ammutinamento di detenuti alle carceri di Cagliari. — Incendio del Teatro Reale a Dublino. — **1881.** Inondazione a Nuova Orleans. L'arciduca Rodolfo d'Austria parte per l'Oriente.

10 Ven. S. Zosimo papa. — S. Scolastica v. benedettina. — S. Guglielmo. — S. Teodoro. — B. Bernardo Scammacca conf.

1845. Muore in Torino Ferdinando di Savoia, Duca di Genova. — **1880.** Il Tribunale di Londra condanna l'italiano Schossa, autore dell'attentato contro un prete cattolico nell'esercizio delle sue funzioni ai lavori forzati a vita. — **1881.** Feste a Washington per la conferma dell'elezione di Garfield a Presidente della Repubblica.

11 Sab. S. Luciano vesc. e mart. — B. Giovanni de Britto mart. — B. Giovanna de Valois franc.

1873. Re Amedeo rinuncia al trono di Spagna. — **1881.** I soldati turchi oltraggiono una chiesa cattolica presso Alessio. Le Tribù cattoliche Albanesi minacciano rappresaglie.

Digitized by Google

✠ 12 Dom. S. Anania vesc. e mart. — S. Eulalia verg. — B. Cristina dell'Aquila verg. — B. Eufrosina verg.

1879. Muore Lazzaro Spalanzani insigne naturalista. — **1880.** Apertura del Parlamento germanico. — **1881.** La polizia di Londra è avvisata di un complotto tendente a far saltare il castello di Windsor.

13 Lun. S. Gregorio II Papa. — S. Caterina de Ricci verg. — B. Virdiana verg. — B. Beatrice verg.

1503. Disfida di Barletta tra 13 italiani e 13 francesi. — **1881.** La questura di Roma, proibisce la dimostrazione che il Comizio dei Comizi voleva fare al Campidoglio.

14 Mar. S. Valentino prete e mart. — S. Agatone papa. — S. Pier Tommaso vesc. — B. Giambattista della Concezione.—B. Nicolò Paglia conf. — B. Crispina da Spoleto verg.

1880. La *Vega* reduce dalla spedizione Svedese al polo artico entra nel Porto di Napoli. — **1881.** I Deputati Irlandesi attaccano vivamente la politica del governo.

15 Mer. Ss. Faustino e Giovita fratelli Martiri. — B. Giambattista Machado e Comp. Mm.

1739. Morte di Eustachio Manfredi celebre geometra bolognese. — **1880.** Chiusura della Scupcina Serba. — **1881.** Si balla nel Palazzo Apostolico del Quirinale. — Il Ministro Milon dà le sue dimissioni.

16 Giov. B. Gregorio X papa. — S. Onesimo vesc. — S. Giuliana verg. — B. Filippa Mareri verg.

1880. Sciopero di Tipografi a Milano. — **1881.** La Camera di Berlino respinge la proposta Windthorst tendente a sopprimere la legge che sospende al Clero le temporalità.

17 Ven. S. Silvino vesc. di Tolosa. — Ss. Faustino e 44 comp. Mm. — B. Alessio Falconieri.

1880. Esplosione di una mina nel Palazzo d'inverno a Pietroburgo. — **1881.** L' agitatore Irlandese Parnell pranza con Rochefort in casa di Victor Hugo.

Digitized by Google

18 Sab. S. Simeone vesc. e mart. — S. Teutonio conf. — B. Lorenzo da Ripafratta conf.— B. Cristina verg.

1745. Nasce in Como Alessandro Volta, l'inventore della Pila elettrica. — **1880.** Inondazione in Spagna. — **1881.** Le tribù indipendenti della Tunisia fanno una nuova scorreria nel territorio Algerino ed uccidono parecchi sudditi francesi.

✠ 19 Dom. S. Gabino prete e mart. — B. Corrado da Piacenza. — B. Elisabetta Picenardi. — B. Alvaro da Cordova conf.

1880. Disordini in Irlanda. — **1881.** — Il Consiglio Municipale di Marsiglia considerando che Thiers fu nemico delle idee radicali, decide, con 33 voti contro uno, di annullare la deliberazione che accordava una piazza di Marsiglia per la Statua di Thiers.

20 Lun. S. Leone vesc. — ANNIVERSARIO DELLA CREAZIONE DEL SOVRANO PONTEFICE LEONE XIII NEL 1878. — Ss. Zenobio e comp. Mm. — B. Cherubino Testa. conf.

1881. Il Santo Padre nel ricevere i Cardinali che eransi recati a complimentarlo, annuncia loro la promulgazione del Giubileo.

21 Mar. S. Massimiano vesc. e conf. — S. Eleonora verg. — B. Simone Taparelli.

1881. Il Ministro della guerra in Grecia presenta alla Camera il decreto Reale che chiama sotto le bandiere le riserve regolari ed irregolari.

22 Mer. Digiuno — LE SACRE CENERI — Cattedra di S. Pietro in Antiochia. — S. Margherita di Cortona.

1512. Muore a Siviglia l'italiano Amerigo Vespucci. — **1881.** Muore in Livorno il Senatore Malenchini.

23 Giov. S. Pietro Damiano vesc. e dott. — S. Lazzaro mon.

1530. Morte di Properzia Derossi scultrice bolognese. — **1880.** I Deputati di Budapest discutono la questione dell'Italia Irredenta. — **1881.** La Camera Greca vota in prima lettura l'arruolamento di ufficiali stranieri nell'esercito coi loro gradi.

Digitized by Google

24 Ven. S. Mattia Apostolo. — S. Primitiva mart.

1815. Muore a Nuova York Fulton inventore dell' applicazione del vapore alla navigazione. — **1881.** Gladstone cade da carrozza e ne resta ferito.

25 Sab. S. Costanza verg. — S. Felice III Papa. — S. Tarasio pat. — S. Avertano conf.— S. Sebastiano d'Apparisio conf. — B. Costanzo da Fabriano conf. — B. Giulia da Certaldo verg.

1525. Battaglia di Pavia. Francesco I. è fatto prigioniero. — **1881.** Apparecchi di feste in Berlino pel matrimonio del pricipe ereditario.

✠ 26 Dom. Prima di *Quaresima*. —S. Alessandro vesc. — S. Nestore vesc. e mart.

1878. Muore in Roma l'illustre astronomo P. Angelo Secchi.— **1881.** Ingresso solenne a Berlino della principessa fidanzata in mezzo a folla immensa ed ovazioni entusiastiche.

27 Lun. S. Leandro vesc. — B. Eustocchio Calafati verg. franc.

274. Nascita dell'Imperatore Costantino. — **1881.** Clamorosa dimostrazione radicale innanzi la casa di Victor Hugo a Parigi.

28 Mar. S. Giusto mart. — B. Tommaso da Gori. — B. Beatrice d'Este. — B. Villana de' Botti ved. dom.

1880. È compiuto il traforo del Gottardo. — **1881.** L'Emo Manning dirige al *Times* una lettera protestando contro l'applicazione della legge di reclutamento dei membri delle Missioni estere a Parigi.

Casus II. — De Legibus.

PREMIO. — Tre libri di religiosa lettura del valore di L. 12.

Albinus sacerdos, occasione cujusdam matrimonii contracti obstante impedimento derimente ignorato, cum suo amico concertat asserendo ignorantiam legis a lege deobligare, et multo magis ignorantia excusat a poena legis; paena enim supponit culpam: et in casu agitur de lege poenali: quia irritatio est poena.

Quaer. 1. Quae ignorantia excusat a lege?

2. Quid de rationibus et conclusione Albini.

Digitized by Google

Casus II. — De Matrimonio.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. 1. Utrum jure Ernestus renuat redire ad uxorem.

Resp. Primo quaesitui, affirmative respondimus: quia scimus virum fidelem, si uxor infidelis renuat cum eo habitare sine contumelia creatoris, liberum omnino manere, ita ut possit vel ad secundas nuptias convolare, vel simpliciter in castitate manere, vel etiam aliquo voto se ligare: si ergo Ernestus, stante renuentia uxoris, proponit continentiam servare, jure meritoque hoc gerit: at qui juris adminiculo operatur dici nequit per iniuriam agere, ideoque jure perseverat in suo opere: Ergo Ernestus jure renuit redire ad uxorem.

Quaer. 2. Utrum valeat Faustini Matrimonium.

Resp. Negative: nam omnibus patet privilegium Paulinum esse in favorem partis, quae fidem amplectitur; at vinculum matrimonii in infidelitate contracti non dissolvitur per fidei susceptionem, sed quando pars fidelis christianum init matrimonium; nam, uti ait Innocentius III, baptismus remittit peccatum, non solvit matrimonium: Unde in casu nostro matrimonium, quod Ernestus inierat in infidelitate, admodum in suo valore perdurabat, quando uxor fidem est amplexa. Ergo matrimonium Faustini est nullum, quia obstat vinculum primi matrimonii.

Ventidue furono gli abbonati che c'inviarono l'esatta soluzione. Il premio toccó in sorte al Rev. D. Enrico Tancredi, al quale abbiamo spedito 3 libri di religiosa lettura.

GRANELLI D'ORO

Il papato è la più grande e la più morale di tutte le istituzioni sociali. (Thiers, *a un suo amico, aprile* 1864).

La redenzione d'Italia dee nascere principalmente da quella Fede, che ha in Roma il supremo seggio. (Gioberti *introduz. alla filosofia t.* 1, *p.* 46).

La sovranità temporale del venerando Capo della Chiesa è intimamente collegata collo splendore del Cattolicismo, come con la libertà e l'indipendenza d'Italia (Luigi Napoleone *presidente della Repubblica Franc. 1849 al rappres. del Santo Padre in Francia*).

Calici, Ostensori, Pissidi, Reliquiari, Lampade, Candelieri, ec. ec. di metallo argentato e dorato, e ogni altro genere per uso di Chiesa, anche in argento a prezzi modicissimi. Dirigersi — Alla Direzione dell'*Eco del Pontificato.* — Roma.

Digitized by Google

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	12	23
10	11	57
20	11	38

Ha giorni 31. In tutto il mese cresce il giorno ore 1 m. 28.



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
17	55	5	55
17	42	5	42
17	28	5	28

Entra il Sole in Ariete alli 21 a ore 12 m. 12 di sera.

MARZO

1 Mer. *Quattro tempi*—Ss. Niceforo mart.— Bb. Michele Carvaglio e comp. mart. — S. Ermete mart. — B. Mattia de Nazareis.

1815. Fuga di Napoleone dall'Isola d'Elba e sbarco a Cannes. — **1880.** Attentato contro un addetto alla legazione russa a Costantinopoli. — **1881.** Muore a Parigi Drouyn De Lhuys.

2 Giov. S. Simplicio Papa. — B. Enrico Susone conf. dom.—S. Albino vesc.—Bb. Pietro e comp. mart. Giapponesi.

1880. A Pietroburgo si festeggia il 25° anniversario del regno di Alessandro II. — **1881.** Batum viene dichiarato porto franco.

3 Ven. *Quattro tempi* — S. Cunegonda verg. imperatrice. — S. Marino. — B. Giacomino conf. carmel. — ANNIVERSARIO DELLA CORONAZIONE DEL SOMMO PONTEFICE LEONE XIII.

1880. Attentati contro la regina del Belgio e contro il Conte Loris Melikoff a Pietroburgo. — **1881.** Muore in Firenze il Senatore Zanetti.

4 Sab. *Quattro tempi* — S. Casimiro Re di Polonia. — S. Lucio papa mart. — B. Romeo conf. carmelit. — S. Eugenio mart.

1879. Muore a Firenze Pietro Fanfani, insigne filologo. — **1881.** Garfield nuovo presidente degli Stati Uniti prende possesso e pronuncia un discorso nel quale condanna la poligamia de' Mormoni. — Terribile terremoto a Casamicciola con centinaia di morti e feriti.

Digitized by Google

✠ 5 Dom. II *di Quaresima* —S. Gio. Giuseppe della Croce — S. Foca mart. — S. Gerasimo anacoreta.

1815. Muore Mesmer scopritore del magnetismo. — **1881.** Il Governo Francese decide di richiamare l'incaricato di affari a Venezuela.

6 Lun. S. Cirillo conf. dottor carm. — S. Coleta Boilet verg. — B. Giovanna Maria Bonomi bened. — B. Giordano da Pisa conf.

1880. Il nikilista Hartam è espulso dalla Francia — **1881.** Muore in Roma il prof. Don Filippo De Angelis canonista sommo.

7 Mar. S. Tommaso d'Aquino conf. e dottor.

1880. Disastro a bordo del *Duilio* per lo scoppio di un cannone — **1881.** Si scopre a Draguignan (Francia) un ferece complotto di sette galeotti recentemente usciti dal bagno, tendente ad arrestare e svaligiare un treno della ferrovia da Marsiglia a Nizza.

8 Mer. S. Giovanni di Dio. — S. Ponzio diacono.

1878. Muore in Torino il Conte Federico Sclopis. — **1881.** Muore in Napoli il Generale Alessandro Nunziante famigerato traditore del suo benefattore e Re Francesco II.

9 Giov. S. Francesca Romana vedova. — S. Caterina di Bologna clarissa.

1451. Nasce in Firenze Amerigo Vespucci. — **1881.** Crisi Misteriale a Madrid. Un Ministero Sagasta-Martinez Campos succede rapidamente al dimissionario di Canovas del Castillo.

10 Ven. Ss. Quaranta Mm. — B. Pietro di Geremia conf. dom.

1880. Disordini in Roma per la commemorazione di Mazzini. — Nuova Vittoria dei Chileni sui Peruviani. — **1881.** Il presidente della Camera Belga Sig. Guilleay si dimette per non tollerare un sopruso del Ministro Frère Orban.

Digitized by Google

11 Sab. S. Eulogio prete mart. — S. Sofronio patriarca.— S. Costantino conf. — S. Perpetua e Felicita Mm.

1881. Si arrestano a Dublino 74 membri della Land-League — Panico a Foligno per forti scosse di terremoto. La popolazione passa la notte per le vie.

✠ 12 Dom. III *di Quaresima* — S. Gregorio Magno papa.

1881. Si celebrano a Carlsruhe gli sponsali del Principe ereditario di Svezia con la Principessa Vittoria di Baden.

13 Lun. S. Ansovino vesc. e conf. — B. Ruggero conf. franc. — B. Eufrasia verg. carmelit. — S. Eldrado Abate.

1781. Guglielmo Herschel scopre il pianeta *Urano*. — **1871.** La flotta inglese giunge nel golfo d'Isond. — **1881.** Assassinio dello Czar Alessandro II di Russia per opera dei nikilisti.

14 Mar. S. Matilde reg. di Germania. — B. Pietro di Treia franc. — Bb. Leonardo Chimura e comp. d. C. d. G. — S. Leandro vesc.— Ss. Quarantasette Mm. battezzati da S. Pietro nel carc. mamertino.

1880. Adunanza di socialisti a Bologna. — **1881.** Alessandro III di Russia pubblica un manifesto annunciando il suo avvenimento al trono.

15 Mer. S. Zaccaria papa. — S. Longino mart. — S. Ciriaco diacono — B. Ludovico Morbidi conf. carm. — S. Raimondo Abate cisterc.

1493. Cristoforo Colombo scopre l'America — **1881.** Si tiene a Chicago una riunione di due mila socialisti il cui Presidente applaude all'assassinio dell' Imperatore Alessandro.

16 Giov. S. Agapito vesc.—S. Torello eremita.—B. Pietro di Siena.— B. Giovanni Sacander mart.

1583. S. Filippo Neri risuscita Paolo Massimo. — **1736.** Muore Gio. Battista Pergolese di Iesi compositore di musica — **1881.** Si diffonde a Pietroburgo un proclama del Comitato esecutivo rivoluzionario minacciante il nuovo Czar nel caso seguisse la politica di suo padre.

Digitized by Google

17 Ven. S. Patrizio vesc. — S. Giuseppe d'Arimatea.

1848. Daniele Manin in Venezia e liberato dal popolo. — **1881.** In Inghilterra nella nicchia di un muro di *Mansion House*, residenza del lord Mayor, si rinviene una scatola contenente 40 libbre di polvere con miccia già accesa.

18 Sab. S. Gabriele Arcangelo. — S. Narciso vescovo — B. Salvatore d'Orta. — B. Sibillina Biscossi verg. domenic.

1636. Manifestazione di Maria SSma. in Savona. — **1848.** Rivoluzione a Milano prima delle cinque giornate. — **1881.** Si scopre a Pietroburgo nella via Sadovaia una mina contenente novanta libbre di dinamite bastanti a far saltare in aria tutto il quartiere.

✠ 19 Dom. IV *di Quaresima* — S. Giuseppe sposo di Maria Vergine.

1455. Morte del Beato Angelico da Fiesole pittore Sommo. — **1881.** I doganieri di Sieth (Scozia) sorprendono parecchie migliaia di cartatuccie piene di materia esplodibilissima a bordo di una nave proveniente da Nuova Orleans.

20 Lun. S. Fotina samaritana. — B. Ippolito Galantini. *Equinozio di Primavera.*

1729. Muore Isacco Newton insigne matematico inglese. — **1881.** Muore in Roma, il generale Benardino Milon Ministro della guerra dimissionario.

21 Mar. S. Benedetto Abate.

1881. Violenta bufera di neve nel Nord Ovest degli Stati Uniti. Le ferrovie sono interrotte.

22 Mer. S. Ottaviano arcid. mart. — S. Lea ved. rom. — S. Caterina Fieschi Adorno ved. — S. Caterina verg. — B. Benvenuto vesc. — B. Ambrogio Sansedonio conf. dom. — B. Ugolino conf. agost.

1860. I rivoluzionari Toscani fanno il loro plebiscito di annessione al Piemonte. — **1881.** Nel palazzo del Duca

Digitized by Google

di Ossuna a Madrid si rinviene una grossa bomba. — Giunge in Venezia la Principessa Dolgoruki vedova dello Czar.

23 Giov. S. Torribio vesc. — S. Domizio mart. — B. Giuseppe Oriol.—B. Veremondo Arborio di Gattinara.

1848. Battaglia di Novara e abdicazione di Re Carlo Alberto.— **1881.** Incendio e distruzione a Nizza del Teatro dell'Opera italiana, con un centinaio di vittime. — Muore in Carpineto il Conte Gio. Battista Pecci fratello maggiore di S. Santità.

24 Ven. SS. Romolo e Secondo fratelli Mm. — B. Giuseppe Maria card. Tommasi. — B. Giovanni dal Bastone. — S. Arnollo vesc.

1860. Nizza e Savoia sono incorporate alla Francia. — **1881.** L'Imperatore d'Austria nomina lo Czar Alessandro III colonnello proprietario dell'11° reggimento degli Ulani, e fregia il 61° di fanteria del nome di lui.

25 Sab. Annunciazione di Maria Verg. — S. Disma il Buon Ladro.

1162. Federico Barbarossa distrugge Milano. — **1880.** L'imperatrice Eugenia parte per Zululand. — **1881.** Guvardie legittimista interpella sulla questione d'Oriente e biasima la politica grecofila di Gambetta.

✠ 26 Dom. *di Passione* — S. Castolo mart. — B. Rizzero conf. frances. — S. Emanuele mart.

1880. Vittoria degl' Inglesi contro gii Afgani a Gundamak. — **1881.** Muore in Bologna il Senatore Pepoli. — La Camera di Bukarest proclama regno la Rumenia.

27 Lun. S. Ruperto vesc. — B. Pellegrino francesc. — B. Marcolino conf. domenic.

1881. Un ukase dello Czar nomina granduca Wladimiro e reggente nel caso che lo Czar morisse avanti che il Granduca ereditario diventi maggiorenne. — Muore in Fivizzano il Conte Corradini Chigi Benetti Senatore del Regno,

28 Mar. S. Sisto III Papa. — B. Marco conf. franc. — B. Antonio Patrizi conf. ag.

Digitized by Google

1881. Nella Camera dei Comuni lord Rylands dimanda se sia vero che Salisbury dopo l'occupazione di Cipro Consigliò la Francia di estendersi in Tunisia.

29 Mer. S. Cirillo diacono mart. — S. Bertoldo conf. carm. — B. Paola Gambara Costa franc.

1606. Morte di Bernardo Davanzati traduttore di Cornelio Tacito. — **1880.** Decreti del Governo francese contro i Gesuiti ed altri Religiosi.

30 Giov. S. Giovanni Climaco abate. — S. Quirino tribuno mart. — B. Angela da Foligno. — S. Clinio conf.

1880. È nominata una commissione internazionale per la liquidazione del debito pubblico egiziano.

31 Ven. I Sette Dolori della B. V. M. — S. Balbina verg.— S. Beniamino mart. — B. Marco da Bologna franc.

1850. Muore a Firenze Giuseppe Giusti poeta satirico. — **1880.** Elezioni generali politiche in Inghilterra. I liberali vincono.

Casus III. — De Matrimonio.

PREMIO. — *L'Immacolata del Murillo in oleografia* (Valore L. 15).

Enricus, sponsalibus occulte initis cum Erminia, eam carnaliter cognoscit: deinde sororem Erminiae Virginiam, matrimonio coram ecclesia celebrato, uxorem ducit. Nonnullis transactis mensibus, Enricus cognoscit matrimonium esse invalidum quia obstabat impedimentum dirimens publicae honestatis et affinitatis, unde deserit Virginiam et civiliter ducit Ermilindam. Post haec adit Confessarium quia conscientiae stimulis angitur. Confessarius consulit Enricum ut petat ab ecclesiastica auctoritate declarationem nullitatis matrimonii initi cum Virginia. Enricus nequit hanc declarationem, quia Erminia in foro fori negat Enricum sponsalia cum ea celebrasse et carnaliter eam cognovisse .

Quaer. Quid erit ergo agendum.

Agenzia Ecclesiastica Romana. Tratta affari presso la Dataria e presso le Congregazioni ecclesiastiche. Fornisce qualunque ordinazione di altari, cibori, candelieri, statue in cera, quadri ad olio, Via Crucis e qualsiasi articolo appartenente al culto.

Dirigersi all'*Agenzia Ecclesiastica Romana*, presso L' *Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

Caso III. — De Voto.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. 1. Quid jure possit uxor, quid Alphonsus praestare debeat in casu?

Resp. 1. Alphonsus, legittime matrimonio consummato cum Firmina, cogitat de statu meliori suscipiendo; et injuste et nulliter, obstante uxore, solemniter Religionem professus est. Verum est enim, et de fide definitum a Conc. Trid. quod matrimonium per solemnem Religionis professionem alterius conjugum posse dissolvi etiam quoad vinculum, sed necessario matrimonium illud debet esse ratum tantummodo, et non consummatum, ut eruitur ex illis verbis Trid. — Si quis dixerit matrimonium ratum, et non consumatum per solemnem Religionis professionem alterius conjugum non dirimi, anathema sit: notentur verba: *ratum, et non consummatum*, quia quando matrimonium est consummatum, tunc significatio irrevocabiliter completa est, et conjuges facti sunt una caro. Jure ergo merito que uxor potest petere ab Alphonsus ut muneribus suis satisfaciat; et Alphonsus prestare debet uxori et amorem, et reverentiam, et fidelitatem integram: tamen nequit petere debitum coniugale.

Quaer. 2. Quid dicendum de viro, uxore demortua?

Resp. Certum est Alphonsum non teneri religionem ingredi; quia professio emissa, obstante legittimo consumato matrimonio, nulla est: uti ex cap. 3. et 13. tit. 32 lib. 3 decretalium Greg. IX: ratio autem nullitatis hujus professionis in eo est, quia in voto oportet promittere rem vel jus proprium, non alienum, et in casu Alphonsus jus uxoris voto promisit, nam scimus ex Paolo *vir non est dominus corporis sui, sed mulier*. At potest ne Alphonsus transire ad alias nuptias? placet negativa responsio: quia Alphonsus emittens votum castitatis quamvis inferre praejudicium non potuerit juri quaesito uxoris, tamen juri suo *petendi* potuit renuntiare; nec valet opponere professionem Alphonsi fuisse nullam, ideoque pariter nullum votum castitatis: nam professio cum sit actus individuus vel valet in omnibus, vel nulla est; hoc autem de partibus professionis dici nequit: unde nil mirum si professio sit nulla, et tamen votum castitatis, quod est pars professionis

Digitized by Google

religiosae, subsistat et teneat: at notandum Doctores tale votum habere ubi simplex, unde tantum licitae celebrationi matrimonii obstat!

Venti furono gli abbonati che c'inviarono l'esatta spiegazione. — Il premio toccò in sorte al Rev. D. Franceseo Pergolini.

GRANELLI D'ORO

Il papato è una gloria dell'Italia ed è grandemente utile all'Europa. (BIANCHI GIOVINI).

La questione romana tocca la credenza di tutto il mondo cattolico. (RICASOLI *alla Camera dei Deputati*).

Noi siamo al cospetto di una istituzione che dura da secoli, che le abitudini dei popoli unirono finora a ciò che v'ha di più sacro, di più intimo nelle loro coscienze. (*Deputato* BONCOMPAGNI).

Le questioni che si agitano sulla signoria dei Papi non sono questioni europee, e quindi non sono in balìa nè dell'arbitrio nè delle forze nostre. (CARLO LUIGI FARINI, *Lettera a lord Gladstone*).

DECALOGO DI TOMMASO IEFFERSON

REGOLE DA OSSERVARSI NELLA PRATICA DELLA VITA

1. Non differite mai fino a dimani ciò che potete far oggi.
2. Non incomodate mai altri per ciò che potete fare voi stesso.
3. Non ispendete mai il vostro denaro prima di averlo.
4. Non comperate mai ciò che non vi bisogna sotto il pretesto del buon mercato.
5. L'orgoglio ci costa più della fame, della sete e del freddo.
6. Non ci pentiamo mai d'aver mangiato troppo poco.
7. Non sembra mai arduo ciò che si fà di tutto cuore.
8. Quanti dispiaceri per la fantasia ci costano sventure non mai accadute.
9. Prendete sempre ogni cosa dal lato più buono.
10. Quanto siete in collera contate sino a dieci prima di parlare e sino a venti prima di rispondere.

Ritratti e biografie dei Romani Pontefici Da S. Pietro a Leone XIII. — *Opera garantita, completissima e perfettissima* — Per chi non la conoscesse, consiste in una elegantissima raccolta dei Ritratti in cromo di tutti i Pontefici tolti dai Medaglioni esistenti nella Basilica di S. Paolo, colle loro biografie scritte dall'aurea penna del chiar. Mons. Luigi Tripepi.—Il prezzo dell'intiera opera che abbraccia due grossi volumi, per l'Italia è di L. 30 sciolta, legata in tela L. 40. Per gli altri Stati dell'Unione Postale, aumento di L. 5 per le spese di Posta.

Dirigersi con vaglia anticipato — alla direzione dell'*Eco Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

APRILE

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	10	52
10	10	26
20	9	58

Ha giorni 30. In tutto il mese cresce il giorno ora 1 m. 24.



M.	*g.*	*M.*	*n.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
17	10	5	10
16	36	4	36
16	42	4	41

Entra il Sole nel Toro ai 19 a ore 11 m. 30 di sera.

1 Sab. S. Ugo vesc. — S. Ireneo mart. — Beata Caterina Thomas Agostiniana.

1772. Nasce in Tropea il filosofo Pasquale Galuppi. — **1867.** L'ammiraglio Persano è tradotto dinnanzi all'Alta Corte di Giustizia. — **1881.** La Turchia si adatta a riconoscere il nuovo Regno di Rumania.

✠ 2 Dom. DELLE PALME — S. Francesco di Paola.

3 Lun. *Santo* — S. Riccardo. — S. Benedetto moro conf. franc.

1603. Morte di Elisabetta Regina d'Inghilterra — **1881.** Eccitazione bellicosa in Atene. La guardia nazionale è chiamata sotto le bandiere.

4 Mar. *Santo* — S. Isidoro. — S. Platone monaco.

1864. Garibaldi giunge in Inghilterra. — **1881.** Terribile terremoto a Scio. La città rimane per tre quarti distrutta. Sedicimila vittime fra morti e feriti.

5 Mer. *Santo* — S. Vincenzo Ferreri.

1865. Muore a Firenze il generale Fanti. — **1881.** Scoppia un movimento repubblicano in Oporto. Gl'insorti si barricano nel Teatro.

6 Giov. *Santo* — S. Irene verg. e mart. — S. Sisto I Papa mart. — B. Bentivoglio conf. franc. — B. Caterina di Pallanza verg. agost.

1520. Muore in Roma Raffaele Sanzio in età di 37 anni. — **1881.** Le truppe francesi salpano dai porti di Francia per la spedizione di Tunisi.

7 Ven. *Santo* — B. Maria verg. Addolorata — S. Celestino Papa. — S. Benvenuto vesc. — B. Antonia da Firenze franc. — B. Giuliana Fiaminga verg. agost.

1167. I Congregati Lombardi giurano nel Monastero di Pontida. — **1881.** Il Governo francese dimanda un credito di

Digitized by Google

5 milioni e 695 mila franchi per la spedizione contro i Krumiri che viene approvato ad unanimità.

8 Sab. *Santo* — S. Maria Egiziaca — S. Alberto Patriarca di Gerusal. — B. Giuliano da S. Agostino — B. Clemente da S. Elpidio Agost.

1864. Convenzione tra la Francia e l'Italia per lo scambio dei vaglia postali — **1881.** Si scuopre in Pietroburgo che il Granduca Nicola è affiliato ai nikilisti.

✠ 9 Dom. PASQUA DI RESURREZIONE. — S. Maria Cleofe. — S. Procoro — S. Concesso mart. — B. Antonio Pavoni mart. dom. — B. Ubaldo Adimari de' S. d. M.

1886. Giosuè Carducci è sospeso dalla sua carica di Professore — **1881.** Spiega le credenziali in Roma Groizard y Gomez de la Serna, nuovo ambasciadore presso la S. Sede.

10 Lun. S. Ezechiele profeta — S. Pompeo mart. — B. Antonio Peyrot mart. dom.

1585. Muore il Pontefice Gregorio XIII, riformatore del Calendario. — **1864.** L'Arciduca Massimiliano accetta la Corona Imperiale del Messico. — **1881.** Si condannano a morte gli assassini dello Czar Alessandro.

11 Mar. S. Leone Magno papa. — B. Andrea da Monte Reale agost.

1865. Il Presidente Lincoln dichiara levato il blocco dei porti degli Stati del Sud dell'America. — **1881.** Gli Skirmischer sètta feniana residente in Nuova York condannano a morte Lord Gladstone in seguita all'adozione del *bill* di coercizione.

12 Mer. S. Giulio papa. — S. Costantino vesc. — B. Angelo da Chiasso conf. franc.

1772. Muore Pietro Trapassi detto il Metastasio, poeta drammatico. — **1881.** In Oneglia s'insulta con beffe e fischi all'esercito italiano.

13 Giov. S. Giustino mart. — S. Ermenegildo Re e mart. — B. Margherita da Città di Castello verg. dom.

1880. L'onorevole Coppino è eletto Presidente della Camera. — **1881.** I Turcomanni sorprendono una fortezza vicino a Merv, e vi massacrano tutta la guarnigiione russa.

Digitized by Google

14 Ven. Ss. Tiburzio, Valeriano e Massimo Mm. — B. Pietro Gonzalez dom.

1864. L'Arciduca Massimiliano e la sua consorte partono da Miramar pel Messico. — **1865.** Assassinio del Presidente Lincoln in America.

15 Sab. Ss. Basilissa e Anastasia nobili romane —S. Olimpiade mart.

1864. Il Consiglio federale Svizzero richiama in vigore il decreto che vieta a Mazzini il soggiorno della Svizzera. — **1881.** S' impiccano in Pietroburgo i cinque assassini dello Czar Alessandro II.

✠ 16 Dom. *In Albis.*— S. Francesco di Paola.— S. Publio mart. — B. Gioacchino Piccolomini de' S. d. M. — B. Benedetto Gius. Labre.

1880. L'*onor.* Cavalotti è espulso da Trieste — **1881.** Un dispaccio del *Morning Post* rivela la connivenza dell'Inghilterra con la Francia per l'occupazione di Tunisi.

17 Lun. S. Aniceto papa mart. — B. Arcangelo Canetoli can. reg. — B. Marianna di Gesù mercedaria. — B. Chiara Gambacurta ved.

1790. Muore a 84 anni Beniamino Francklin. — **1881.** Tentativi al Quirinale di risolvere la crisi ministeriale con un Ministero Sella.

18 Mar. S. Eleuterio vesc. e mart. — S. Appollonio sen. rom. mart. — B. Andrea Hibernon. conf. franc.

1864. I Prussiani prendono di assalto le fortificazioni di Duppel (Danimarca) — **1881.** Giunge in Roma l'illustre senatore francese Carlo Chesnelong, ed è ricevuto dal S. Padre.

19 Mer. S. Leone IX papa. — S. Timone mart. — Beato Corrado da Offida franc.

1588. Muore Paolo Veronese pittore. — **1880.** È pugnalato in Livorno il giornalista G. B. Ferenzona. — **1881.** Muore a Londra Lord Beaconfields.

20 Giov. S. Agnese da Montepulciano verg. mart. — S. Marciano prete. — B. Simone di Todi agost.

1864. I Confederati Americani entrano nella Carolina del Nord, e s'impadroniscono di vari forti. — **1881.** Il Santo Padre riceve solennemente l'inviato russo Oubril annunziante l'ascensione al trono dello Czar Alessandro III.

Digitized by Google

21 Ven. S. Anselmo vesc. — S. Silvio mart. — S. Simeone vesc. e comp. Mm. —B. Bartolomeo Cerverio mart. dom.

1864. Il Re di Prussia si reca sul teatro della guerra Danese — **1881.** Giunge a Trieste l'Arciduca Rodolfo d'Austria, reduce dal viaggio in Terra Santa, e vi è accolto con straordinarie dimostrazioni di affetto.

22 Sab. Ss. Sotero e Caio papi mart. — S. Leonilda m.

1865 Il Senato respinge l'abolizione della pena di morte. — **1881.** Si scopre in Bologna un covo d' internazionalisti.

23 Dom. S. Giorgio mart. — S. Adalberto Vescovo —

1864. Il Principe di Galles si reca a visitare Garibaldi. — **1880.** Disordini a Francavilla (Otranto). — **1881.** Gran festa a Caprera per il natalizio di Manlio.

24 Lun. S. Fedele da Sigmaringa.

1880. Disgrazie nell'opificio meccanico delle Ferrovie Romane a Napoli per la caduta di una tettoia. — **1881.** Prime operazioni dei francesi contro i Krumiri.

25 Mar. S. Marco Evangelista.

1880. Inaugurazione dell'Esposizione di Belle Arti a Torino. — **1881.** L'Emo Iacobini, Segretario di Stato di S. S. prende possesso del suo titolo in S. Maria della Vittoria.

26 Mer. Ss. Cleto e Marcellino Mm. — Beati Gregorio e Domenico conf. dom.

1865. Booth assassino del Presidente Lincoln è scoperto a Port Royal sul Potomac ed ucciso. — **1881.** Rivista militare a Vienna alla presenza del Principe di Bulgaria.

27 Giov. S. Anastasio papa. — S. Pietro Armengandio mart. — S. Zita verg. — B. Giacomo Schiavone — B. Pietro Canisio della C. di G.

1831. Morte di Carlo Felice Re di Sardegna e assunzione al trono di Carlo Alberto. — **1864.** Si chiudono per motivo di disordini le Università di Torino e di Pavia.

28 Ven. S. Paolo della Croce. — S. Vitale m. — Ss. Teodora e Didimo Mm. — B. Lucio conf. franc. — B. Agostino Novelli conf. agost.

1859. L'Austria dichiara la guerra alla Sardegna e le truppe imperiali passano il Ticino. — **1864.** Garibaldi parte dall'Inghilterra, espulso *gentilmente* con un pretesto.

Digitized by Google

29 Sab. S. Pietro mart. dom.

1865. Voto del Senato italiano che rifiuta di togliere ai chierici il privilegio dell'esenzione dalla leva militare.

✠ 30 Dom. Il Patrocinio di S. Giuseppe. — S. Caterina da Siena. — S. Pellegrino Laziosi conf. — S. Sofia ved. e mart.

1880. Giunge in Firenze la Principessa ereditaria di Germania.

Casus IV. — De Censuris.

PREMIO. — Due olcografie sacre (Valore L. 15).

Quidam Sacerdos, nomine Petrus, grave facinus patrat in detrimentum ordinis clericalis, et in fidelium scandalum, sed paulo post, recogitans quid fecerat, ut reparet damnum spirituale fidelibus illatum, veniam exposcit per publicam paenitentiam. Post haec episcopus Petrum suspendit.

Quaer. 1. Quid sit censura.

2. Utrum suspensio in casu sit vera censura.

3. Quid si Petrus violet suspensionem?

Casus IV. — De Poenitentia.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. Quid consilii dabis Confessario?

Resp. Haud facile est in proposito casu consilium confessario praebere. Etenim, quamvis per Benedicti XIV constitutionem, *Sacramentum Poenitentiae*, statutum sit confessarium non posse absolvere complicem in peccato turpi, attamen in casu nostro, ob circumstantias speciales, quas casus expositio expresse continet, et quas tacite suggerit, dubium exurgit an Benedictina Constitutio sit in facta hypothesi applicanda necne: Clarissimus Ballerini in notis appositis Appendici 1. *de absolutione proprii complicis in peccato turpi in Theol. Morali Petri Gury*, casum nostrum sibi proponit, et post nonnullas animadversiones hinc inde adnotatas, sic tandem concludit « *Fatendum est, gravissimas quocumque te denique verteris difficultates occurrere, nec facile ut videntur, quispiam ad aliquid in re tam gravi definiendum proprio tamen innixus judicio progredietur:* At post hanc conclusionem duo proponit criteria quae ad hanc quaestionem definiendam concurrunt: Primum est Benedictum XIV, negando confessario potestatem absolvendi complicem, voluisse scan-

Digitized by Google

dali periculum removere, non vero praecludere viam reconciliationis: imo ita disposuisse ut reconciliatio per ministerium alterius sacerdotis obtineretur: unde concludit: « *Haud longissime forte a veritate ille aberraverit, qui putet de praesenti hypothesi utpote prorsus extraordinaria frustra in illis Constitutionibus definitionem requiri* » Secundum criterium est: quod Ecclesia nunquam jurisdictionem confessarii ita restrinxit, ut poenitentes, posthabita Christi lege de peccatorum venia per sacramentum poenitentiae obtinenda, justificationem consequentur per sola contrictionem, aut per indirectam absolutionem. Ex his principiis forsan nobis jus esset concludere: Confessarium posse absolvere complicem si spes non sit adventus novi sacerdotis, et si per diuturnum tempus poenitens a sacramento poenitentiae abstinuit: at hoc consilium nos non possumus praestare definitive confessario, quia quaestio nequit nostro judicio definiri.

Ventinove abbonati c'inviarono la soluzione. — Il premio toccò in sorte al Rev. D. Giacomo Talesiedi, al quale spedimmo due oleografie del valore di L. 20.

GRANELLI D'ORO

Non avvi monarchia così antica come quella della Corte di Roma; non avvi Sovrano il cui potere sia stato sì grande e rispettato di questi giorni quanto fu ed è quello del papa. (LA LANDE).

La distruzione del potere temporale è nociva alla religione, alla civiltà, all'Italia, a Roma. (MASSIMO D'AZEGLIO, *Storia delle repubbliche italiane*, L. I, cap. 3).

Logogrifo a Premio

Mozzi i *piè* mi nascon l'ale:
Volo, ronzo e ti fo male;
Senza *core* io merto fede;
E se il *capo* m'è troncato,
La speranza in me succede;
Quando il sol ti dice addio,
Ecco allor l'*intero* mio.

Spiegazione della Sciarada a pag. 44 del *Calendario* dell'anno decorso: **Porto-ricco**.

Ventidue abbonati c'inviarono la spiegazione. — Il premio toccò in sorte al Rev. D. Cesare Nelli, al quale spedimmo BRESCIANI: *L'Ebreo di Verona*.

100 Biglietti da Visita per sola L. UNA al 100. Ogni riga aumenta C. 25. — Dirigersi alla Direzione dell' *Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

MAGGIO

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	9	28
10	9	5
20	8	43

Ha giorni 31. *In tutto il mese cresce il giorno ora* 1 m. 8.



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
16	26	4	16
16	14	4	14
16	3	4	3

Entra il Sole in Gemini ai 20 *a ore* 11 m. 44 *di sera.*

1 Lun. Ss. Filippo e Giacomo Ap. — S. Pazienza madre di S. Lorenzo mart. — S. Geremia profeta mart.

1866. S' inaugura il corso forzoso. — **1881.** Viene arrestato in Madrid il famigerato Boet traditore di Carlo VII.

2 Mar. S. Atanasio vesc. e dott.

1880. Non sono accettate le dimissioni del Ministro Cairoli. — **1881.** I Francesi occupano Biserta in Tunisia.

3 Mer. INVENZIONE DELLA SS. CROCE nell' anno 326 per opera di S. Elena Imperatrice. — Ss. Alessandro Papa, Evenzio, e Teodulo martiri.

1864. Muore in Parigi il maestro Meyerbeer. — **1849.** Nasce in Firenze Nicolò Macchiavelli. — **1881.** Un incendio distrugge metà della città di Krasuojarsk in Siberia.

4 Giov. S. Monaca vedova.

1814. Napoleone I. prende possesso dell'Isola d'Elba. — **1565.** Trattato di alleanza fra il Brasile, la Repubblica Argentina e l'Uraguay, contro il Paraguay.

5 Ven. S. Pio V papa. — S. Irene mart.. — S. Angelo carm. — S. Virginia mart.

1860. La spedizione dei Mille salpa da Quarto per Marsala — **1881.** Viene inaugurata l'Esposizione di Milano.

6 S. Giovanni ap. ed evangelista.

1527. Le truppe del Connestabile di Borbone saccheggiano Roma. — **1866.** Napoleone III detesta ad Auxerre i trattati del 1815. — **1881.** Alì bey di Gussinie fa la sua sottomissione a Dervisch Pascià.

✠ 7 Dom. S. Benedetto II Papa. — S. Stanislao vesc. e mart. — Ss. Augusto ed Augustino fratelli Mm.

1880. Si proibisce a Milano un congresso di Socialisti. — **1881.** Il bey di Tunisi protesta nuovamente contro l'invasione francese ed implora la protezione delle Potenze.

8 Lun. Apparizione di S. Michele Arcangelo sul monte Gargano. — S. Vittore milite mart.

493. Muore Antoniello di Messina celebre pittore. — **1865.**

Digitized by Google

Feste in Algeri per la presenza dell' Imperatore Napoleone III. — **1881**. Feste a Vienna in onore del Principe Imperiale e della Principessa Stefania.

9 Mart. S. Gregorio Nazianzeno.

1864. Combattimento navale di Helegolandi fra i Danesi e gli Austro-Prussiani. — **1881.** Entrata della Principessa Stefania nel castello di Vienna.

10 Mer. S. Antonino arciv. — S. Cataldo vesc. — Ss. Gordiano ed Epimaco martiri. — B. Niccolò Albergati vesc. certos.

1859. Napoleone III parte da Parigi per la guerra. — **1881.** L'emo Schwarzemberg celebra il matrimonio del Principe Ereditario d'Austria con la Principessa Stefania.

11 Giov. S. Mamerto vesc. — S. Francesco di Girolamo d. C. d. G. S. Fabio mart. — B. Benedetto Passione da Urbino cappucc. — B. Luigi conf. carm.

1865. Scoppia a Panama una rivoluzione militare. Il Dott. Colunie viene proclamato Presidente provvisorio.— **1881.** La Turchia spedisce una circolare ai rappresentanti implorando la mediazione contro l'invasione della Tunisia.

12 Ven. Ss. Nereo ed Achilleo Mm. — S. Flavia Dommitilla mart. — S. Pancrazio mart. — S. Dionisio mart. — S. Epifanio vesc. — B. Giovanna di Portogallo dom.

1881. Leone XIII riceve in udienza di congedo i Granduchi Sergio e Paolo di Russia e il granduca Costantino.

13 Sab. S. Pietro Regalato. — B. Alberto da Bergamo

1865. S' inaugura in Firenze l'Esposizione Dantesca — **1881.** S. Santità tiene Concistoro e nomina trentotto vescovi.

✠ 14 Dom. S. Bonifacio mart. — S. Pasquale papa. — S. Stanislao vesc. — B. Francesco di Fabriano conf. franc. — B. Egidio da Vaozela conf. dom.

1865. Si festeggia in Italia il centenario di Dante Alighieri. — **1881.** Umberto accetta le dimissioni del gabinetto Depretis e affida a Sella l'incarico di costituirne un altro.

15 Lun. *Le Rogazioni* — S. Torquato vesc.— S. Isidoro agricolt. — S. Cesare vesc. e mart. — Ss. Alfio, Filadelfio e Cirino. — B. Benvenuto di Recanati franc.

1867. Il tradimento di Lopez dà in potere di Yuarez la città di Queretaro e l'Imperatore Massimiliano. — **1881.** Muore in Parigi l'ammiraglio La Roncière.

16 Mar. *Le Rogazioni* — S. Ubaldo vesc. di Gubbio. —

Digitized by Google

S. Pellegrino vesc. e mart. — S. Simone Stok. conf. carmelit.

1864. Convenzione fra Francia, Brasile, Italia, Portogallo e Repubblica di Haiti per lo stabilimento di una linea telegrafica internazionale. — **1881.** Lo Czar accetta le dimissioni di Melikoff e nomina Ignatieff in sua vece.

17 Mer. *Le Rogazioni* — S. Pasquale Baylon — S. Giovanni Nepomuceno. — S. Possidio vesc. agost.

1865. Napoleone III conferisce a Bismarck la Gran Croce della Legion d'Onore. — **1881.** Gli irlandesi di America spediscono ventimila lire sterline alla Lega Agraria

18 Giov. L'Ascensione di N. S. G. C. — S. Venanzio m. — S. Alessandra v. e m. — S. Felice da Cantalice.

1864. Federico Carlo di Prussia è nominato generale in capo dell'esercito austro-prussiano — **1881.** Midhat Pascià si rifugia nel Consolato francese per non esser arrestato.

19 Ven. S. Ivo avv. de' poveri. — S. Pudenziana verg. — S. Pietro Celestino papa.

1866. Il luogotenente austriaco Toggenburg minaccia l'applicazione della legge marziale contro i Veneti che passano al servizio dell'Italia rivoluzionaria. — **1881.** Il Ministro Ferry legge alla Camera Francese il testo del trattato concluso fra la Francia e il Bey di Tunisi.

20 Sab. S. Bernardino da Siena. — S. Plautilla. — Beata Colomba Guadagnoli da Rieti verg. e mart.

1866. Si promulga in Firenze la famigerata legge Crispi che manda a domicilio coatto coloro che sono sospettati avversi al presente disordine di cose. — **1881.** Muore in Nizza il Conte d'Arnim di triste memoria per la doppiezza politica nel dì della breccia di Porta Pia.

✠ 21 Dom. S. Valente vesc. e mart. — S. Secondino mart. — S. M. del Sussidio monaca mercedaria.

1867. La Regina di Portogallo e la Principessa Clotilde partono per l'Italia. — **1881.** Il Ministro dell' Interno di Rumenia comunica alla Camera di Bukarest un'ordinanza governativa con la quale si proibisce l'ingresso nel territorio Rumeno agli ebrei vagabondi e senza passaporto.

22 Lun. Ss. Casto ed Emilio martiri — S. Giulia verg. e mart. — S. Atto vesc. — Ss. Timoteo e comp. mart. — B. Rita da Cascia ved. agost.

1863. Muore in Algeri il Maresciallo Pelissier. — **1865.** Muore in Torino il celebre coreografo Giuseppe Nota. — **1881.** Incoronazione di Carlo I Re di Rumania.

Digitized by Google

23 Mar. S. Desiderio vesc. — S. Umiltà verg. vallombros. — B. Crispino da Viterbo. — B. Andrea Bobola mart. d. C. d. G. — B. Giambattista De Rossi — Beata Umiliana de' Cerchi ved. franc.

1881. Fallisce in Roma la prova di un Ministero Farini.

24 Mer. Maria SSma. *Auxilium Christianorum.* — S. Pacifico mart. — B. Giovanni da Prado.

1865. I Principi Umberto ed Amedeo assistono all'inaugurazione delle ferrovie Bari-Brindisi e Bari Gioja. — **1881.** Prosiegue la crisi Ministeriale in Roma, Depretis riceve nuovamente l'incarico di formare il Gabinetto.

25 Giov. S. Urbano papa mart. — S. Gregorio VII papa. — S. Zenobio arciv.

1867. La Città di Brady (Cracovia) divien preda di terribile incendio. — **1881.** Si scopre a Mantrouge in Francia una fabbrica di bombe esplodenti.

✠ 26 Ven. S. Filippo Neri Ap. di Roma, (festa di precetto per Roma).

1869. Vittorio Emanuele II sancisce con la sua firma la legge che sottopone i chierici alla leva militare. — **1881.** Leone XIII riceve i pellegrini tedeschi, e tiene loro un discorso invocando sul mondo e su Roma lunga e stabile pace.

27 Sab. *Vigilia.* S. Giovanni I papa e mart.—S. Beda detto *il Venerabile.* — S. Maria de' Pazzi ved. e carm.

1865. Si scoprono a Ravenna le ossa di Dante. — **1881.** Termina la crisi in Roma con un quarto Ministero Depretis.

✠ 28 Dom. PENTECOSTE. — S. Germano vesc. e conf. — S. Priamo mart. — B. Giacomo Filippo Bertoni de' Servi di Maria.

1864. Il Commissario Ellenico prende possesso delle Isole Jonie. — **1881.** L'Arcivescovo di Milano celebra il suo giubileo sacerdotale.

29 Lun. S. Bonifacio IV papa. — S. Massimino vesc. — Ss. Teodoro e comp. mart. — B. Bartolomea Bagnesi verg. e mart.

1865. Muore a Parigi il Maresciallo Magnan. — **1881.** Muore in Roma compianto da tutti Monsignor Vincenzo Anivitti vescovo di Caristo in p. i.

30 Mar. S. Ferdinando III Re di Lione e Castiglia. — S. Felice I papa e mart.

1867. Si celebrano in Torino gli sponsali fra il Principe Amedeo Duca d'Aosta e la Principessa della Cisterna. —

Digitized by Google

1881. La Camera di Parigi approva con 147 voti contro 111 il mantenimento delle Suore negli Ospedali di Francia.

31 Mer. *Quattro Tempi* — S. Petronilla verg. — S. Angela Merici — S. Agostino vesc. di Cantorbery monaco benedett. romano — B. Ghirardo conf. franc. — B. Giacomo Salomanio conf. dom.

1868 Inaugurazione in Palestro del monumento per le battaglie ivi combattute. — **1881.** Sequin redattore del *Thelegraph* è assassinato dagli Arabi alle porte di Beja.

Casus V. — De Contractibus.

PREMIO. — Una stola del valore di L. 12.

Mattheus mercator pecuniam mutuo petit amico suo Valphrido. Hic centum aureos amico suo mutuatur, hac conditione, ut infra tres menses eamdem pecuniam restituat, nihil ultra sortem exigendo. Pretium plateale auri, trimestre expirante, crevit.

Qaaer. 1. Quid sit mutuum:

2 Cui crevit aurum, et cui augmentum pertinet.

Caso V. — De Censuris.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. 1. Quid requiritur ad censuram incurrendam?

Resp. Ad censuram incurrendam requiritur ut homo sit baptizatus, rationis capax, subditus, reus culpae mortalis, externae, opere consumatae, non mere praeteritae, et conjunctae cum contumacia. Hic abs re non erit, adnotare nonnulla circa sensum duarum conditionum recensitarum *non mere praeteritae, et conjunctae cum contumacia.* Mere praeteritum dicitur peccatum, quando quis, antequam censuram incurrat, ad meliorem frugem redit: unde haec conditio *ordinario* respicit censuras ferendae sententiae: quia censurae latae sententiae ministerio juris incurruntur posito actu, cui autoritas censuram alligavit: dictum est *ordinario*, quia aliquando potest locum habere etiam in censuris latae sententiae, ubi ex: gr: in casu quo quis procurat abortum, et ante effectum se paenitet de procuratione posita. Ratio autem quare ad censuram incurrendam requiratur peccatum non mere praeteritum, est non (ut aliqui volunt) quia aliter deficeret contumacia, sed quia in tali hypotesi, censura amplius non esset vere *medicinalis*. Praeterea peccatum coniunctum cum contumacia significat, quod quis scit utique ecclesiam aliquem actum vetare, imo, cognoscit ecclesiam vetare illum actum

Digitized by Google

sub paena censurae, et tamen in eo delinquit spernens ecclesiae auctoritatem: unde in se continet contemptum ecclesiae, et sub hoc respectu haec ultima conditio nequit cum antecedenti confundi, quia aliquando dari potest delinquentem in peccato perseverare, ob vim passionis aut ob aliam causam, quin tamen ecclesiae auctoritatem contemnet.

Quaer. 2. Utrum Leopoldus et Philippus censura sint legati?

Resp. 2. Tam Leopoldus, quam Philippus ligantur censura excomunicationis latae sententiae speciali modo reservatae ex Cost. Apost. Sedis. Licet enim Leopoldus sit occultus haereticus, scienter tamem profitetur errorem circam fidem, idest circa Pontificiam infallibilitatem in rebus fidei, vel morum, quem errorem enternat amico suo Philippo, et bene verificatur unus ex modernis antifallibistis. Et Philippus credens, imo anplectens Leopoldi doctrinam, quamvis non in contemptum dogmatis, sed in obsequiam rationis, tamen indirecte et implicite verificatur etiam contemptus dogmatis, proindeque et ipse in eamdem excommunicationem incurrit.

Quaer. 3. Utrum ab illa, cum sit ex occulta haeresi, possit absolvere Episcopus?

Resp. Licet episcopi per concessionem Tridentinam expressam in Cap. *Liceat*, Sess. 24 can. 6, possint absolvere ab omnibus casibus Papalibus occultis, tamen ob innovationem Apostolicae sedis peractam, eis est negata potestas absolvendi a censuris specialiter sedi Apostolicae reservatis: unde in casu nostro Episcopus nequit absolvere Leopoldum et Philippum, quamvis haereticos occultos. Attamen est notandum quod facultates episcopis in cap. *Liceat* concessas, non fuisse abolitas omnino, sed solum arctatas, uti colligitur expresse ex § *Firmam tamen:* Constitutionis *Apost Sedis*, post recensionem interdictorum.

Vari abbonati c'inviarono la soluzione. Vinse il premio il Rev. D. Antonio Silvestri, al quale spedimmo una pisside del valore di L. 15.

GRANELLI D'ORO

È importante che il Papa trovisi al disopra del sospetto d'esser dominato da un potere temporale qualunque (LORD DERBY).

Il potere dei Papi su Roma, è fondato sui titoli più augusti, i titoli della virtù e dei benefizi (SISMONDI).

Spiegazione della Sciarada a pag. 36 del *Calendario* del decorso anno: **Vene - zia.**

Trentadue furono i solutori. Il premio a D. Vincenzo Profili.

Ricordi pel mese Mariano (in oleografia). Da L. 2, 50 a L. 3 al 100. Dirigersi alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

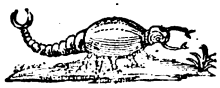
Digitized by Google

GIUGNO

Nascere del Sole

Giorn.	*ore*	*m.*
1	8	23
10	8	13
20	8	8

Ha giorni 30. Dal 1 al 17 cresce il g. m. 15; dai 26 ai 30 cresce m. 3.



M. o.	*g.* *m.*	*M.* *o.*	*g.* *m.*
15	51	3	31
15	46	3	46
15	44	3	44

Entra il Sole in Cancro alli 21 a ore 8 m. 20 di mattina.

---

1 Giov. S. Eleuterio papa e mart. — S. Panfilo prete — S. Crescentino milite rom. mart. — B. Giacomo di Strepa vesc. franc.

1879. Il figlio di Napoleone III è ucciso dai Zulù. —**1880.** Meeting a Chicago per l'elezione del Presidente degli Stati Uniti. — **1881.** Muore in Parigi, il Senatore Littrè ateo materialista.

2 Ven. *Quattro tempi* — S. Eugenio papa. — Ss. Marcellino e Pietro Mm.— B. Sadoc con altri 48 martiri domenicani. — B. Battista Varani franc. — B. Marianna di Gesù de Peredes verg. del Quito.

1878. Nobiling attenta alla vita dell'Imperatore Guglielmo. — **1881.** Presentazione del nuovo Ministero Depretis.

3 Sab. *Quattro tempi* — S. Clotilde regina — S. Oliva verg. — B. Andrea di Spello franc. — B. Giovanni Grande detto il *Peccador*.

1853. Muore in Torino Cesare Balbo. — **1881.** Il Principe di Belgrado parte per Budapest, Berlino e Pietroburgo.

✠ 4 Dom. La SSma Trinità. — S. Francesco Caracciolo. — S. Quirino vesc. e mart. — S. Damiano m.

1859. Vittoria di Magenta riportata dai Franco-Sardi contro l'esercito austriaco. — **1881.** Si suicida in Vienna il generale Uchatius inventore dei cannoni di acciajo.

5 Lun. S. Bonifacio vesc. e mart.—S. Sancio paggio mart. — B. Pacifico conf. franc.

1873. Muore in Frosinone Urbano Ratazzi — **1881.** Celebrandosi in Roma dai nuovi venuti la festa dello Statuto, scoppia un cannone a Montemario; uccide un artigliere e ne ferisce gravemente un'altro.

6 Mar. S. Filippo diac. e mart. — S. Claudio vesc. — S. Roberto Arciv. — S. Paolina verg. e mart.

Digitized by Google

1880. S'inaugura in Modena un monumento al ribelle Ciro Menotti. — **1881.** Si scopre in Pietroburgo una congiura contro Alessandro III e si arrestano 21 congiurati.

7 Mer. S. Paolo vesc. e mart.— B. Stefano Bandelli conf. dom. — Beati Stefano e Raimondo mart. franc.

1508. Massimiliano di Germania scende in Italia. — **1881.** Muore in Algeri il celebre violinista Vicuxtemps.

8 Giov. Corpus Domini. — S. Severino vesc. — B. Francesco Patrigi conf.

1859. Battaglia di Melegnano vinta dai francesi. — **1881.** Si scopre in Russia una mina di dinamite sotto la ferrovia alla stazione di Gatschina.

9 Ven. Ss. Primo e Feliciano fratelli martiri.

1155. Morte di Arnaldo da Brescia — **1881.** Un incendio scoppiato a St-John in Quebec (Canadà), distrugge 800 case e mette sul lastrico 15,000 famiglie.

10 Sab. S. Margherita ved. Regina di Scozia. — B. Giovanni Domini Card. dom.

1848. Difesa di Venezia contro le truppe austriache. — **1880.** Centenario di Camoens e di Vasco de Gama a Lisbona. — **1881.** Scopresi a Liverpool un complotto per far saltare il palazzo del Municipio

✠ 11 Dom. S. Barnaba apost.

1229. Battaglia di Campaldino, ove combattè Dante Alighieri. — **1881.** La polizia di Chester riceve avviso che i feniani avrebbero spedito degli agenti incaricati di distruggere gli edifici pubblici delle principali città d'Inghilterra.

12 Lun. S. Onofrio Anacoreta. — S. Leone III papa. — Ss. Basilide, Cirino, Nabore e Nazario martiri. — S. Giovanni da Facondo agost.— B. Guido da Cortona conf. dom.

1855. Muore in Crimea Aless. Lamarmora — **1881.** Viene varato in Castellamare l'avviso da guerra *Flavio Gioia.*

13 Mar. S. Antonio di Padova.

1864. Pubbliche feste nella capitale del Messico pel solenne ingresso di Massimiliano d'Austria. — **1881.** Muore in Parigi l'ex-Ministro degli esteri Banneville.

14 Mer. S. Basilio Magno vesc. e dott. — S. Eliseo Profeta.

Digitized by Google

1880. Un ciclone reca gravi danni in Germania — **1881**. La Camera Francese vota 14 milioni per la Tunisia.

15 Giov. Ss. Vito e Modesto Mm. — S. Germana Cousin verg.

1300. Dante Alighieri è eletto de' Priori di Firenze. — **1800**. Battaglia di Marengo. — **1881** Il nikilista Hartmann è arrestato in Germania e consegnato ai Russi.

16 Ven. Il Sacro Cuore di Gesù. — Ss. Giovanni Francesco Regis d. C. d. G. — S. Quirico e Giulitta martiri — S. Bennone vesc. — S. Massimiliano vesc. e mart. — S. Lutgarda verg. — B. Giolenta Duchessa di Polonia ved. franc.

1846. Il Card. Mastai-Ferretti vescovo d'Imola è eletto Papa col nome di Pio IX. — **1881**. A Saint-Germain (Francia) si tenta di far saltare in aria la statua di Thiers.

17 Sab. S. Ranieri conf. — B. Pietro da Pisa — B. Paolo Burali vesc. e card.

1864. Feste a Kissingen per la presenza degli Imperatori di Russia ed Austria ivi convenuti per un abboccamento politico. — **1881**. Le prime truppe reduci dalla spedizione della Tunisia sbarcano a Marsiglia.

✠ 18 Dom. Ss. Marco e Marcellino fratelli gemelli martiri. — B. Gregorio Barbarigo card. — B. Osanna Andreassi verg. dom.

1815. Battaglia di Vaterloo e sconfitta di Napoleone I. — **1880**. Inaugurazione di un nuovo Osservatorio Meteorologico nel Collegio Romano per fatto del Prof. Tacchini. presuntuoso usurpatore.

19 Lun. S. Giuliana Falconieri. — Ss. Gervasio e Protasio Mm. — B. Michelina ved. franc.

1615. Nascita di Salvatore Rosa all'Arenella presso Napoli. — **1880**. Armamenti in Grecia. — **1881**. Si scoprono a Pietroburgo sotto il ponte del canale Caterina due casse dinamite. — Risse a Marsiglia fra italiani e francesi.

20 Mar. S. Silverio papa e mart. — B. Benincasa conf. Bb. Francesco e comp. mart. d. C. d. G.

1880. Elezioni amministrative a Roma che riescono favorevoli ai cattolici. — **1881**. Un ordinanza del Prefetto di Marsiglia ordina la chiusura dei Caffè ed altre botteghe di bibite alle ore 9 di sera.

Digitized by Google

21 Mer. S. Luigi Gonzaga. — S. Dometria verg. e mart. — SOLSTIZIO DI ESTATE.

1866. Partenza del Re Vittorio Emanuele II da Firenze per la guerra contro l'Austria. — **1881.** Il Governo Spagnolo decide di spedire il vapore *Vulcano* nelle acque di Orano per proteggere i sudditi spagnuoli.

22 Giov. S. Paolino vesc. — S. Nicea vesc. e conf. — S. Flavio Clemente mart. — B. Filippo da Piacenza conf. agost.

1527. Muore in Firenze Niccolò Macchiavelli. — **1880.** Alle Assise di Milano incomincia il processo pel furto del Toson d'Oro. — **1881.** Agitazioni in Italia per i fatti di Marsiglia.

23 Ven. S. Giovanni Prete mart. — B. Giacomo da Pesaro conf. agost.

1805. Seconda abdicazione di Napoleone I. — **1880.** Il Deputato Brandlaug è cacciato dalla Camera dei Comuni a Londra, non avendo voluto prestar giuramento. — **1881.** La Camera di Parigi respinge la proposta dell'estrema sinistra di sopprimere il bilancio dei culti.

✠ 24 Sab. NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA.

1859. Battaglia di Solferino a S. Martino. — **1881.** Un dispaccio del console di Spagna ad Orano, annuncia che cento spagnuoli furono massacrati dagli Arabi.

✠ 25 Dom. S. Gallicano mart. — S. Guglielmo Abate. — S. Prospero d'Aquitania vesc. e dott.—B. Giovanni d'Espagna certos.

1866. Le truppe Prussiane battono gli Austriaci a Turnau e gli Annoveresi a Angensalza. — **1881.** Interpellanza in Montecitorio sui fatti di Marsiglia.

26 Lun. Ss. Giovanni e Paolo Mm.

1878. Muore a Madrid la Regina Maria Mercedes dopo cinque mesi di matrimonio. — **1881.** Grandi feste ad Iglau (Moravia) per l'inaugurazione della statua dell'Imperatore Giuseppe II di *anticlericale* memoria.

27 Mar. S. Ladislao Re d'Ungheria — S. Anselmo vesc. e conf. — B. Benvenuto conf. francesc.

1866. L'esercito Annoverese si arrende ai vincitori Prussiani. — **1881.** Muore a Parigi l'ex-Ministro Dufaure. — Trentamila operai delle fabbriche dei chiodi nelle contee di Stefford e Wercester si pongono in isciopero.

Digitized by Google

20 Mer. *Vigilia per Roma* — S. Leone II papa.

1712. Nasce in Ginevra Gian Giacomo Rousseau. — **1881.** Partono da Trieste per Roma i pellegrini Slavi — Terremoto a Gabes. — Orribile uragano nel territorio di Correggio.

29 Giov. Ss. PIETRO E PAOLO APOSTOLI.

1849. Combattimento dei repubblicani di Roma contro i francesi a Villa Spada. — **1880.** Le isole di Taili sono cedute alla Francia. — **1881.** Sono condannati a morte nove dignitari della Corte Musulmana convinti del regicidio del Sultano Abdul Aziz.

30 Ven. La Commemorazione di S. Paolo Apost.

1880. I Gesuiti sono espulsi dalla Francia. — Cessa la guerra civile a Buenos-Ayres.

Casus VI. — DE ACTIBUS HUMANIS

PREMIO. — Tre libri di religiosa lettura del valore di L. 12.

Odoardus vir catholicus, loca haereticorum peragrans, ne cognoscatur ab haereticis uti catholicus, die vetito epulas prohibitas manducat, imo etiam cum heareticis quamdam conversationem instituit, et aliquando concioni contra fidem in templo haereticorum assistit, semper animo suae fidei occultandae. At, in quadam circumstantia recognitus uti catholicus, ad maxima evitanda mala, carnes die vetito manducat: etenim haeretici sub metu mortis ad hoc illum cogunt.

Quaer. 1. An leges ecclesiae obligent semper et pro semper.

2. An Odoardus peccaverit in omnibus quae gessit antequam uti catholicus agnosceretur:

3. An peccaverit carnes manducando die vetito ad evitamdam mortem.

Casus VI. — DE LEGIBUS.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. 1. Quid ad validam, et licitam dispensationem requiritur?

Resp. 1. Ad validam dispensationem, ex parte concedentis, nulla requitur causa, si dispensat in lege sua, vel in lege inferioris, bene vero requiritur causa ad validam dispensationem, in eo qui dispensat in lege superioris. Ex parte vero petentis requiritur, ut nulla obreptio aut subreptio interveniat in supplici libello relate ad causam principalem, quia superior dispensat sub hac conditione. Si vera sunt exposita; si preces veritate nitantur ec. Ad licitam autem dispensationem, causa requiritur, secus Superior non esset dispensator fidelis,

Digitized by Google

proindeque in casu peccat, et qui illam petit, et qui illam scienter concedit.

Quaer. 2. Cessata causa, valet dispensatio in casu?

Resp. 2. Quamvis dispensatio cesset per cessationem causae, si cessat causa motiva, et totalis, non vero tantum impulsiva, aut motiva, sed non totaliter, attamen dispensatio in casu, censetur absolute data in forma gratiosa, et jam reducta ad actum irrevocabilem; quo in casu etiam, cessante causa, dispensatio vim suam non ammittit; aliter esset si facultas dispensandi fuisset concessa in forma commissoria, et priusquam dispensetur, cessat omnino causa principalis dispensandi.

Quaer. 3. Augustus, posita absolutione Pontificis, adhuc est censendus censuratus?

Resp. 3. Augustus quamvis absolutus a censura a Pontifice, tamen adhuc est censendus censuratus: etenim Romanus Pontifex in rescriptis solet absolvere a censura ad unicum effectum gratiae consequendae: quia censuratus nequit gaudere de gratia Pontificis, nisi prius a censura absolvetur: et ne frustra rescripta non pauca expedirentur superior solet absolvere a censura petentem, solum ad effectum consequendae gratiae: hoc respectu, Augustus est vere et proprie censura ligatus.

Dodici abbonati c'inviarono la soluzione. Il premio fu vinto in sorte dal Rev. D. Francesco Matassa, al quale spedimmo i relativi premi.

GRANELLI D'ORO

La sovranità temporale della Santa Sede è la guarentigia della sua spirituale indipendenza; tutti gli atti di aggressione contro il Papa sono, non il movimento di un popolo, ma l'opera di una congiura. (NAPOLEONE I).

La sovranità temporale del Papa riposa sopra un diritto più incontestabile che quello di tutti gli Stati sovrani d' Europa. (LEO, *protestante*).

Rebus

PREMIO. — Due oleografie sacre (Valore L. 15).



Oleografie sacre delle migliori fabbriche europee da L. 0,75 a L. 20 ciascuna. Dirigersi: Alla Direzione dell' *Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

LUGLIO

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	8	12
10	8	12
20	8	37

Ha giorni 31. In tutto il mese cala il giorno, m. 51.



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
13	46	3	46
13	31	3	31
13	59	3	59

Entra il Sole in Leone ai 22 a ore 7 m. 19 di sera.

1 Sab. S. Isidoro prete — S. Marziale v. — S. Martino v.

1857. Combattimento in Padule delle truppe Napolitane contro il rivoluzionario Carlo Pisacane. — **1881** La cannoniera francese *Hyère* e il trasporto *Sarthe*, salpano da Tolone diretti d'urgenza a Tunisi per prender truppe destinate a Sfax.

✠ 2 Dom. VISITAZIONE DELLA B. VERGINE. — Ss. Processo e Martiniano mart.

1876. Muore in Roma Giuseppe Ferrari, filosofo. — **1881** Il Presidente Garfield viene ferito con un colpo di revolver.

3 Lun. IL PREZIOSISSIMO SANGUE DI G. C. — S. Paolo I papa — B. Marco da Modena conf. dom. — S. Anatolio.

1866. Battaglia di Sadowa vinta dall'esercito Prussiano. — **1880.** Arresto di nikilisti Russi a Parigi. — **1881.** Il Re Kalakaua recasi all'Esposizione di Milano — L'Arcivescovo di Napoli va a Capodimonte a visitare il Re.

4 Mar. S. Udalrico vesc. e conf. — B. Gaspare del Bono.

1881. I Ministri Baccarini e Baccelli firmano la convenzione per il riscatto delle ferrovie interprovinciali venete.

5 Mer. Ss. Cirillo e Metodio vesc. apost. — S. Ireneo vesc. e mart. — S. Michele de' Santi Trinitario Scalzo. — B. Arcangelo conf. franc.

1294. Muore a Firenze Brunetto Latini, maestro di Dante — **1881.** Grande incendio a Napoli dei magazzini dei foraggi militari a Porta Capuana — Il S. Padre riceve i Pellegrini Slavi.

6 Giov. S. Isaia Profeta e mart. — S. Tranquillino m. — S. Romolo vesc. e mart.

1866. L'Austria cede la Venezia a Napoleone III. — **1881.** Giungono a Parigi gli uomini di Stato russi, Loris Melikoff e Skobeleff. — Si protesta nella Camera Inglese a favore di Midhat Pascià condannato a morte.

7 Ven. B. Benedetto XI papa. — S. Lucina Matrona Romana. — S. Pulcheria vergine Imperatrice —

Digitized by Google

S. Pompeo e comp. martiri — Beato Lorenzo da Brindisi conf. — B. Pietro Fuorier.

1647. I Napoletani capitanati da Masaniello si ribellano alla dominazione spagnuola — **1881.** Giunge in Cagliari il famoso Macciò Console italianissimo a Tunisi.

8 Sab. S. Elisabetta ved. reg. di Portogallo. — B. Eugenio III papa. — S. Procopio mart.

1528. Nasce Emanuele Filiberto, duca di Savoja e vincitore della Francia a S. Quintino. — **1881.** Bombardamento di Sfax per fatto della flotta francese.

✠ 9 Dom. S. Anatolia. — S. Giovanni Ostervicano can. regol. — S. Zenone e comp. Mm. — S. Veronica Giuliani verg. cappuc. — Ss. Nicolò Vichi con 18 comp. martiri Gorgomiensi.

1334. Giotto fabbrica il campanile di S. Maria del Fiore. — **1881.** La Corte di Cassazione di Costantinopoli conferma la condanna di morte degli assassini di Aziz.

10 Lun. Ss. Rufina e Seconda sorelle verg. e Mm. — Ss. Sette fratelli Mm. figli di S. Felicita.

1316. Morte di Caterina Cornaro Regina di Cipro. — **1880.** Viene accordata l'amnistia ai condannati pei fatti della Comune. — **1881.** Parte da Tolone per la Tunisia una nuova divisione navale

11 Mar. S. Pio I papa mart. — B. Giovanna verg. carm.

1859. In seguito alla Convenzione di Villafranca, la Lombardia è unita al Piemonte. — **1881.** Muore a Napoli Antonio Greco ex Deputato e proditattore di Cosenza nel 1860.

12 Mer. S. Giovanni Gualberto Abate.

1880. Dimostrazioni a Parigi in favore di Rochefort. — **1881.** Si pronuncia a Genova uno sciopero di scaricatori di carbone che estendesi a tutta la classe dei facchini.

13 Giov. S. Anacleto papa mart. — S. Sila discepolo degli Ap. — B. Giacomo da Voragine arciv. dom.

1878. Chiusura del Congresso Europeo a Berlino. — **1880.** Sollevazione nel Marocco. — **1881.** La Salma del Santo Pontefice Pio IX è vigliaccamente insultata dai selvaggi della rivoluzione, protetti dal Governo, mentre conducevasi al sepolcro accompagnata da migliaja di fedeli Romani.

14 Ven. S. Bonaventura dell'ord. de' Minori vesc.

1880. Festa nazionale in Francia. — **1881.** Ha luogo in Ro-

Digitized by Google

ma un ridicolo processo e una più ridicola condanna per dieci selvaggi dei fatti del 13.

15 Sab. S. Camillo De Lellis. — S. Bonosa verg. mart. — S. Enrico Imperatore. — B. Bonifacio conf. certos. — B. Angelina ved. terziar franc. — BB. Ignazio de Azevedo con 39 comp. martiri d. C. d. G.

1099. I crociati comandati da Goffredo di Buglione, prendono di assalto Gerusalemme. — **1881.** L'imperatore Guglielmo di Prussia giunge a Gastein.

✠ 16 Dom. La Madonna del Carmine — B. Ceslao polacco conf. dom. — S. Fausto mart.

1647. Masaniello è assassinato da' suoi amici. — **1880.** Dimostrazioni in Atene per le decisioni della Conferenza di Berlino — **1881.** Commemorazione anniversaria in Lucca della morte di Maria Teresa di Savoja.

17 Lun. S. Leone IV papa. — S. Alessio conf. — S. Marcellina verg. — Ss. 12 martiri Scillitani.

1751. Nascita di Barnaba Oriani, astronomo milanese, — **1881.** Combattimento sanguinoso in prossimità di Sfax.

18 Mar. S. Sinfarosa con 7 figli Mm. — S. Federico vesc. e mart. — B. Simone di Lipnica franc.

1880. Feste a Bruxelles per il cinquantesimo anniversario dell'inpendenza belga — **1881.** La Repubblica francese espelle dal suo territorio il Re Carlo VII di Spagna.

19 Mer. S. Simmaco papa. — S. Vincenzo de Paoli. — Ss. Giusta e Rufina verg. e martiri. — S. Epafra vesc. e mart. — B. Giovanni di Dukla franc.

1747. Combattimento dell'Assietta ove i Piemontesi capitanati dal Conte di Bricherasio respingono i francesi dopo sei assalti e colla perdita di 6000 uomini — **1881.** Re Carlo VII parte da Parigi. La polizia invade la Stazione del Nord per impedire una dimostrazione in di lui favore.

20 Giov. S. Girolamo Emiliani. — S. Margherita verg. — S. Elia Profeta. — S. Giuseppe detto il Giusto. — S. Severa verg. e mart.

1860. I Garibaldini occupano Milazzo dopo sanguinoso combattimento. — 1880. Terremoto a Manilla nelle isole Filippine. — **1881** Lo Czar commuta la pena di morte alla nihilista Zesse Helfman nei lavori forzati a vita.

21 Ven. S. Prassede verg. — S. Daniele Profeta. — B. Tommaso Corsini de' S. d. M. — BB. Benigno e Caro conf. agost.

Digitized by Google

1866. Combattimento di Bezzecca fra Garibaldini e Austriaci. — **1880.** Accordo delle Potenze per una dimostrazione navale per la questione Montenegrina — **1881.** Alcuni belli umori presentano al Ministro Magliani una medaglia d'oro per l'abolizione del corso forzoso.

22 Sab. S. Maria Maddalena penitente. — S. Caterina Fieschi di Genova ved.

1881. Terremoto a Lione e Grenoble. Feste ufficiali in Venezia per la presenza della Regina Margherita di Savoja.

✠ 23 Dom. S. Appollinare vesc. e mart. — S. Liborio vesc.— Ss. Romula e Redenta vergini. — B. Giovanna d'Orvieto verg. dom.

1793. Secondo smembramento della Polonia — **1864.** Il Ministro Menabrea si reca a Vichy.

24 Lun. S. Cristina verg. e mart. — Ss. 83 soldati martiri di Amiterno. — S. Francesco Solano conf.

1844. Attentato del Borgomastro Tschecch contro il Re di Prussia. — **1880.** Congresso operajo a Parigi.

25 Mar. S. Giacomo Maggiore Apost. e mart. — S. Cristoforo mart. — S. Valentina verg.

1864. Conferenze per la pace a Vienna.

26 Mer. S. Anna Madre della B. V.

1880. L'imperatrice Eugenia ritorna dallo Zululand. — **1881.** Un consiglio segreto di Feniani a Boston condanna a morte Lord Gladstone per vendicare la morte di una giovine Irlandese uccisa dai soldati in un tumulto. Il fratello della giovine si offre, pagare le spese per l'esecuzione della sentenza, e quattro Feniani partono all'uopo per Londra.

27 Giov. S. Pantaleone medico mart. — S. Costantino mart. — S. Aurelio mart. — B. Ugo Monaco silvestrino. — B. Cunegonda verg. francesc. — B. Lucia d'Amelia verg. agost.

1880. La Porta risponde alla nota collettiva delle Potenze. Gli Afgani battono gl'Inglesi a Candahar — **1881.** Muore in Roma il Commend. Angelini, cassiere della Società degli interessi cattolici e censore della Banca Romana.

28 Ven. S. Vittore papa e mart. — Ss. Nazario e Celso martiri. — S. Innocenzo papa conf. — B. Antonio Chiesa conf. dom.

1881. Si commette un ingente furto di 400 mila franchi lungo la linea ferroviaria franco-belga a danno di due nipoti di Monsignor Czaski Nunzio a Parigi.

Digitized by Google

29 Sab. S. Felice papa mart. — S. Marta verg. — Ss. Simplicio Faustino e Beatrice martiri.

1880. Terremoto a Smirne. **1881.** — Lo Czar Alessandro III trasferisce la sua residenza in Mosca.

✠ 30 Dom. Ss. Abdor e Sennen martiri. — B. Mannes De Guzman.

1864. Il brigante Crocco si restituisce prigioniero ai Gendarmi Pontifici.— **1881.** Parte da Roma Bacco capo espiatorio dei baccanali della notte sopra il 13 Luglio.

31 Lun. S. Ignazio di Loyola.

1867. L'Imperatrice Carlotta moglie dell'Imperatore Massimiliano è condotta nel Belgio. — **1881.** La Commissione archeologica, contro il parere dell'architetto Vespignani, decide di lasciare intatte le mura delle antiche terme di Agrippa addossate al Pantheon.

Casus VII. — De occulta Compensatione.

PREMIO. — Una stola del valore di L. 12.

Marcus, in egestate versans, adit quemdam divitem petens ut in suo famulato eum excipiat. Dives utique petitioni Marci annuit, cum pacto tamen ei retribuendi 20 libellas in quolibet mense. Marcus divitis pactum acceptat: sed progressu temporis, animo revolvens se operam praestare quae duplum stipendium mereretur, decernit posse occulte compensari, et de facto suam sententiam prosequitur.

Quaer. 1. Quid sit compensatio, et in quibus casibus justa recognoscitur.

2. Quid de agendi ratione Marci.

Caso VII. — De Contractibus.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. 1. Utrum conscientia captandi dupli ex pecunia in aliqua negotiatione, sit titulus exigendi octoginta pro centum.

Resp. Titulus quo quis aliquid supra sortem exigere licite potest, est dammum emergens et lucrum cessans; et in casu nostro Mattheus credit sibi cessare lucrum equivalens sorti; et ob hanc suam opinionem exigit octoginta pro centum. At respiciendum est, utrum haec Matthei opinio aut conscientia, sit vere fundata, quia nunc temporis lucrum dupli ab omni vecti-

Digitized by Google

gali exemptum est quidem inter ideas amandandum ; insuper notandum est quod si aliquando mercatores multum circa sortem lucrantur, hoc procedit ex maxima industria, et etiam ex eo quod sese exponunt periculo amittendi sortem, et sepae sepius, quia justitia in contractibus parvum aut nullum habet locum : unde non videtur opinio firma, quae nempe procedat ex solido fundamento conscientia Matthei captandi dupli ex negotiatione, sed potius videtur hoc judicium practicum procedere ex nimia pecuniae aviditate, quae aliquando in nonnullis solet in phantasmatibus maxima lucra praebere; experientia quotidiana enim dum nos edocet artes malas illorum qui dant mutuum exigendo lucra nimis exagerata, etiam docet in negotiatione lucrum equivalens sorti esse omnino immaginarium et ideale. Unde judicamus conscientiam captandi dupli non constituere titulum exigendi octoginta pro centum, quia est falsa conscientia.

Quaer. 2. Utrum, posita sententia Judicis, sit mercatori jus sese occulte compensandi :

Resp. Affirmative, etenim in materia justitiae est solemniter constitutum quod sententia quae fundatur in falsa praesumptione facti, quamvis extrinsece obliget, tamen parti lesae jus est sese compensandi : et in casu nostro sententia judicis fundatur in falsa praesumptione facti: nam ideo judex mercatorem damnat ad solvendum centum et octoginta, quia ex libello obligationis desumitur mercatorem recepisse centum et octoginta, quod est omnino falsum, unde sententia judicis in casu fundatur in falsa praesumptione facti.

Varii abbonati c'inviarono la soluzione. — Il premio fu vinto dal Rev. D. Antonio Sarmiento, al quale fu spedita la teologia promessa.

GRANELLI D'ORO

Si dipinsero quasi sempre, con istudiata affezione, i Papi dai lati più odiosi e più moventi a sdegno. Un filosofo che scriverà la storia dei Papi li presenterà sotto un aspetto, se non più favorevole, almanco più interessante e più vero. Li pennelleggerà lottanti contro la forza e il potere, con le sole armi che la religione loro somministrava, facenti tremare a questo sol nome imperatori e Re .. Li farà vedere proteggenti le scienze, le lettere, le arti, la filosofia pur anco. (D'ALEMBERT *Notes sur l'éloge de Flèchier*).

Via Crucis. Tratta dai sommi maestri della scuola veneta. È un capolavoro composto di numero 14 magnifici quadri di cent. 57 per 72 ciascuno, che per nulla differiscono dalle vere tele ad olio. — Prezzo dei 14 quadri L. 125. Per i nostri abbonati si cedono per sole lire *novanta*.

Dirigersi — Alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

AGOSTO

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	9	12
10	9	23
20	9	50

Ha giorni 31. *In tutto il mese cala il giorno ora* 1 *m.* 23.



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
16	12	4	12
16	24	4	24
16	38	4	38

Entra il Sole in Vergine alli 23 *a ore* 1 *m.* 44 *di mattina.*

1 Mar. S. Pietro in Vincoli. — Ss. fratelli Maccabei e loro Madre martiri.

1880. Disordini a Forlì in occasione di un Comizio. — **1881.** Una lettera del Principe Napoleone al Comitato elettorale Bonapartista chiede la revisione della Costituzione. — Il Duilio incaglia nell'uscita del porto di Brindisi.

2 Mer. Il Perdono di Assisi — Bma Vergine degli Angeli. — S. Stefano papa mart. — S. Alfonso Maria de' Liquori — B. Giovanna di Aza, madre di S. Domenico. — B. Giovanni da Rieti conf. agost.

1880. Si scopre in Sicilia la fillossera. — **1881.** S. E Monsignor Domenico Jacobini, vice-bibliotecario di S. R. C. riceve il biglietto di nomina di Arcivescovo di Tiro. — Lo Czar di Russia lascia Mosca per destinazione ignota, in seguito alla scoperta di un nuovo complotto nihilista.

3 Giov. Invenzione del corpo di S. Stefano Protom. — S. Nicodemo discepolo di G. C. — S. Gamaliele.

1492. Primo viaggio di Cristoforo Colombo per il nuovo mondo. — **1881.** Spettacoloso incendio della foresta di Groscavallo.

4 Ven. S. Domenico conf. — S. Perpetua mart. disc. di S. Pietro.

1530. Francesco Ferruccio muore combattendo a Gavinana — **1881.** Il Santo Padre tiene Concistoro e stimmatizza i fatti selvaggi della notte del 13 luglio. — Abboccamento a Gastein dei Sovrani di Prussia e di Austria.

5 Sab. S. Maria della Neve. — S. Paride vesc.

1880. Il fuoco distrugge una borgata presso Vinadio, in provincia di Cuneo. — L'esercito Greco è posto in istato di guerra. — **1881.** Presso Bilek nell'Erzegovina trenta briganti aggrediscono il corriere uccidendo due soldati.

✠ 6 Dom. Trasfigurazione di N. S. G. C. sul monte Tabor. — S. Sisto II papa mart.

1528. Morte di Iacopo Palma Seniore, illustre pittore. — **1881.** Forti terremoti in Francia a Grenoble e Lione, ec.

Digitized by Google

7 Lun. S. Gaetano conf. — S. Alberto conf. — S. Donato vesc. e mart. — S. Giuliano mart.

1814. Pio VII ristabilisce la compagnia di Gesù. — **1880.** La Regina Margherita di Savoia parte per il castello di Sarre nella Val d'Aosta. — **1881.** Si tiene un comizio in Roma contro la *famosa* legge delle guarentigie.

8 Mart. Ss. Ciriaco diacono, Largo e Smaragdo con allri 20 comp. Mm. — B. Agostino Gazoto vesc. dom.

1846. — Gli amministiati da Pio IX vanno a comunicarsper le sue mani nella Chiesa di S. Pietro in Vincoli. — **1880.** Feste rivoluzionarie in Bologna per la commemorazione della cacciata degli Austriaci nel 1848. — **1881.** La Germania proibisce l'uscita dal porto di Kiel a due navi in costruzione, ordinate dall'Inghilterra per conto della Grecia, ritenendole destinate a scopi guerreschi.

9 Mer. S. Emidio vesc. e mart. — S. Romano mart. — S. Domiziano vesc. — B. Giovanni Guarna da Salerno conf. dom. — S. Ormisda papa.

1511. Morte di Giorgione Barbarelli, pittore veneto. — **1880.** Feste e regate alla Spezia e a Venezia. — Assassinî in Irlanda. — **1881.** Muore in Londra il celebre viaggiatore Matteucci. — Muore a Lucca il Senatore Massei.

10 Giov. S. Lorenzo arcid. mart.

1810. Nasce Camillo Benso di Cavour. — **1880.** Apertura delle Conferenze didattiche a Firenze. — Abboccamento degli Imperatori d'Austria e Germania ad Ischl. — **1881.** Si scopre una macchina infernale nel carbone del Gazometro della città di Dundee.

11 Ven. S. Sussanna verg.—S. Taurino.—S. Tiburzio vesc. — Bb. Pietro e Giovanni Becchetti conf. agost.

1557. Battaglia di San Quintino vinta da Emanuele Filiberto. — **1880.** Feste ad Otranto per l'anniversario della difesa di quella città contro i Turchi — **1881.** È aggredito il Vescovo di Urbania nello stradale fra Pesaro e Urbino. — Un miglioramento del Presidente lascia speranze agli americani la sua prossima guarigione.

12 Sab. S. Chiara verg.

1804. Nasce in Livorno Francesco Domenico Guerrazzi, romanziere e politico. — **1881.** Le guardie del Console Turco a Nisch feriscono mortalmente alcuni Serbi. — Un incendio distrugge a Praga il Teatro nazionale Czeco.

✠ 13 Dom. Ss. Ippolito e Cassiano mart. — S. Simpliciano vesc. agost. — B. Pietro di Mogliano conf. franc. — B. Giovanni Berchmans. d. C. d. G.

Digitized by Google

1848. Daniele Manin ritorna al potere capo del triumvirato veneto. — **1881.** Feste in Albissola Superiore pel quarto centenario dell'apparizione di Signora della pace.

14 Lun. S. Eusebio prete. — B. Sante d'Urbino conf. franc.

1880. Inaugurazione di un monumento a Sallustio Bandini in Siena. Incendio nel palazzo reale di Caserta. — Crisi a Buenos Ayres: il Presidente si dimette, ma le sue dimessioni non sono accettate — **1881.** Accompagno della salma di Matteucci alla Stazione di Londra con pompa sovrana.

15 Mar. ASSUNZIONE DELLA B. V.

1880. Tumulti a Glascow. — **1881.** Settimo congresso bacologico in Siena. — Trenta galeotti evadono da Tunisi.

16 Mer. S. Rocco conf. — Diomede medico mart. — S. Alipio vesc. agost. — B. Angelo conf. carmel.

1880. Anniversario della battaglia della Cernaja solennizzato a Milano. — Gl'inglesi respingono gli Afgani nel campo Kachanadan. — **1881.** Il Corpo di Matteucci giunge a Parigi. Gli si fanno solenni funerali a S. Vincenzo.

17 Giov. S. Settimio mart. — B. Emilia verg. dom.

1880. Rimostranze del Governo italiano al Bey di Tunisi per la questione della ferrovia Goletta - Tunisi e Rader-Tunisi — Il Danubio straripa presso Vienna. — **1881.** Disordini a Stettino. La folla lancia pietre contro la polizia.

18 Ven. S. Elena Imperatrice — S. Agapito mart. — Beata Chiara da Monte Falco verg. agost.

1542. Morte del Pittore Guido Reni. — **1880.** Feste a Vienna per il cinquantesimo anniversario dell'Imperatore. — **1881.** Gl'inglesi si accingono a sbarcare a Susa (Tripoli) per proteggervi gli europei ma rassicurati dalle autorità si ritirano.

19 Sab. S. Filomena verg. e mart. — S. Lodovico vesc. di Tolosa. — S. Magno vesc. — Ss. martiri Bono, Mauro e Fausto.

1580. Morte di Andrea Palladio architetto Vicentino — **1880.** Feste a Vicenza pel Centenario di Andrea Palladio — Nota della Porta che accetta sotto certe condizioni la cessione di Dulcigno — **1881.** Inchiesta per la marina Mercantile a Genova.

✠ 20 Dom. S. Gioacchino Padre della B. V. — S. Bernardo ab. e dott.

1767. Nasce in Parma il celebre medico Rasori, — **1880.**

Digitized by Google

Movimento nel personale diplomatico in Italia, — **1881.** Il vapore *General Paoli* è incagliato nelle isole Hyeres.

21 Lun. S. Giovanna Francesca de Chantal — B. Bernardo Tolomei. — S. Ciriaca ved. e mart.

1860. Garibaldi occupa Reggio di Calabria. — **1880.** Assassinio di Israeliti nel Marrocco. — **1881.** Solenne ingresso in Aquila del novello Arcivescovo Mons. Vicentini.

22 Mar. S. Sinforiano mart. — Ss. Timoteo e Ippolito martiri.

1880. È conclusa la pace nella Repubbica Argentina, decretato il disarmo e sciolto il blocco a Buenos Ayres. — **1881.** Muore alla Spezia l'ammiraglio Bandini. — Sommossa nel Sudan (Cairo) eccitata da un falso profeta.

23 Mer. S. Filippo Benizi. — Ss Liberato e comp. Mm. agost. — B. Giacomo Bianconi da Bevagna conf.

1579. Bugkingam ministro di Carlo I è assassinato da Folton. — **1880.** Dimostrazione a Livorno in senso repubblicano. — **1881** Un comitato di fenìani Irlandese pubblica a Nuova Jork un proclama, col quale minaccia di distruggere con la dinamite, tutte le navi con bandiera inglese ancorate nei Porti Americani.

24 Giov. S. Tolomeo vesc. e mart. — S. Aurelia verg.

1880. Riunione a Scutari dei capi della Lega. Albanese, indetta da Riaz Pascià; — **1881.** Muore in Velletri S. E. R. Monsignor Carlo Gigli già vescovo di Tivoli.

25 Ven. S. Bartolomeo apost. — S. Lodovico IX, Re di Francia. — S. Genesio mart.

1819. Morte di Giacomo Watt, applicatore del vapore. — **1881.** Gambetta, bocciato nell'elezione a Deputato nella seconda circoscrizione di Belleville, dirige una lettera di ringraziamento agli elettori lodando il loro operato.

26 Sab. S. Zefirino papa mart. — S. Alessandro mart.

1880. La Corte di Assisi di Roma condanna a cinque anni di carcere e a duemila lire di multa quel tal Cordigliani, che scaglio dei sassi dalla tribuna della Camera contro i Deputati — **1881.** Scoppia una polveriera a Pontremoli. — Si dispera della vita di Garfield.

✠ 27 Dom. S. Giuseppe Calasanzio. — S. Cesario vesc.

1590. Morte di Papa Sisto V. — **1881.** Il Colonnello Regrier distrugge la tomba di Side Cheik, venerato dagli Arabi.

28 Lun. S. Agostino vesc. e dott.

1849. In seguito alla Capitolazione di Venezia Daniele Manin parte per l'esilio. — **1880.** Disordini a Napoli pro-

Digitized by Google

vocati dalla lotta per le elezioni amministrative. — **1881.** Si compie solennemente in Vienna la cerimonia di Consacrazione di Monsignor Ganglbauer suo Arcivescovo.

29 Mart. LA DECOLLAZIONE DI S. GIO: BATTA.

1889. Si inaugura solennemente in Norcia una Statua al Patriarca San Benedetto — **1881.** Grande tempesta e maree straordinarie in America. Molti annegati e danni immensi nelle proprietà della Carolina del sud.

30 Mer. S. Rosa di Lima verg. — S. Pammachio prete.

1436 Brunelleschi chiude la cupola di S. Maria del Fiore.— **1880.** Uragano a Velletri, grandine in Avellino. — **1881.** Muore a Livorno il poeta della Massoneria Pietro Cossa.

31 Giov. S. Raimondo Nonnato card. — S. Giuliano conf.

1520. Nasce in Firenze Bernardo Davanzati, traduttore di Tacito. — **1880.** Umberto I si reca a visitare il Santuario d'Oropa. — Elezioni amministrative a Napoli. — **1881.** Viene inaugurato in Milano il 14° Congresso alpino. — Muore in Palermo li Senatore Maurigi.

Casus VIII — DE SPONSALIBUS.

PREMIO. — Una pisside del valore commerciale di L. 15.

Ciprianus sponsalia init cum Justina, at amore ardenter captus erga Faustinam sororem Justinae, cum ea sponsalia celebrat, et commercium carnale habet.

Quaer: 1. Ciprianus, cui ex his sororibus valide nubere valet?
2. Quid ei erit agendum ut aequitati consulat?

Casus VIII. — DE RESTITUTIONE

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881.

Soluzione

Quor. 1. Quid restitutio ejusque fontes?

Resp. 1. Restitutio, quae nil aliud est, quam iterate aliquem statuere in possessionem, vel dominium rei suae, potest definiri juris alienae redintegratio. Comuniter autem definitur: actus justitiae commutativae, quo res accepta suo domino redditur, vel damnum injuste illatum compensatur — Fons, seu radix generalis, et remota restitutionis, non est nisi violatio justitiae commutativae. Fons, seu radix specialis duplex assignatur; 1. Acceptio rei alienae; 2. Injusta damnificatio.

Quaer. 2. Ad quid tenetur Ludovicus, ad quid Carolus?

Resp. 2. Extra dubium est Ludovicum furem, teneri ad restituendum agnum domino suo, quia ipse verificatur princi-

Digitized by Google

palis damnificator, nec valet certo ratio quod ipse non sit factus ditior re aliena, nam obligatio restitutionis oritur etiam ex injusta damnificatione, quamquam ob destructionem rei alienae fur non sit factus ditior. Esto quod Ludovicus ob paupertatem re non restituat, tamen obligatio restituendi semper eum quia furem urget.

Carolus vero, si donum accepit, ignorans agnum fuisse furtive a Ludovico sublatum, non tenetur, ad restituendum, quia ex expositione casus patet commensales consumpsisse una cum aliis epulis pro prandio *non levi* paratis etiam agnum Ludovici, unde Carolus non pepercit rebus suis. At si Carolus scivisset donum Ludovici esse rem furtivam, tunc deficiente Ludovico, ipse teneretur valorem rei domino reddere.

Varii abbonati ci spedirono l'esatta soluzione — Il premio toccò in sorte al Rev. D. Gaspare Galli, al quale spedimmo il *Breviarium*.

GRANELLI D'ORO

Il trono di S. Pietro riposa su basi che non potranno mai essere rovesciate nè scosse da potenza umana (GARIBALDI) *lettere da Monterotondo 20 Ott. 1847.*

Il potere papale fu insultato nel 1848-49 dalle persone che lo dovevano considerare come ancora di salvezza. (ALESSANDRO BIXIO *Camera di Torino* 28 *febb.* 1848).

La spiegazione del Sonetto logogrifo pubblicato a pag. 64 del Calendario del decorso anno, non fu inviata da alcuno. Crediamo ripeterlo.

Sonetto Logogrifo

Superba ognor degli alti suoi (6)
La figlia degli eroi, stirpe (8)
Schiuse a' nuovi destin le trepid' (3),
Svegliando in cor la sua virtude (7)
Ma che gl'itali figli or non sien (4)
Quai furo un giorno sotto acciaro o (4)
Lo diranno ai nipoti i patri (6)..,
Italia è omai di schiavi abbietta (4)
Disser ampia vieppiù stender la (4)
Della percossa un dì stirpe (6);
Ma ahimè la fama un tristo accento (6)
Chè vero simbol dell' (7)
Or franca or gota, la nazion (7)
Perduto ha fin la (11)!

Reggio Emilia — DOMENICO PANIZZI.

Via Crucis. — montate in telaio e cornice da L. 150 a lire 250. Dirigersi — Alla *Direzione dell'Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

SETTEMBRE

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	10	24
10	10	17
20	11	19

Ha giorni 30. In tutto il mese cala il giorno ora 1 m. 25.



M.	*g.*	*M.*	*n.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
16	53	4	53
17	8	5	8
17	23	5	23

Entra il Sole in Libra ai 22 a ore 10 m. 50 di sera.

1 Ven. S. Egidio Abate. — B. Giovanni Leonardi — B. Isabella verg. — B. Giovanna Soderini verg.

1851. Supplizio del general Lopez a Cuba. — **1880.** I Gesuiti esteri sono costretti a lasciare il territorio francese in seguito ai decreti del 28 Marzo. — **1881.** Si inaugura solennemente in Venezia la mostra geografica

2 Sab. S. Stefano Re d' Ungheria — B. Brocardo conf.

1848. Muore Pietro Giordani scrittore di filologia e critica letteraria. — **1880.** A milano è inaugurato il Congresso storico. — **1881.** Muore a Firenze il Senatore Carlo Fenzi. — Disordini e tumulti nell'isola di Candia.

✠ 3 Dom. S. Serapia verg. e mart. — B. Andrea Dotti — Bb. Gio. e Pietro Mm. francesc. — Bb. Antonio Ischida e comp. mart. D. C. D. G. — B. Giovanni Massias conf. dom.

1880. In Russia salta in aria la principale polveriera dell'impero. — **1881.** Inaugurazione della mostra zootecnica a Milano. — Il generale Americano Darr, sette ufficiali e 64 soldati sono massacrati dagl' Indiani del Nuovo Messico.

4 Lun. S. Rosa da Viterbo — S. Rosalia di Palermo.

1880. Ingente furto nell' ufficio Postale di Pavia. — **1881.** Sanguinoso conflitto fra la polizia ed il popolo a Limerik (Irlanda). — Scontro ferroviario a Charenton (Francia).

5 Mart. S. Lorenzo Giustiniani vesc. — S. Antonino mart. agost. — S. Ercolano mart. — B. Gentile mart. franc. — B. Caterina Mattei verg. dom.

1880. La squadra italiana giunge a Ragusa. — **1881.** Si restituisce dopo sentenza giudiziale mezzo miglione al Re Francesco II, come erede della dote della Regina Maria Cristina.

6 Merc. S. Zaccaria Profeta — B. Vincenzo d' Aquila conf. — B. Limbiana verg. agost.

Digitized by Google

1880. Congresso internazionale d'industria e commercio a Bruxelles. — **1881.** Disastrosi incendi di sterminate foreste ad Ontano nel Canadà con oltre 200 vittime.

7 Giov. S. Regina verg. e mart. — S. Stefano vesc. conf. — Bb. Tommaso Uzugi e comp. Mm.

1716. Manifestazione di S. M. del Pascoli, — **1860.** L'eroe di Caprera s'impadronisce di Napoli con scariche e projettile di oro. — **1881.** Scoppia il Cholera ad Aden.

✠ 8 Ven. NATIVIVITÀ DELLA B. V. MARIA — S. Adriano.

1474. Nasce in Ferrara Ariosto. — **1881** Bathelèmi St-Ilaire riceve i delegati italiani per il trattato di commercio.

9 Sab. S. Sergio papa. — Ss. Gorgonio e Doroteo Mm.— B. Pietro Claver. —B. Serafina Sforza ved. franc.

1880. Un corpo di volontari Maomettani entra a Dulcigno **1881.** Abbocamento degli Imperatori di Germania e di Russia in Danzica a bordo dell'Hohenzollem.

✠ 10 Dom. SS. NOME DI MARIA — S. Nicola da Tolentino — S. Ilario Papa.

1429. Morte di Ugo Benzi, medico e filosofo Senese. — **1881.** Solenne ingresso a Danzica degli Imperatori Guglielmo e Alessandro.

11 Lun. SS. Proto e Giacinto Mm. — S. Emiliano Vescovo — Bb. Niccolò e 10 comp. Mm, franc. — B. Bernardo da Offida conf. capp. — Bb. Carlo Spinola e comp. Mm. D. C. D. G.

1827. Muore a Londra Ugo Foscolo. — **1881.** Gl'insorti rompono l'acquedotto tra Zaghuan e Tunisi.

12 Mart. S. Guido. — S. Autonomo mart. — Bb. Appolinare con altri 39 martiri Giapponesi. — Beata Maria Vittoria Fornari Strata ved.

1880. Nascita di una principessa a Madrid — Ricostituzione del Gabinetto Ottomano — **1881.** Congresso pedagogico in Milano. — Stragi per la febbre gialla nel Senegal.

13 Merc. S. Ligorio erem. mart. — S. Silvino vesc. — B. Gio. Soreth. conf. carm.

1506. Muore in Padova Andrea Martegna valente pittore. **1881.** Il Sultano proclama un'amnistia pei delitti politici. — Illuminazione elettrica in S. Marco di Venezia.

4 Giov. ESALTAZIONE DELLA SSMA CROCE.

Digitized by Google

1812. La grande armata di Napoleone I occupa Mosca. — **1881.** L'Imperatore e l'Imperatrice di Prussia sono ricevuti con grandi feste ad Amburgo.

15 Ven. S. Nicomede mart.

1859. Vittorio Emanuele accetta il *famoso* plebiscito di Parma e di Modena. — **1880.** Congresso Medico a Genova. — **1881.** Congresso Geografico in Venezia.

16 Sab. S. Eufemia verg. e mart. — Ss. Abbondio prete ed Abbondanzio diac. Mm. — S. Lucia ved. e San Geminiano Mm. — S. Cornelio papa mart. — S. Cipriano vesc. mart. — S. Ascanio mart. — B. Imelda Lambertini verg. dom.

1831. Silvio Pellico, liberato dal carcere, fa ritorno in patria. — **1881.** La riunione della *Land League* in Irlanda condanna la legge agraria.

✠ 17 Dom. I SETTE DOLORI DELLA B. V. MARIA. — S. Lamberto vesc. e mart. — S. Adriana mart. — S. Pietro de Arbues mart. — S. Colomba verg. mart.

1621. Morte del Card. Bellarmino. — **1881.** Regate a Venezia — Il Princ. Napoleone giunge a Costantinopoli.

18 Lun. S. Giuseppe da Copertino. — S. Tommaso da Villanova Arciv. di Valenza.

1860. Battaglia di Castelfidardo combattuta dal *prode* Cialdini, dieci contro uno. — **1881.** I medici curanti Garfield gli injettano sangue di bue per disperato tentativo.

19 Mart. S. Gennaro vesc. e mart. — S. Costanza mart.

1880. A Saint-Germain presso Parigi s'inaugura una statua a Thiers. — **1881.** Il Presidente Garfield muore.

20 Merc. *Quattro tempi* — S. Eustachio e Comp. martiri. — S. Agapito papa. — B. Francesco Possadas conf. dom.

1870. Famosissima breccia di Porta Pia. — **1881.** Amnistia in Italia pe' reati di stampa e politici soggetti a pene correzionali e per le piccole contravvenzioni.

21 Giov. S. Matteo Apost. ed Evang. — S. Ifigenia verg.

1878. L'Emiro dell'Afganistan rifiuta il rappresentante inglese. — **1881.** Disgrazia ferroviaria alla stazione di Porta Ticinese in Milano.

22 Ven. *Quattro Tempi* — Ss. Maurizio duce della legione Tebea e comp. Mm. — Ss. Degna ed Emerito Mm.

Digitized by Google

1857. Muore in Parigi Daniele Manin. — **1881.** La salma di Garfield si espone nel Campidoglio di Washington.

23 Sab. *Quattro Tempi.* — S. Lino papa mart. — S. Tecla verg. e mart. — S. Santippe. — S. Polissena discepolo degli Apostoli.

1873. Muore Francesco Domenico Guerrazzi. — **1880.** Congresso internazionale di salvataggio a Firenze. — **1881.** Solenni funerali in Washington al defunto Presidente.

✠ 24 Dom. MARIA SSma DELLA MERCEDE. — S. Pacifico da S. Severino. — B. Dalmazio Moreno conf. dom.

1867. Arresto dell'Eroe di Caprera ad Asinalunga. — **1880.** Terremoto a Belluno. — **1881.** Una frana distrugge a Castelfrentano dieci abitazioni.

25 Lun. S. Cristoforo mart. — S. Aurelia verg. — S. Teodora mart. Romana. — S. Ercolano mart. milite rom. — S. Cleofe. — S. Anatalone vesc.

1788. Nasce a Bergamo Gaetano Donizzetti compositore di musica. — **1880.** Inaugurazione del Congresso pedagogico a Roma. — **1881.** Inaugurazione del monumento a Vittorio Emannele in Rovigo.

26 Mart. Ss. Cipriano e Giustino mart. — S. Eusebio papa — S. Nilo *il giovane* Ab. di Grottaferrata. — B. Lucia verg. francese.

1880. Meetings. in Irlanda. — Mostra didattica a Roma. — **1881.** Casi di cholera a Kremnitz in Austria.

27 Merc. Ss. Cosma e Damiano Mm. — Ss. Adolfo e Giovanni fratelli Mm. — S. Elearo conf. franc.

1259. Muore a Sconcino Ezzelino da Romano prigioniero di guerra. — **1880.** Assassinio in Irlanda di un proprietario Irlandese. — Commemorazione della morte di Guerrazzi a Livorno. — **1881.** Arresto di socialisti in Barcellona.

28 Giov. S. Venceslao duca di Boemia mart. — S. Eustochia verg. — B. Simone de Roxas trinit. — B. Bernardino da Feltre franc.

1498. Nasce Angelo Firenzuola scrittore Fiorentino. — **1880.** Garibaldi si dimette da Deputato e suo figlio Menotti segue l'esempio del padre. — **1881.** Cola a fondo nel porto di Tolone la corazzata *Thetis*.

✠ 29 Ven. LA DEDICAZIONE DI S. MICHELE ARCANGELO.

1479. Muore Paolo di Dono, detto uccello pittore. — **1880.**

Digitized by Google

Crisi Ministeriale in Grecia. — Varo della corazzata *Italia* nelle acque di Castellamare. — **1881.** Russia, Prussia e Austria invitano il Governo Svizzero ad impedire il Congresso socialista.

30 Sab. S. Girolamo Prete e Dottore.

1876. Muore a Roma la poetessa Erminia Fuà-Fusinato. — **1880.** False voci dell'incendio di Dulcigno. — **1881.** I feniani a Neupallas (Irlanda) fanno saltare in aria una casa i cui proprietari licenziarono i fittajuoli.

Casus IX. — De Restitutione.

PREMIO. — Una Oleografia a scelta del valore di Lire 12.

Zaccheus dives conficit testamentum holographum quo haeredem substantiae suae instituit Margheritam famulam suam, quam in secundis nuptiis uxorem duxerat: imo pluries Margheritae patefecerat animi sui sententiam, eam instituendi haeredem. Sed accidit, ut mortuo Zaccheo, testamentum nullum reperiretur defectu solemnitatum legalium, et precise quia testator suum nomen non apposuerat in testamento. Uxor, hoc cognito, timens ne ab haeredibus ab intestato male tractaretur, aurum argentum et nonnullas res pretiosas, quae centum millia scutata romana constituebant, celavit, et uti res suas retinuit.

Quaer. 1. Testamentum nullum ob defectum solemnitatum legalium tenet in foro conscientiae?

2. Margherita tenetur restituere?

Casus IX — De Abortu

Inserito nel Calendario Ecclesiastico del 1881

Soluzione

Quaer. Quis censuram incurrit?

Resp. Nemo censuram incurrit: Utique encommunicatio latae sententiae Ordinariis locorum reservata, ex Const. Ap. Sedis, lata est in procurantes abortum effecto secuto, sive faetus fuerit animatus, vel inanimatus, sed procurare est ex proposito aliquid quaerere, quod utique verificatur in jubentibus, vel mandantibus abortum fieri, non vero in abortum solum consulentibus, vel pharmacum simpliciter parantibus; isti enim non procurant abortum, sed tantum ea prebent ex quibus abortum ab alio procuretur, uti medicus in casu, pharmacum docendo, et pharmacophola illud praestando. Ergo nec medicus, nec pharmacopola dictam excomunicationem incurrunt, licet

Digitized by Google

gravissime aliunde peccent. An autem Lucia, ex crimine gravida, in casu dictam excomunicationem incurrat comunissime affirmant; sed plures, spectata ratione intrinseca, probabilius negant; nam verba, licet generalia, benignam interpretationem pati possunt in re odiosa, sicut benigne explicabant Bullam Sixti V., quae item generaliter loquebatur de abortum procurantibus; unde compatiendo infirmitati mulieris, qua impulsa timore infamiae faetum expellere conatur, ipsam ab excomunicatione excipiebant. Patet etiam ex scopo Pii IX, qui voluit prudenti dispensatione veteras censuras moderari.

Ex his saltem res dubia est, et ideo cum dubium sit, an haec excomunicatio lata sit etiam contra pregnantes, quousque aliud non declaret S. Sedes, valde probabiliter ipsa ab excomunicatione excusatur; in dubio enim facendum est rea.

Ventidue abbonati c'inviarono la spiegazione.— Il premio toccò in sorte al Rev. D. Achille Quadrozzi al quale spedimmo un'olcografia di L. 12.

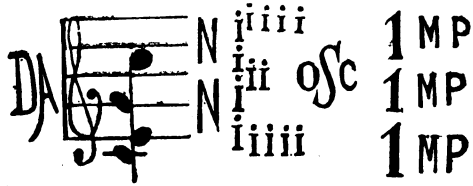
GRANELLI D'ORO

O Papato o schiavitù sociale. Il momento è dunque venuto per le potenze europee, o di abiurare sè stesse, o di richiamare i gesuiti e di restaurare il papa. Chi la vincerà fra la rivoluzione e la Chiesa? L'ultima ora è suonata. La tempesta che dee ravvolgere la Santa Sede e il trono si eleva a furia. L'eterno dilemma stringe più e più, e si posa nella sua inesorabile profondità. (PROUDHON - *Les confessions d'un révolutionaire*, pagina 304).

L'istituzione del Papato è la più ragguardevole del genere umano. — (HURTER).

Rebus

PREMIO — Un' oleografia sacra del valore di L. 8.



Spiegazione del *Rebus* a pag. 122 del Calendario del decorso anno — *Anche il sole ha le sue macchie*. Vinse il premio D. Achille Silvestri.

Calici, Ostensori, Pissidi, Reliquiari, Lampade, Candelieri, ec. ec. di metallo argentato e dorato, e ogni altro genere per uso di Chiesa, anche in argento a prezzi modicissimi. Dirigersi — Alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

OTTOBRE

Nascere del Sole		
Gior.	*ore*	*m.*
1	11	51
10	12	17
20	12	45



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
17	33	3	33
17	52	3	52
17	6	3	6

Ha giorni 31. In tutto il mese cala il giorno ora 1 m. 32.

Entra il Sole in Iscorp. alli 23 a ore 7 m. 10 di sera.

✠ 1 Dom. LA MADONNA DEL SS. ROSARIO. — S. Remigio vesc. — S. Gregorio Illuminatore vesc. e mart. — B. Ludovica di Savoia ved. franc.

1860. Combattimento dei garibaldini contro le truppe borboniche al Volturno. — **1880.** Esposizione internazionale a Melbourne. — L'eroe di Caprera parte pel continente. — **1881.** Cinquemila francesi si concentrano a Elmalidia (Tunisia).

2 Lun. Ss. Angeli Custodi.

1870. Famoso plebiscito in Roma ove spiccano i 46 no. — **1880.** Disordini a Heule nel Belgio. — I buzzurri festeggiano in Roma il famoso plebiscito dei 46. — **1881.** Insurrezione alla Mecca in favore di un discendente di Abbas zio di Maometto.

3 Mart. S. Candido mart. — B. Giovanni Massias conf. dom.

1866. Si conclude la pace fra Austria e Italia. — **1881.** Apertura del Congresso Internazionale filosserico a Berna. — Salpa da Genova una Commissione scientifica per l'esplorazione della terra di Guham.

4 Merc. S. Francesco d'Assisi. — S. Petronio vesc.

1472. Morte di Michelazzo Michelazzi celebre architetto. — **1868.** Disordini popolari a Praga. — **1880.** Nota turca sulla resa di Dulcigno. — Garibaldi sbarca a Genova.

5 Giov. Ss. Placido e comp. Mm. — S. Galla martire romana. — B. Giovanni della Penna franc.

1867. Combattimento di Bagnorea e sconfitta dei Garibaldini. — **1880.** L'eroe di Caprera visita in prigione Stefano Canzio. — Il Ministro Villa scrive una circolare contro i Gesuiti.

6 Ven. S. Brunone conf. — Ss. Martiri Trevirensi. — S. Emilio mart. — S. M. Francesca delle cinque piaghe verg.

Digitized by Google

1867. Solenni funerali a Parigi per l'ex Ministro Fould. — **1868.** Apertura del Rigsdag Danese.

7 Sab. S. Marco papa. — Ss. Sergio e Bacco nobili rom. Mm. — S. Artaldo vesc. conf. certosino. — B. Matteo da Mantova conf. — B. Giacomo Elemosinario de' Servi di Maria.

1867. Muore il Conte Martinengo Senatore del Regno. — **1868.** Ingresso trionfale a Madrid del famoso General Prim.

✠ 8 Dom. S. Brigida ved. — S. Simone Profeta.

1866. Nelle Chiese d'Inghilterra si fanno preghiere pel Papa. — **1880.** Trattative di pace fra il Chilì e il Perù.

9 Lun. Ss. Dionisio Areopagita vesc. e comp. Mm. — Ss. Andronico e Atanasia coniugi.

1864. Morte di Calderon Collantes. — **1866.** Concilio nazionale cattolico a Baltimora. — **1880.** Amnistia pei reati di ribellione commessi a Genova il 10 Maggio 1879.

10 Mart. S. Francesco Borgia. — S. Ludovico Bertrando conf. dom.

1868. Pio IX offre cinquemila lire pei danneggiati delle inondazioni in Italia. — **1880.** Congresso internazionale postale in Parigi. — È aggredita una sentinella alla polveriera della fortezza di Legnago.

11 Merc. S. Quirino mart. — Ss. Zenaide e Filonilla.

1866. Prima seduta dell'Alta Corte di Giustizia per giudicare l'ammiraglio Persano. — **1864.** Tentativo di assassinio contro il ministro dell' interno di Grecia.

12 Giov. S. Serafino da Monte Granaro. — S. Massimiliano vesc. — Bb. Camillo, Costanzo e Comp.

1868. Si fanno preparativi nella Corte di Torino per ricevere il Principe Napoleone incaricato di secreta missione per V. E, II. — **1881.** Convenzioni tra Francia e Prussia per lo sgombero del territorio francese.

13 Ven. S. Edoardo Re d'Inghilterra. — S. Teofilo vesc. — Ss. Daniele e Comp. Mm.

1868. Il Principe Napoleone giunge a Torino — **1867.** Combattimento di Montelibretti. I Pontificii fanno prodigi di valore e si cuoprono di gloria.

14 Sab. S. Calisto papa mart. — B. Maddalena Panattieri verg. dom.

Digitized by Google

1871. Elezioni politiche a Parigi che riescono favorevoli ai conservatori. — **1880.** Il Presidente della Repubblica Argentina Avellaneda trasmette il potere al generale Roca.

✠ 15 Dom. S. Teresa verg. — S. Aurelia verg.

1871. Il Governo francese per mezzo del suo console a Ginevra accorda al principe Napoleone il richiesto permesso di recarsi in Corsica.

16 Lun. S. Gallo Ab. — Ss. Massima verg. e Comp. Mm. agost. — S. Rossolina verg. certos. — B. Maria dell'Incarnazione ved. carmelit. scalza.

1871. Una squadra corazzata francese salpa per la Corsica in prevenzione di disordini. — Scoppia il cholera a Costantinopoli. — **1880.** Meeting Irlandese a Bradford.

17 Mart. S. Edvige ved. Duchessa di Polonia. — B. Margherita Maria Alacoque verg.

1871. L' Inghilterra nomina Sir Andrea Buchanay ambasciatore a Vienna: Lord Loftus a Pietroburgo: Lord Russel a Berlino. — **1880.** Altro meeting a Longford. — Adunanza di bonapartisti a Parigi. — Congresso Cattolico a Bassano.

18 Merc. S. Luca Evangelista.

1871. Il Presidente degli Stati Uniti d' America sospende l' *habeas corpus* in nove contee del Sud per i torbidi suscitati dalla società Kuklux. — **1880.** Grave incendio a Christiansand in Norvergia.

19 Giov. S. Pietro d'Alcantara. — S. Giuditta verg.

1866. Le truppe italiane entrano in Venezia amichevolmente ceduta dalla Francia. — **1871.** Dimostrazione di simpatia per la Francia pronunciata da diverse notabilità inglesi.

20 Ven. S. Aurelio mart. — S. Giovanni Canzio prete.

1871. Il Principe Napoleone giunge a Marsiglia e parte subito per Ajaccio. — **1880.** Apertura della Camera in Grecia. — Mostra di macchine seminatrici a Pisa.

21 Sab. S. Ilarione Ab. — Ss. Orsola e Comp. Mm.

1866. Plebiscito dalle provincie venete per l'unione al Regno d'Italia. — L'imperatore Massimiliaro fugge dal Messico a Vera-Cruz, nominando reggente il Maresciallo Bazaine. — **1871.** Una pubblica sottoscrizione a favore dei danneggiati dagli incendi di Chicago raggiunge la cifra di 900 mila franchi.

✠ 22 Dom. S. Cordula verg. e mart. — B. Ladislao conf.

Digitized by Google

franc. — B. Pietro Cappucci conf. dom. — Beato Gregorio Celli conf. agost.

1866. Si conchiude la pace tra la Sassonia e la Prussia.— **1871.** Meetings d'internazionali in Isvizzera. — **1880.** Crisi ministeriale a Belgrado.

23 Lun. Festività di Gesù Nazareno. — S. Giovanni da Capistrano. — B. Pietro Pascasio vesc. e mart. — B. Bartolomeo di Braganza vesc. dom.

1871. La Regina d' Inghilterra ricusa di amnistiare que' prigionieri feniani che appartenevano all' esercito. — **1880.** Crisi ministeriale in Atene. — Garibaldi parte da Genova per S. Damiano d'Asti.

24 Mart. S. Raffaele Arcangelo.

1871. Adolfo Thiers riceve Monsignor Chigi e gli parla affettuosamente del Papa. — **1880.** Muore nel suo castello di Broglio (Siena) il Barone Bettino Ricasoli.

25 Merc. Ss. Crispino e Crispiniano Mm. — S. Bonifacio I papa. — Ss. Crisanto e Daria coniugi mart. — B. Gio: Angelo Porro de' Servi di Maria conf. — B. Gio. Bono da Mantova agost. — B. Francesco di Calderolo franc.

1881. I Prussiani invadono ed occupano per quattro ore la casa del Sindaco di Nancy. — **1880.** Il Tribunale di Malta condanna alla forca un Italiano omicida.

26 Giov. S. Evaristo papa e mart. — S. Damiano Forchieri conf. dom. — B. Bonaventura da Potenza conf. franc.

1867. Assalto della casa Ajani in Roma, ove restano uccisi quindici insorti e sequestrate bombe, armi e munizioni.

27 Ven. Ss. Vincenzo e Comp. Mm. — B. Elena da Udine.

1864. Napoleone III visita a Nizza le LL. MM. II. di Russia. — **1880.** Sommossa a Dulcigno contro gl'inviati di Rizà Pascià.

28 Sab. S. Simone e Giuda Apostoli.

1871. I Prussiani sgombrano Digione. — Sciopero generale di operai macchinisti a Gand. — **1880.** Apertura della Dieta Germanica.

✠ 29 Dom. S. Massimiliano mart. — B. Benvenuta verg. — B. Pietro di Gubbio conf. agost. — B. Paolo da Montaldo conf. franc.

Digitized by Google

1866. Un sarto attenta in Praga alla vita dell'Imperatore d'Austria. — **1867.** I francesi sbarcano a Civitavecchia, e si avviano immediatamente alla volta di Roma.

30 Lun. Ss. Zenobio e Zenobia sua sorella Mm. — Beato Alfonso Rodriquez d. C. d. G. — B. Angelo d'Acri conf. Cappucc.

1867. I francesi giungono in Roma. — Le truppe italianissime sotto gli ordini del General Ricotti passano il confine Pontificio ed occupano vari paesi.

31 Mart. S. Siricio papa — Ss. Nemesio e Comp. Mm. — S. Lucilla verg. e mart. — B. Tommaso da Firenze conf. francesc.

1871. Dimostrazioni tumultuose a Napoli, Torino, Milano e Pavia, ove si deplorano parecchie vittime. — **1880.** Meeting in Irlanda. — Congresso nazionale delle Società operaje a Bologna.

Casus X. — De Venditione.

PREMIO. — Una pisside del valore commerciale di L. 15.

Bertoldus, aere alieno gravatus, cum non posset creditoribus suis facere satis, cogitur ad licitationem sub hasta de propriis bonis perficiendam: inter alia depictam tabulam venditioni exponitur: sed acerrime obstat Bertoldus, quia illam imaginem miracula patrasse asserit. Cum nihil suis verbis Bertoldus assequeretur, pius vir, ad impietatem emptorum mulctandam, caepit tabulam pictam accurate inspicere, illamque admirari, post haec pretium auget, ita ut alii emptores, putantes tabulam illam esse praetiosam, maximam pecuniae summam offerunt: at infacto illa tabula nullum in arte valorem habebat.

Quaer. 1. Vir pius injuste egit, et tenetur restituere?

2. Si negative tenetur ad restitutionem Bertoldus.

Casus X. — De Actibus Humanis

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881.

Soluzione

Quaer. 1. In quibus, et quando possumus probabilitatem sequi?

Resp. 1. Possumus probabilitatem sequi, quando de sola actionis honestate agitur, non autem iis in casibus, in quibus non agitur jam de sola honestate actionis ex persuasione no-

Digitized by Google

stra, sed de obligatione absoluta alicujus finis determinati obtinendi, qui a nostra persuasione non pendet.

Ratio huius theorematis, quod totum moderatur probabilismi tractatum, desumitur ex hoc: si quis vinculo aliquo adstrictus alicujus finis determinati obtinendi, non eligeret media tuta pro consecutione finis, sed probabilia, violaret obligationem per quam tenetur assequi illum finem: nam obligationi certae et absolute deficeret eligendo media incerta, haec ratio vero locum non habet iis in casibus, in quibus agitur tantum de solo licito vel illicito.

Quaer. 2. Quid de rationibus Laurentii et Petri?

Resp. 2. Ultimum judicium de rationibus Laurentii et Petr non audemus pronunciare, eo quia in hac quaestione auctores magnae notae respicientes ad has rationes, admodum ultimam non protulere sententiam: etenim in Theologia Morali quando proponitur quaestio, de quo sermo, semper, speculative loquendo, dubium remanet an prevalere debeat ratio Laurentii vel Petri: quia, quamvis certa obligatio restituendi extiterit, tamen per dubiam solutionem haec obligatio incerta evadit; ideoque ratio Laurentii fundatur in falso supposito. At rationi Petri e contra posset opponi quod certitudo obligationis solvendi non descendit e gradu certitudinis per probabilem solutionem, unde concluditur quod speculative admodum lis sub judice est. In praxi vero, sectantes auctorum probatorum vestigia, amplecti oportet Laurentii rationem, etenim certa debita necesse est certe solvi. Hoc vero non esset admittendum si ageretur de paenitente qui esset diligens in solvendis debitis, et ageretur de re longi temporis et aliae adessent circumstantiae, ita ut prudenter judicari posset ipsum revera solvisse.

Quindici furono gli abbonati che c' inviarono l' esatta spiegazione. Il premio toccò in sorte al Rev. D. Gaspare Can. Patrizi al quale spedimmo *Mach* — Il Tesoro.

GRANELLI D'ORO

La causa del Vaticano è quella dei popoli.-- (DIDIER - *Revue encyclopédique*, genn. 1832).

Il Papato è la chiave di vôlta del nostro edifizio religioso, sociale e politico. — (PFEFFEL - *Lett. à M. Tutcheff*, nov.)

Chiunque osservatore imparziale non potrà mai negare l'influenza benefica della primazia papale su l'unità e la forza della Chiesa, non che su la propagazione della fede. — (DE ROTTCK).

Ricordi pel mese Mariano (in oleografia). Da L. 2, 50 a L. 3 al 100. Dirigersi alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

NOVEMBRE

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	13	17
10	14	39
20	14	00

Ha giorni 31. *In tutto il mese cala il giorno* m. 37.



M.	*g.*	*M.*	*g.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
18	21	6	21
18	32	6	32
18	42	6	42

Entra il Sole in Sagitario ai 22 *a ore* 2 *m.* 10 *di mattina.*

✠ 1 Merc. Festa di tutti i Santi. — S. Cesario mart. — S. Massimino mart. — S. Bernardo Card.

1871. Parte da Costantinopoli Monsignor Franchi con una lettera autografa e ricchi regali del Sultano pel S. Padre Pio IX. — **1880.** Ricostituzione del Ministero Serbo. — Garibaldi parte per Milano.

2 Giov. *Comm. de' fedeli defunti.*— S. Tobia e Comp. Mm.

1871. Una lettera di monsignor Doupanloup combatte in Francia l'istruzione obbligatoria. — **1880.** Processi in Irlanda contro i membri della Lega agraria.

3 Ven. S. Umberto vesc. — S. Flavio mart. — B. Simone Ballocchi conf. dom.

1867. Combattimento di Mentana, ove l'Eroe di Caprera abbandona i suoi gridando *si salvi chi può.* — **1880.** Il Gen. Garfield è eletto presidente degli Stati Uniti. — **1881** Inaugurazione in Milano del monumento ai vinti di Mentana.

4 Sab. S. Carlo Borromeo vesc. e card. — B. Elena di Padova verg. franc.

1866. Spagna, Austria, Francia, Inghilterra e America mandano navi nel porto di Civitavecchia.

✠ 5 Dom. Ss. Zaccaria ed Elisabetta genitori di S. Gio. Battista. — S. Silvia madre di S. Gregorio. — B. Raniero conf. franc. — B. Martino de Porrez conf. dom. — B. Francesca d'Amboise ved. —

1867. Tumulti in Inghilterra pel caro de' viveri. — **1880.** È sciolto il Parlamento Serbo.

6 Lun. S. Leonardo conf.

1864. — Inondazione di Firenze. — **1867.** Muore a Biarritz il Maresciallo O' Donnel. — **1880.** Processo a Pietroburgo contro 6 Nikilisti.

7 Mart. S. Prosdocimo vesc. di Padova ordinato da San Pietro Apost. — S. Ercolano vesc. e mart. —

Digitized by Google

S. Achille vesc. di Alesssandria. — B. Bernardo della Fossa conf. franc. — B. Pietro da Ruffia conf. dom.

1866. Vittorio Emanuele si reca a pigliar possesso di Venezia. — **1880.** Panico nelle Borse d'Italia. — **1871.** S'inaugura a Vienna un monumento a Massimiliano Imperatore del Messico.

8 Merc. Ss. Quattro Coronati Mm.

1878. Il Conte Andrassy giunge a Vienna per succedere al Ministro Beust. — **1880.** L'eroe di Caprera parte da Milano. — Eruzione del Vesuvio.

9 Giov. Dedicazione della Basilica Lateranense. — S. Teodoro mart.

1880. Apertura del Parlamento belga. — Terremoti in Austria. — Alle Assise di Lucca incomincia il processo contro i presunti autori dell'omicidio di G. G. Ferenzona.

10 Ven. S. Andrea Avellino. — S. Deusdedit papa. — Ss. Trifone, Respicio, Ninfa e Severa Mm.

1871. Sciopero di Panattieri a Valenza (Spagna).—Banchetto a Londra in onore del Lord Maire. Gladstone pronuncia un discorso affettando che in Europa trionfi (a suo modo) invidiabile periodo di pace.

11 Sab. S. Martino vesc. — S. Bartolomeo Ab.

1866. Gravi disordini a Ginevra per le elezioni. — Processo Parnell a Dublino. — Terremoto di Zagabria.

✠ 12 Dom. S. Martino I papa e mart. — S. Diego conf. franc. — S. Ninfa verg. e mart. — S. Giosafat Kuncevich arciv. e mart.

1880. Dimissione del Ministro Lavallette in Francia. — Il Ministro de' Culti in Italia si oppone con minaccie alla soppressione della Legazia Apostolica di Sicilia, fatta dalla S. Sede: *Chiesa libera in libero Stato?*

13 Lun. S. Omobono sarto. — S. Stanislao Kosta d. C. d. G. — S. Niccola I papa.

1868. Un ukase russo ordina una leva di 4 uomini per ogni 100 abitanti in tutto l'Impero — **1871.** Terribile incendio a Ginevra che distrugge una intiera contrada.

14 Mart. S. Serapione mart. — S. Menna mart. — B. Gabriele Ferretti conf. franc.

1871. Il conte Andrassy eletto Ministro degli esteri presta

Digitized by Google

giuramento nelle mani dell'imperatore. — **1880.** Nuovi e gravissimi danni nella provincia di Reggio Calabria. — Agitazioni a Brescia. — Assassinii a Fabriano.

15 Merc. S. Macuto vesc. — S. Geltrude verg. — S. Leopoldo Duca d'Austria — B. Alberto Magno vesc.

1866. Circolare del Ministro Ricasoli che richiama i Vescovi esiliati. — Il generale Fleury, scudiero di Napoleone III, viene a Firenze in missione straordinaria.

16 Giov. S. Edmondo vesc. — S. Agnese d'Assisi verg. — B. Lucia di Narni verg. dom.

1868. Elezioni in Inghilterra, — **1871.** Scioperi tumultuosi di varie classi d'artisti a Valladolid (Spagna). — **1880.** Terremoto a Zagabria.

17 Ven. S. Gregorio Taumaturgo vesc. — S. Aniano vesc. — S. Ugone vesc. conf. — B. Salomea.

1868. Si accentua in Napoli l'eruzione del Vesuvio e reca gravissimi danni. — **1871.** Il Senato Olandese respinge la proposta votata dalla Camera di abolire la rappresentanza presso la S. Sede.

18 Sab. Dedicazione delle Basiliche di S. Pietro e S. Paolo. — S. Romano mart. — S. Massimo vesc.

1871. Catastrofe a Coblenza per l'esplosione del laboratorio militare. — **1880.** Inaugurazione di un monumento a V. E. a Vicenza.

✠ 19 Dom. S. Elisabetta ved. Regina d'Ungheria — S. Ponziano papa e mart. — S. Frediano vesc. conf.

1864. Si vota a Torino il trasferimento della Capitale a Firenze. — **1871.** Prime proposte di Kulturcampf per parte della Baviera. — **1880.** Agitazione del Vesuvio.

20 Lun. S. Felice de Valois. — S. Ottaviano mart.

1866. In Sicilia si eseguiscono molti arresti, si mandano a domicilio coatto moltissimi religiosi, e si applica in fretta e furia la legge di soppressione delle corporazioni religiose. — **1871.** Rivoluzione nel Messico.

21 Mart. Presentazione di M. V. al Tempio.

1867. Convenzione consolare tra l'Italia e la Spagna. — **1871.** Il Consiglio di guerra a Parigi condanna a morte in contumacia gli assassini degli Ostaggi. — **1880.** Inondazioni in val di Chiana.

22 Merc. S. Cecilia verg. mart.

Digitized by Google

1868. Il Principe Umberto e la Principessa Margherita visitano Napoli. — **1871.** Chiassi politici a Bruxelles. — **1880.** Funerali a Firenze al Barone Ricasoli.

23 Giov. S. Clemente papa e mart. — S. Virgilio vesc. e conf. — S. Lucrezia verg. e mart.

1867. I feniani Alen, Sarckia e Gould, sono impiccati in Inghilterra. — **1880.** Dervisch Pascià occupa Dulcigno.

24 Ven. S. Crisogono mart. — S. Giovanni della Croce. — S. Prospero vesc. — S. Porziano abate.

1868. Sono giustiziati in Roma Monti e Tognetti. — **1871.** Beust è nominato ambasciatore a Londra. — **1880.** L'*Oncle Joseph*, vapore della Compagnia Valery, naufraga nelle acque di Spezia. — Congresso Cattolico a Modena.

25 Sab. S. Caterina verg. e mart.

1867. Processioni funebri in Inghilterra in favore dei feniani giustiziati. — **1881.** Il generale *italianissimo* Medici giunge a Palermo festeggiato dal partito liberale.

✠ 26 — Dom. S. Silvestro abate. — S. Gelasio papa. — S. Leonardo da Porto Maurizio.

1867. Garibaldi in seguito ad un consulto di medici è trasferito dal Varignano a Caprera.

27 Lun. S. Oddone abate. — Ss. Barlaam e Giosafat. — B. Delfina verg. franc.

1867. L'inghilterra intraprende la spedizione di Abissinia. — **1871.** Suicidio del Conte di Girgenti a Lucerna. — **1868.** Eruzione dell'Etna. — **1880.** Inaugurazione del Teatro Costanzi a Roma.

28 Mart. S. Gregorio III papa. — S. Giacomo della Marc.

1880. Il Duca di Parma è espulso dal territorio Spagnuolo.

29 Merc. S. Saturnino diac. e mart. — B. Giacomo de' Benfatti vesc. dom.

1867. Discussione tempestosa nel Senato Francese sugli affari d'Italia.

30 Giov. S. Andrea apostolo.

1871. Si giustizia in Marsiglia il Comunista Gastone Cremieux. — **1881.** Sommossa a Carsoli provincia d'Aquila.

Digitized by Google

Casus XI. — De Poenitentia.

PREMIO. — Tre libri di religiosa lettura del valore di L. 12.

Paulus Sacerdos peccata turpia cum Lucia est perpetratus. Lucia in gravem incidit morbum, ita ut in mortis periculo esset. Deficientibus aliis sacerdotibus, Paulus ad eam vocatus per signa quaedam excepit confessionem Luciae. At post haec Lucia melius se habuit, ita ut loquendi facultatem acquireret, et periculum mortis omnino decessit.

Quaer. 1. Utrum Paulus potuerit confiteri Luciam?

2. Utrum incaeptam confessionem potuerit integrare, postquam Lucia a periculo mortis exierit.

Casus XI. — De Peccatis.

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881.

Soluzione

Quaer. 1. Quae regula pro numerandis peccatis?

Resp. 1. Regula pro numerandis peccatis, est distributio specifica peccatorum· peccata enim differunt inter se, si non habent eamdem deformitatem, seu malitiam, et haec deformitas seu differentia repetenda est ab appositione specie diversa cum lege. Hinc specie diversum peccatum habebitur 1. quando diversae offenduntur virtutes: 2. quando eadem virtus laeditur modo diverso; 3. quando eadem laeditur virtus, sed modo prorsus contrario. Hinc illi versus *Virtutes laesae diversaeque obiecta modusque, dant speciem peccatis, diversumque reatum.* Altera regula pro numerandis peccatis est differentia peccatorum numerica, quia peccata intra eamdem speciem dicuntur distingui numero, quando eorum malitia multiplicatur. Et haec multiplicatur 1. propter repetitionem actuum; 2. propter pluritatem obiectorum. In actibus externis tot sunt peccata numero distincta, quot sunt actus externi completi, quia singuli actus in se terminantur, et complentur. Quoad actus vero internos peccatum internum multiplicatur 1. per revocationem expressam 2. percessationem voluntatis; 3 quando prior actus voluntatis etsi expresse non revocetur, tamen nec formaliter nec virtualiter perseverat.

Quaer. 2. Quot peccata commisit Leonardus, quot Eufrosina?

Resp. Leonardus unum tantum peccatum patravit, quia omnes actus pravos licet re distinctos et diversos unica mala voluntate informabantur et in unico fine copulabantur. Euphrosina

Digitized by Google

vero, quoniam ex casu minime patet an ab initio habuerit voluntatem omnes illos actus pravos ponere ut incitamentum ad copulam nec ne, ideo necesse est de ea aliter judicare: etenim si voluntatem copulae perficiendae habuerit, tunc, unum tantum peccatum commisit, aliter tot commisit peccata, quot actus malos posuit, dummodo eodem impetu passionis et voluntatis hoc non fecerit.

Dodici abbonati c'inviarono la soluzione. Il premio fu vinto in sorte dal Rev. P. Andrea da Capua, al quale spedimmo il relativo premio.

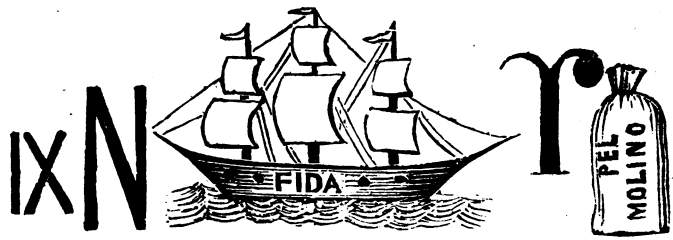
GRANELLI D'ORO

Nella ruina degli antichi elementi della socialità, il Papato galleggiò come un'arca d'alleanza, in piena forza e modestia... Ove la società politica e civile si discioglie, i papi allora abitano in una regione infinitamente superiore: essi regnano e sono meritevoli di regnare.— (E. QUINET. - *Le christianisme et la révolution française).*

Quando tutti i cristiani imperatori, re e principi, e tutte le dinastie dovessero far valere i meriti pei quali riuscirono un dì a dominare i popoli, dovrebbe il tricoronato di Roma, che vien portato sulle spalle di preti imbelli, segnarli con la santa croce e dir loro: Senza di me non sareste quel che siete. — (HERDER - *Ideen zur Geschichte der Menschhil*, vol. VI, p. 108).

Rebus

PREMIO. — Due oleografie sacre (Valore L. 18).



Spiegnzione del Rebus a pag. 188 del Calendario del decorso anno: *Di notte sta in casa.* Vinse il premio D. Ignazio Lanza.

Via Crucis. Tratta dai sommi maestri della scuola veneta. È un capolavoro composto di numero 14 magnifici quadri di cent. 57 per 72 ciascuno, che per nulla differiscono dalle vere tele ad olio. — Prezzo dei 14 quadri L. 125. Per i nostri abbonati si cedono per sole lire *novanta.*

Dirigersi — Alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

DICEMBRE

Nascere del Sole

Gior.	*ore*	*m.*
1	14	18
10	14	20
20	14	33

Ha giorni 31. *In tutto il m. dal* 1 *ai* 18 *cala il g.* m. 12, *dai* 26 *ai* 31 *cr.* m. 3



M.	*g.*	*M.*	*n.*
o.	*m.*	*o.*	*m.*
18	51	6	51
18	55	6	55
18	57	6	57

Entra il Sole in Capric. ai 21 *a ore* 2 *m.* 46 *di sera.*

---

1 Ven. S. Natalia mart. — S. Celso mart. — S. Ansano mart. — S. Olimpiade mart.

1867. È promulgato il trattato di Commercio fra l'Italia e le isole Avajane. — **1880.** Vasto incendio nella fabbrica dei Tabacchi a Napoli.

2 Sab. S. Bibiana verg. e mart. — Paolina mart. — Ss. Eusebio prete, Marcello diac. e Comp. mart.

1870. I francesi sgombrano la città di Roma e si concentrano a Civitavecchia. — Interpellanza di Giulio Favre nel Parlamento francese sugli affari di Roma.

✠ Dom. 3 *dell'Avvento*. — S. Francesco Saverio. — S. Galgano eremita. — S. Ilario mart.

1871. I Prussiani promulgano la legge marziale nei distretti francesi da essi occupati — **1870.** La questione di Dulcigno è definitivamente regolata.

4 Lun. S. Barbara verg. e mart. — S. Pier Crisologo vesc. e conf. — S. Bernardo vesc. e card.

1871. Il Duca d'Aumale e il Principe di Joinville trattano con Thiers per prendere parte alla pubblica cosa — **1880.** Le squadre internazionali partono da Ragusa.

5 Mart. S. Sabba abate. — B. Elisabetta verg. franc. — Bb. Girolamo De Angelis e Simone Iempo mart.

1856. Il General Montebello si licenzia dal Papa e parte colle truppe francesi. — **1867.** Il Ministro Rouher dichiara che l'Italia non si impadronirà MAI di Roma.

6 Merc. S. Niccolò di Bari vesc.

1867. Incendio del Teatro della Regina a Londra. — **1870.** Congresso Socialista a Chiasso in Svizzera — Anarchia nell'Afganistan settentrionale.

7 Giov. *Vigilia* — S. Ambrogio vesc. e dott.

1866. Sottoscrizione del trattato di Commercio fra Austria

Digitized by Google

e Francia. — **1880.** Anderweth è nominato Presidente della Confederazione Svizzera. — Apertura del Congresso a Nuova-York.

✠ 8 Ven. L'IMMACOLATA CONCEZIONE DI M. V.

1867. Funerali a Pescia per il Maestro di musica Giovanni Pacini. — **1864.** Enciclica di Pio IX che condanna i moderni errori ed accorda un giubileo.

9 Sab. S. Eutichiano mart. — Ss. Eustozio, Procolo e Golbodeo Mm. — S. Valeria e Gorgonia verg.

1864. Il Senato del Regno italianissimo approva con 134 voti contro 47 il progetto di legge pel trasferimento della Capitale da Torino a Firenze. — **1880.** Agitazioni di Socialisti in Milano.

✠ 10 Dom. II *dell'Avvento*. — Traslazione della Santa Casa in Loreto. — S. Melchiade papa mart.

1867. Muore in Turingia Dreyse inventore del fucile ad ago. — **1880.** Ricostituzione del Ministero Bulgaro.

11 Lun. S. Damaso papa.

1866. Si cala la bandiera francese da Castel S. Angelo e giungono in Roma il Comm. Tonello e il Cav. Calligaris quali Commissari italiani per trattare col S. Padre.

12 Mart. S. Ginesio mart.—Girolamo Ranuzzi de' S. di M.

1871. Il Duca D'Aumale, proseguendo a patteggiare con la rivoluzione, riceve i delegati dell'estrema destra.— **1864.** Il Ministero Spagnuolo propende ad abbandonare l'isola di S. Domingo.

13 Merc. S. Lucia verg. e mart. — Ss. Eustrasio e Comp. Mm. — B. Giovanni Marinonio.

1867. I Feniani tentano di far saltare in aria la prigione Clarkeowell a Londra. — **1880.** Ricostituzione del Gabinetto nel Messico.

14 Giov. S. Spiridione vesc. — S. Pompeo vesc. — S. Bonaventura Bonaccorsi de' Servi di Maria.

1880. Attentato a Bukarest contro il Presidente e il Ministro Bratiano. — Un incendio distrugge in Messina l'archivio delle tasse sulle successioni, l'ufficio del bollo e le carte della conservazione delle ipoteche.

15 Ven. S. Valeriano vesc. e mart. — S. Ireneo mart.

1866. Gl'inviati italianissimi Tonello e Calligaris sono ricevuti in udienza dal S. Padre e ne partono scornati. — **1871.** Grande incendio a Rotherhote presso Londra.

Digitized by Google

16 Sab. S. Eusebio vesc. e mart. — S. Albina verg. e mart.— I Ss. tre fanciulli di Babilonia, Anania, Azaria e Missaele. — B. Maria degli Angeli carmelit. — B. Sebastiano Maggi conf. dom.

1866. I resti delle truppe francesi partono da Roma. — Thiers perora per restituire la Sede del Governo a Parigi — **1871.** Apprestamenti di truppe in Irlanda.

✠ 17 Dom. III *dell'Avvento* — S. Faustino v. e mart. — S. Lazzaro vesc. — S. Olimpiade ved. — B. Franco conf. carmelit. — B. Margherita Colonna verg. franc.

1867. I Feniani tentano d'incendiare i magazzini della City in Londra — **1880.** Tumulti nell'università di Mosca. — **1867.** Molti cittadini di Londra offrono il loro concorso al Governo per mantener l'ordine contro i Feniani.

18 Lun. *Aspettazione del Sacro Parto della B. V.* — S. Graziano mart.

1880. De Sanctis, Ministro della Istruzione, si dimette.

19 Mart. S. Fausta nobile romana. — B. Urbano V papa — B. Corrado da Offida conf. franc.

1871. I Principi di Orleans assistono alla seduta dell'Assemblea nazionale prendendo posto nel centro destro. — **1880.** Ribellione nel Traswaal — Solenne adunanza in Roma della Regia Accademia dei Lincei, alla quale assistono i Reali di Savoja.

20 Merc. *Quattro Tempi* — S. Giulio mart. — S. Liberato mart.

1867. Allocuzione di Pio IX, in cui lodansi i prodi che versarono il sangue in difesa della S. Sede e ringraziasi il mondo cattolico levatosi in suo soccorso col danaro, col senno e con la mano.

21 Giov. S. Tommaso Apostolo. — S. Temistocle mart.

1867. La *Gazzetta di Vienna* pubblica le nuove leggi fondamentali dell'impero austriaco. — **1871.** Bismark minaccia nuovamente la Francia per gli assassinii dei soldati tedeschi che si commettono sul territorio francese.

22 Ven. *Quattro Tempi* — S. Adelaide regina — Beata Maria Mancini verg. dom.

1867. Dimissione del Ministro Menabrea e lunga crisi mi-

Digitized by Google

nisteriale in Italia. — **1871.** La Commissione di iniziativa del Governo francese respinge con 20 voti contro 9 la proposta di ritornare a Parigi.

23 *Quàttro Tempi* — S. Vittoria verg. e mart. — S. Servolo conf. — B. Niccolò Fattore conf. franc.

1871. L'Eccmo Parocchi fa il suo ingresso in Bologna come nuovo Arcivescovo. — **1880.** Inondazioni in Inghilterra.

✠ 24 Dom. IV *dell'Avvento* — S. Tarsilla verg. — S. Adele verg.

1864. Il Cardinale d'Andrea si reca a visitare in Napoli il Principe Umberto. — **1880.** Gl'Inglesi sono assaliti dai Boeri a Midleburg.

✠ 25 Lun. La Natività di N. S. G. C. — S. Anastasia mart. — S. Eugenia verg. e mart.

1866. Si eseguiscono in Italia le leggi di soppressione e incameramento de' beni ecclesiastici. — S'insulta gravemente in Chiesa Monsignor Zinelli vescovo di Treviso.

† 26 Mart. S. Stefano protom.

1866. L'Italia chiede soddisfazione alla Turchia per insulti fatti alla corazzata Principe Tommaso. — **1880.** Suicidio di Anderweth Pres. della Confederazione Elvetica.

✠ 27 Merc. S. Giovanni apostolo.

1867. Apertura della Corte di Spagna. — Il discorso reale conferma che la Spagna ha offerto a Napoleone III il suo concorso per la difesa del Papato. — **1871.** Crisi ministeriale in Atene.

28 Giov. Ss. Innocenti Mm.

1867. I Feniani invadono una torre a Queenslown e s'impadroniscono di armi e di munizioni. — **1871.** Si costituisce a Strasburgo un Comitato di Signore per ricevere offerte e contribuire all'indennità di guerra. — **1880.** Processo a Dublino contro i membri della Lega Agraria.

29 Ven. S. Tommaso Vesc. di Cantorbery mart.

1864. Muore in Torino il Commendator Ferrigni vice Presidente del Senato. — **1880.** La Corazzata francese *Richelieu* cola a fondo nell'arsenale di Tolone.

30 Sab. Ss. Sabino vesc. ed Esuperanzio diac. martiri.

1880. L'Inghilterra proclama la legge marziale nel Transwaal — Apertura della Corte di Madrid.

✠ Dom. 31 S. Silvestro papa. — S. Melania la *Giovane*.

Digitized by Google

1871. Monsignor Dupanloup dà le sue dimissioni da membro dall'Accademia francese per esservi stato ammesso l'ateo Littrè — **1880.** Guido Baccelli è nominato Ministro della Pubblica Istruzione.

Casus XII. — De Praeceptis Ecclesiae.

In quisbudam regionibus montanis magna populi pars, verni initio relicta domo, ad alpes ascendit, ut propria vel aliorum animantia pascendo victum sibi comparet, et illic generatim moratur usque ad autumnum.

Hoc temporis tractu perpauci diebus festis, ordinarie loquendo, descendunt ad audiendum sacrum, licet ipsi a proxima paroecia ultra decem millia non distent.

Adnotatur insuper horum plures hebdomaliter se conferre ad mercatum ut producta animantium vendant, et quibus indigent, emant, et per annum in propriam regionem venire occasione alicuius festi solemnis et extraordinarii, sive religiosi, sive civilis, ut est, ex g: festum Patroni Provinciae, solemnis distributio praemiorum, asyli infantiae inauguratio et alia hujusmodi.

Quaproter quaeritur;

1. An. qui vitam ducunt in alpes longo temporis tractu, sint omnes indiscriminatim dispensati ab audiendo sacro diebus festis; et quatenus negative, quinam ad huic praecepto satisfaciendum teneantur.

3. An distantia decem millium habenda sit veluti ratio ipsos legitime deobligans ab huius praecepti implemento:

3. Quomodo se gerere debeat Sacerdos in suis instructionibus de festivitatum sanctificatione, ut fidelibus has regiones habitantibus praebeat certam moralitatis regulam, quam ipsi tuta coscientia sequi possint.

Casus XII. — De Jurisdictione Confessarii

Proposto nel Calendario Ecclesiastico del 1881.

Soluzione

Quaer. 1. Reservatio quem afficit?

Resp. 1. Reservatio, quae nil aliud est, quam negatio jurisdictionis circa aliquod peccatum, immediate et directe afficit Confessarium, cui limitatur jurisdictio, et ideo nonnisi indirecte, et perconseques afficit paenitentes.

Quaer. 2. Quid. Confessario est agendum?

Resp. 2. Cum peccatum a Thoma patratum, sit in Diocesi Confessarii reservatum, quamquam tale non sit in propria Dioecesi, consequens est quod ille Confessarius non possit absolvere Thomam, tum quia illi Confessario limitata est jurisdictio,

Digitized by Google

tum quia peregrinus debet se conformare legibus loci, in quo confitetur.

Et haec sententia videtur comunior, et probabilior, et quidem resoluta a S. Episcop. Cong. 17 Novembris 1616, contra quosdam qui autumant posse absolvi a Confessario paenitentem habentem peccatum reservatum in Diocesi Confessarii, et non in sua, quia peregrinus, ut dicunt ipsi, debet judicari juxta leges sui superioris, cujus tacito consensu Confessarius loci eum poenitentem absolveret.

Varii abbonati c'inviarono la soluzione. — Il premio fu vinto dal Rev. D. Pietro Luzzi, al quale fu spedita la stola del valore di L. 10

GRANELLI D'ORO

Come il potere temporale de' papi, per ordine di data, è la potenza più antica in Italia, così, per ordine di servigi, la potenza più italiana. — (LAMARTINE, pag. 1860).

L'origine del Papato, come la sua lunga e continua durata, vuolsi risguardare siccome un fenomeno unico nella storia della sua religione, il miracolo incessante per il quale la Provvidenza divina spiega la costante sua protezione verso la Chiesa. — (ROSCOE - *Vie de Léon* X, t I. pag. 6).

Il Papato sussiste tuttora non già in istato di decadimento, non già come un semplice monumento di antichità, ma pieno di vita e di giovanil vigore. — (MACAULAY).

Il sonetto logogrifo a pag. 146 del *Calendario* del decorso anno non fu spiegato da alcuno. Lo ripetiamo:

Sonetto Logogrifo

Sovr'are infrante e su distrutti (5),
Di sue nequizie testimon (8),
La madre di spergiuri e de' (7)
Siede superba tra cavalli e (5).

Dinanzi a lei curvan le fronti, (5)
Popoli imbelli, per gran doglia (6);
Mentre Sardanapali e (7)
Van seminando intorno e stragi e (6).

D'insperate vittorie alteri e (6),
Levano al cielo la proterva (6),
Nuovi mietendo ognor lauri e (7);

E Ribellion, la maledetta (5),
A tanti mali ancor giungendo (4)
Chiama l'empio bordel (11)!

Reggio Emilia — DOMENICO PANIZZI.

---

100 Biglietti da Visita per sola L. UNA al 100. Ogni riga aumenta C. 25. — Dirigersi alla Direzione dell' *Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

IL SANTO BAMBINO D'ARACOELI



Questo preziosissimo simulacro, sculto in legno di ulivo, vuolsi lavorato da un laico de' Minori Osservanti nella città di Gerusalemme. Esso si espone alla pubblica venerazione nella

Digitized by Google

Chiesa di S. Maria in Aracoeli mentre si canta il Vangelo della Messa nella notte di Natale, e più precisamente in apposito *Presepio* artisticamente lavorato nella prima cappella a sinistra, con figure di grandezza oltre il naturale. Durante l'anno si conserva in una cappelletta attigua alla sagrestia, donde si trae soltanto per recarlo agli infermi che richiedono di essere benedetti, e che invocano, non sempre invano, una miracolosa guarigione.

Il prodigioso simulacro è tutto adorno di pietre preziose, come smeraldi, zafiri, amatiste, brillanti, rubini, diamanti, per spontanee offerte o voti dei fedeli.

La sua origine è assai antica. Se ne trova difatti menzione negli Atti della Visita Apostolica in data 16 Novembre 1629 con queste parole: *Imago Christi quae in die Nativitatis populo ostenditur.*

Migliori dettagli però si trovano in una memoria dell'Archivio di Aracoeli scritta nel 1647, nella quale dicesi, che quella santa imagine fu scolpita nel legno di un olivo del Monte Oliveto presso Gerusalemme da un devoto laico religioso de' minori Osservanti. E che il devoto artefice, mancandogli le necessarie tinte per la completa configurazione del divino infante, ottenne orando che il suo lavoro fosse miracolosamente colorito da mano invisibile « *precibus et orationibus impetravit ut sacrum simulacrum divinitus carneo colore perunctum reperiretur.* »

Aggiungesi di più nella prefata memoria che, venendo esso religioso in Italia e naufragando alle sponde della Toscana, la cassa contenente la miracolosa immagine approdò galleggiando in Livorno, di lì poi fu da misteriose mani condotta fino al Convento, cui era stata dal suo artefice destinata e ove era dai religiosi, secondo promessa, attesa.

La stessa memoria finalmente accenna ad altro fatto di cui la nostra tradizione popolare ci da la seguente versione.

Una ricca e devota signora, colta dà grave infermità, dimandò le si recasse il prodigioso bambino, ed ottenne da quei buoni religiosi le fosse lasciato in casa per il lasso di uno o due giorni. Nel frattempo essa avea impegnato valentissimo artista a farne la copia precisa, che riuscita di perfezione inappuntabile venne da essa consegnata ai frati, inconsapevoli

Digitized by Google

in cambio dell'originale. Però nella notte susseguente udironsi suonare a festa miracolosamente le campane del convento e i religiosi destatisi e chiamati da una luce abbagliante alle porte della chiesa, vi rinvennero il sacro bambino in atto quasi di dimandare l'ingresso. Che anzi la stessa versione aggiunge mirarsi tuttora in uno de' piccoli piedi, uscito allora delle fascie, l'ombra di una macchia di fango della quale imbrattossi in quella memoranda occasione.

Questa versione popolare è accennata nella citata memoria con le sole seguenti testuali parole » *Fertur etiam quod aliquando ex nimia devotione a quadam devota foemina sublatum ad suas aedes miraculose remeaverit.* »

La venerazione de' Romani per il santo simulacro è frattanto grandissima, e lo attestano i numerosi e preziosi donativi che affluiscono continuamente alla cappella ove è collocato.

C. A. MARINI

LE VITTORIE DI MARIA IMMACOLATA

sul Paganesimo

Questa terra fatal di forti altrice,
Che all'Olimpo di Satana obbedia,
Fè la destra di Dio vendicatrice
Sacra a Maria.

Sangue d'eroi ne imporporò le zolle
Che dier la vita per la fè di Cristo,
A palmo a palmo e a prezzo tal ne volle
Rogar l'acquisto.

Roghi, mannaie e quant'altri il feroce
Genio pagano escogitò di scempi,
Tutto fu vinto: sovrastò la Croce
Palagi e tempi.

Tre secoli di lotte: e que' gagliardi,
Vincendo col deriso Galileo,
Fecero degli Dei falsi e bugiardi
Sgombro il Tarpeo.

Digitized by Google

Cento are allor sui colli di Quirino
Sursero a gloria della Donna eletta,
Di Lei che franca dal mortal destino
Fu benedetta.

Snidato dal suo covo ove satollo
Era l'angue infernal di vizi e scede
Sentì più forte gravitar sul collo
L'eburneo piede.

E il suo rovello e la tartarea possa
Travasò in petto ai perfidi Giuliani,
E degli Arnaldi all'infernal riscossa
Armò le mani.

Più volte il paganesmo redivivo
Della santa Città corse le strade,
Più volte la destò l'intempestivo
Cozzo di spade.

Vide Franchi e German barbari in atto
D'infranger chiostri e profanare altari
E ne' Vicari sui Cristo esser catto
Con furor pari.

Ma il trionfo successe alla sconfitta,
Chè Maria non distolse i rai materni:
Ester nuova per noi, nuova Giuditta
Per gli Oloferni.

Di questa Gerosolima novella
Nel maggior tempio, or corron cinque lustri,
S'ebbe in serto da Pio la Vergin bella
Gemme e ligustri.

Sotto il virgineo piè vinto e sepolto
Contro Roma versò l'infame draco
Tutto il fiele co' secoli raccolto
D'ira briaco.

Nè si ristè poichè del Nono Pio
Vide lo scettro in altrui man caduto,
Diserta la Città, l'are di Dio
Messe a tributo.

Digitized by Google

Piace all'iniquo revocare in grido
L'antico Olimpo e con beffardo augurio
Riabilitar le Veneri di Gnido
Marte e Mercurio,

Risuscitar gli aruspici blasfemi
Ne' mastri d'eresia luridi e pravi,
Fasci e littori di profana Temi
Liberti e schiavi.

Vano è l'ardir. Chè Roma ed il suo impero
Fur destinati per lo loco santo
U' siede il successor del maggior Piero.
Italo vanto.

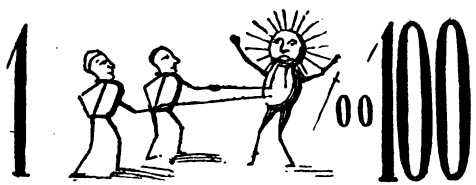
L'onnipossente Vergine celeste
Veglia ancora su Roma e la protegge
Genitrice del Dio che alle tempeste
Dà norma e legge.

Verrà verrà pur l'ora desiata
E l'angue avrà dalla Gran Donna ultrice
Non più compressa no, ma stritolata
La rea cervice.

C. A. MARINI.

Il rebus a pag. 127 del *Calendario* del decorso anno non fu spiegato da alcuno. Crediamo bene ripeterlo:

Rebus a Premio



Spiegazione dell'indovinello a pag. 68 del *Calendario* del decorso anno: *Metempsicosi*. Vari abbonati c'inviarono la soluzione. Vinse il premio D. Andrea Spada.

In occasione del S. Natale e Capo d'anno - **Presepi** - in cartone con diverse scene e figure, da attivarsi e dismettersi in pochi minuti da L. 3, 6, 7, 8, ciascuno. Dirigersi - all'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

ALESSANDRO III

Papa CLXXVII dopo S. Pietro, ascese al soglio Pontificio il giorno 7 Settembre 1159, succedendo ad Adriano IV.



Questo grande Pontefice, il cui regno racchiude tutto un vasto periodo d'istoria, chiamavasi al secolo Rolando Bandinelli della famiglia Paperoni da Siena. La sua dottrina, la sua eloquenza, non meno che il suo intemerato costume, aveangli già meritato fama e venerazione,

Digitized by Google

tanto che lo stesso coetaneo S. Bernardo non rifiniva di proporlo come prezioso consigliere a Papa Eugenio, predicendogli anche il Pontificato.

I tempi correvano grossi e burrascosi, quando questo grande Pontefice fu chiamato a governare la Chiesa di Dio, ed egli dovè lottare contro due acerrimi e potenti nemici della cristianità, quali furono Arrigo II re d'Inghilterra e Federico I imperatore, non che contro quattro antipapi che misero veramente a prova la loro eroica sofferenza.

Federico Barbarossa nel 1160 gli suscitò contro un conciliabolo a Pavia che si pronunciò favorevole all'antipapa Vittore. Alessandro III dovè ricoverarsi in Anagni, di dove fulminò la scomunica al Cesare sacrilego.

Nell'anno 1161 dovè esulare per la seconda volta da Roma a causa dei partigiani dell'antipapa Ottaviano, fuggendo alla volta di Francia nelle galere di Guglielmo re di Sicilia che naufragarono, senza però notabile danno del Papa e de' suoi compagni di viaggio. Sui primi del 1163 giunse a Parigi accoltovi a festa dal pio Re Ludovico. Ai 19 di Maggio dello stesso anno celebrò un Concilio a Tours e vi condannò l'eresia degli Albigesi, quindi si ristabilì in Sens, ove rimase fino all'anno 1165, finchè cioè ai 23 di Novembre, cedendo alle suppliche dei Romani, tornò nella sua Sede, accoltovi con feste e pompe indescrivibili. Il perverso Federico, appena seppe il ritorno del Papa nella città eterna, vi si recò con un esercito e la cinse di assedio. Alessandro III, dopo averlo nuovamente scomunicato, dovè fuggire un'altra volta e rifugiarsi a Benevento, nè potè restituirsi in Roma prima del 1171.

Frattanto erasi già stretta una Lega Veronese contro il tiranno Alemanno. Ma il 7 Aprile del 1167 fu giurata a Pontida una Lega Lombarda cui preser parte con Milano, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Cremona, Bergamo, Brescia, Ferrara, Como, Vercelli, Asti e Tortona. Il Sommo Pontefice fu acclamato capo di questa alleanza, e nel 1168 fu dai confederati fondata una fortezza o città cui fu imposto in suo onore il nome di Alessandria.

Il 29 Maggio 1176, vigilia della Pentecoste, i confederati si scontrarono a Legnano con le orde del prepotente tedesco. Le due compagnie della Morte, e del Car-

Digitized by Google

roccio, su cui era piantato col crocifisso lo stendardo della città di Milano, fecero prodigi di valore al grido di *Viva S. Pietro*. Prodigi che può e sa fare soltanto amor di patria, congiunto ad amor di vera fede cristiana. L'esercito imperiale fu completamente sbaragliato e l'istesso Imperatore vi fu pianto per morto.

Lo sconfitto tiranno mandò allora ambasciatori al Papa, chiedendo pace. Alessandro si condusse in Venezia, imbarcandosi a Monte sant'Angelo presso Manfredonia sulle galere a tal uopo inviategli da Guglielmo re di Sicilia. Quivi si ridusse anche Federico nuovamente umiliato per una nuova disfatta inflittagli dal Doge Ziani e dalla prigionia del proprio figlio Ottone. Chiese l'assoluzione al Papa e l'ottenne ai 24 di Luglio del 1177 davanti la Porta Maggiore della Basilica di S. Marco, ove si prostrò ai Piedi Santissimi rialzato dallo stesso Pontefice, ed abbracciato da lui fra lacrime di paterna tenerezza.

Tornato in Roma Alessandro III iniziò ai 4 Marzo 1179 il III Concilio Lateranense, in cui fu recato un colpo mortale agli scismi ed alla possibilità di nuovi Antipapi, stabilendosi, che il vero Papa eletto fosse quegli nella cui elezione convenissero due terze parti de' Cardinali riuniti in Conclave.

Fra le tante e tante altre gloriose geste di questo Pontefice, la lunga enumerazione delle quali non è consentita dalla brevità del presente articolo, vanno annoverate la canonizzazione dell' Arcivescovo di Cantorbéry, morto martire dei diritti della Chiesa per la mano di quattro assassini, armata dall'empio Enrico II, e la canonizzazione del gran patriarca S. Bernardo.

Morì questo gran Papa in Civita Castellana ai 30 di Agosto del 1181, dopo aver governata la Chiesa per anni ventuno, mesi undici e giorni 23.

Le sue spoglie furono tumulate a S. Giovanni in Laterano, e poi Alessandro VII gli eresse degno monumento.

A. C. MARINI.

In occasione del Capo d'anno - **Diari da sfogliarsi e da Gabinetto, sacri e profani**, da cent. 75 a L. 5. — **Biglietti d'augurio, sacri e profani**, lavorati con ricercata squisitezza da cent. 15 a L. 5. — Dirigersi - alla Direzione dell'*Eco del Pontificato* - Roma.

Digitized by Google

GERARCHIA CATTOLICA

Sommo Pontefice (*CCLXIII dopo S. Pietro*)

Leone XIII, Gioacchino Pecci, nato in Carpineto (Circondario di Velletri e Diocesi di Anagni) addì 2 Marzo 1810, creato e pubblicato Cardinale da Pio IX nel Concistoro dei 19 Dicembre 1853. La sua esaltazione al Pontificato venne eseguita in Roma il 20 Febbraio 1878, la sua coronazione il 3 Marzo detto anno.

La età di S. S. conta dalla sua nascita anni 72, dalla esaltazione al Pontificato anni 5.

Sacro Collegio degli Emi e Rmi Signori Cardinali

(posti secondo il loro rispettivo ordine e precedenza)

ORDINE DEI VESCOVI

Camillo di Pietro, nato in Roma 10 Gennaio 1806, dalla s. m. di Pio IX creato e riservato in petto nel Concistoro segreto dei 19 Dicembre 1853, pubblicato in quello dei 18 Giugno 1856, Vescovo di Ostia e Velletri, Decano del Sacro Collegio, Camerlengo di S. Romana Chiesa, Arcicancelliere dell'Università Romana, Prefetto della Sacra Congregazione Cerimoniale — suo pal. via Panisperna 207.

Carlo Sacconi, nato in Montalto 9 Maggio 1808, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 27 Settembre 1861, Vescovo di Porto e S. Rufina, Sotto-Decano del Sacro Collegio, Pro-Datario di SUA SANTITÀ — pal. della Dataria.

Luigi Bilio, dei Chierici Regolari della Congregazione di S. Paolo, nato in Alessandria del Piemonte 25 Marzo 1826, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 22 Giugno 1866, Vescovo di Sabina e Abate perpetuo di S. Maria di Farfa, Penitenziere Maggiore — pal. della Cancelleria.

Antonino De-Luca, nato in Bronte, diocesi di Catania, 28 Ottobre 1805, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel

Digitized by Google

Concistoro dei 16 Marzo 1863, Vescovo di Palestrina, Vice Cancelliere della S. R. C., Sommista delle Lettere Apostoliche, Commendatario di S. Lorenzo in Damaso, Prefetto della S. Congregazione degli Studi — pal. della Cancelleria.

Giovanni Battista Pitra, dell'Ordine di S. Benedetto, nato in Champforgeuil, diocesi di Autun, 1 Agosto 1812, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 16 Marzo 1863, Vescovo di Frascati, Bibliotecario di Santa Romana Chiesa — S. Calisto, piazza S. Maria in Trastevere.

Gustavo Adolfo d'Hohenlohe, nato in Rotenburg 26 Febbraio 1823, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 22 Giugno 1866, Vescovo di Albano, Arciprete della Patriarcale Basilica Liberiana — p. di S. Maria Maggiore 27.

Federico Giovanni Giuseppe Celestino Schwarzenberg, nato in Vienna d'Austria 6 Aprile 1809, dalla s. m. di Gregorio XVI creato e pubblicato nel Concistoro dei 24 Gennaio 1842, Primo Prete, del Titolo di S. Agostino, Arcivescovo di Praga — (*Austria*)

Francesco Augusto Ferdinando Donnet, nato in Bourg Argental, arcidiocesi di Lione, 16 Novembre 1795, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 15 Marzo 1852, del Titolo di S. Maria in Via, Arcivescovo di Bordeaux — *(Francia).*

Antonio Maria Panebianco, dell'Ordine dei Minori Conventuali, nato in Terranova, diocesi di Piazza in Sicilia, 13 Agosto 1808, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 27 Settembre 1861, del Titolo dei Ss. XII Apostoli, al quale ottò, nel Concistoro dei 23 Dicembre 1861, dimesso il Titolo di S. Girolamo degli Schiavoni — Via Ripetta 102.

Enrico Maria Gastone de Bonnechose, nato in Parigi 30 Maggio 1800, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 21 Dicembre 1861, del Titolo di S. Clemente, Arcivescovo di Rouen — *(Francia).*

Luciano Bonaparte, nato in Roma 15 Novembre 1828, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 13 Marzo 1868, del Titolo di S. Lorenzo in Lucina, al quale ottò il

Digitized by Google

19 Settembre 1879, dimesso quello di S. Pudenziana — Via Panico 85, pal. Gabrielli.

Innocenzo Ferrieri, nato in Fano 14 Settembre 1810, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 13 Marzo 1868, del Titolo di S. Cecilia, Prefetto delle sacre Congregazioni dei Vescovi e Regolari, e della Disciplina Regolare — piazza SS. Apostoli 308.

Giovanni Ignazio Moreno, nato in Guatemala 24 Novembre 1817, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 13 Marzo 1868, del Titolo di S. Maria della Pace, Arcivescovo di Toledò — (*Spagna*).

Edoardo Borromeo, nato in Milano 3 Agosto 1822, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 13 Marzo 1868, del Titolo di S. Prassede, al quale ottò, addì 28 Marzo 1878, passando dall'Ordine Diaconale al Presbiteriale dimessa la Diaconia dei Ss. Vito e Modesto, Arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana, Prefetto della S. Congregazione della Fabbrica di S. Pietro — Piazza del Gesù 94, pal. Altieri.

Raffaele Monaco La Valletta, di Chieti, nato in Aquila 23 Febbraio 1827, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 13 Marzo 1868, del Titolo di S. Croce in Gerusalemme, Abate Commendatario perpetuo ed Ordinario di Subiaco, Vicario Generale di SUA SANTITÀ, Presidente della S. Congregazione della Visita Apostolica, Prefetto di quella della Residenza dei Vescovi — Via della Scrofa, 70.

Ignazio do Nascimento Moraes Cardoso, nato in Murca, arcidiocesi di Braga, 20 Dicembre 1811, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Dicembre 1873, del Titolo dei Ss. Nereo ed Achilleo, Patriarca di Lisbona.

Flavio Chigi, nato in Roma 31 Maggio 1810, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Dicembre 1873, del Titolo di S. Maria del Popolo, Arciprete della Patriarcale Arcibasilica Lateranense, Gran Priore Commendatario in Roma del Sovrano Militare Ordine Gerosolimitano — Suo palazzo Corso 371.

Giuseppe Ippolito Guibert, degli Oblati di Maria Immacolata, nato in Aix 13 Dicembre 1802, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Dicembre 1873, del Titolo di S. Giovanni a Porta Latina, Arcivesco di Parigi.

Digitized by Google

Luigi Oreglia di Santo Stefano, nato in Bene Vagienna, diocesi di Mondovì, 9 Luglio 1828, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Decembre 1873, del Titolo di S. Anastasia, Abate Commendatario perpetuo ed Ordinario dei Ss. Vincenzo ed Anastasio alle Tre Fontane, Prefetto della Sacra Congregazione delle Indulgenze e Sacre Reliquie — Via Giulia 1.

Giovanni Simor, nato in Alba-Reale 23 Agosto 1813, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Dicembre 1873, del Titolo di S. Bartolomeo all'Isola, Arcivescovo di Strigonia.

Tommaso Maria Martinelli, dell'Ordine Romitano di S. Agostino, nato in Lucca 3 Febbraio 1827, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Dicembre 1873, del Titolo di Santa Prisca, al quale ottò, il 17 Settembre 1875, passando dall'Ordine Diaconale al Presbiteriale, dimessa la Diaconia di S. Giorgio in Velabro, Prefetto della Sacra Congregazione dell'Indice — Via Tordinona 143.

Ruggero Luigi Emidio Antici Mattei, nato in Recanati 23 Marzo 1811, dalla s. m. di Pio IX creato e riservato in petto addì 15 Marzo 1875, pubblicato ai 17 Settembre dello stesso anno, del titolo di S. Lorenzo in *Panisperna* — Via de' Funari suo palazzo.

Pietro Giannelli, nato in Terni 11 Agosto 1807, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 15 Marzo 1875, del Titolo di Santa Agnese fuori le mura, Segretario dei Memoriali di SUA SANTITÀ — Pal. Farnese p. Farnese.

Miecislao Ledechowski, nato in Gorki, diocesi di Sandomir, 29 Ottobre 1822, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 15 Marzo 1875, del Titolo di S. Maria *in Aracoeli,* Arcivescovo di Gnesna e Posnania — Pal. Apostolico Vaticano.

Giovanni Mac Cleskey, nato in Brooklin 10 Marzo 1810, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 15 Marzo 1865, del Titolo di S. Maria sopra Minerva, Arcivescovo di Nuova York.

Enrico Edoard Manning, nato in Totteridge, arcid. di Westminster, 15 Luglio 1808, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 15 Marzo 1875, del Titolo dei Ss. Andrea e Gregorio al Monte Celio, Arcivescovo di Westminster.

Vittore Augusto Isidoro Dechamps, della Congregazione del SSmo

Digitized by Google

Redentore, nato in Mella, diocesi di Gand, 6 Dicembre 1810, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 15 Marzo 1875, del Titolo di S. Bernardo alle Terme, Arcivescovo di Malines — (*Belgio.*)

Giovanni Simeoni, nato in Pallano, diocesi di Palestrina, 23 Luglio 1816, dalla s. m. di Pio IX creato e riservato in petto addì 15 Marzo 1875, pubblicato ai 17 Settembre dell'anno medesimo, del Titolo di S. Pietro in Vincoli, Prefetto delle Sacre Congregazioni *de Propaganda Fide*, e della Propaganda per gli affari del Rito Orientale — Piazza di Spagna 48.

Domenico Bartolini, nato in Roma 16 Maggio 1813, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 15 Marzo 1875, del Titolo di S. Marco, al quale ottò, nel giorno 3 Aprile 1876, passando dall'Ordine Diaconale al Presbiteriale, dimessa la Diaconia di S. Nicola in Carcere, Prefetto della S. Congregazione dei Riti — Via Giulia 1.

Bartolomeo d'Avanzo, nato in Avella, diocesi di Nola, 3 Luglio 1811, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 3 Aprile 1876, del Titolo di S. Susanna, Vescovo di Calvi, e Teano — Pal. Aracoeli 33.

Giovanni Battista Franzelin, della Compagnia di Gesù, nato in Altino, diocesi di Trento, 15 Aprile 1816, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 13 Aprile 1876, del Titolo dei Ss. Bonifacio ed Alessio — Via del Quirinale 58.

Francesco di Paola Benavides y Navarrete, nato in Bazca, diocesi di Jaen, 14 Maggio 1810, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, del Titolo di San Pietro in Montorio, al quale ottò, col giorno 28 Febbraio 1878, dimesso il Titolo di San Tommaso in Parione, Patriarca delle Indie Occidentali.

Emanuele Garcia Gil, dell'Ordine dei Predicatori, nato in S. Salvatore in Camba, diocesi di Lugo, 14 Marzo 1802, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, del Titolo di S. Stefano al Monte Celio, Arcivescovo di Saragozza — (*Spagna*).

Edoardo Howard, nato in Hainton, diocesi di Nottingham, 13 Febbraio 1829, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, del Titolo dei Ss. Giovanni e Paolo — Via della Pigna 12.

Digitized by Google

Michele Paya y Rico, nato in Benejama, arcidiocesi di Valenza, 20 Decembre 1811, creato e pubblicato dalla s. m. di Pio IX addì 12 Marzo 1877, dal Titolo dei Ss. Quirico e Giulitta, Arcivescovo di Compostella — (*Spagna*).

Lodovico Maria Giuseppe Eusebio Caverot, nato in Joinville, diocesi di Langres, 26 Maggio 1806, creato e pubblicato dalla s. m. di Pio IX addì 12 Marzo 1877, del Titolo di S. Silvestro *in Capite*, Arcivescovo di Lione (*Francià*).

Luigi di Canossa, nato in Verona 9 Aprile 1809, creato e pubcato dalla s. m. di Pio addì 12 Marzo 1877, del Titolo di S. Marcello, Vescovo di Verona.

Luigi Serafini, nato in Magliano di Sabina 7 Giugno 1808, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, del Titolo di S. Girolamo degli Schiavoni — *(Viterbo)*.

Giuseppe Mihalovitz, nato in Tarda, diocesi di Csanad, 16 Gennaio 1814, dalla s. m di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Giugno 1877, del Titolo di S. Pancrazio, Arcivescovo di Zagabria.

Lucido Maria Parocchi, nato in Mantova 13 Agosto 1833, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 22 Giugno 1877, del Titolo di S. Sisto, Arcivescovo di Bologna.

Lorenzo Nina, nato in Recanati 12 Maggio 1812, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, del Titolo di S. Maria in Trastevere, al quale ottò, nel giorno 28 Febbraro 1879, passando dall'Ordine Diaconale al Presbiteriale, dimessa la Diaconia di S. Angelo in Pescaria, Prefetto dei Sacri Palazzi Apostoiici — Pal. Vaticano.

Federigo de Fürstenberg, nato in Vienna d'Austria 8 Ottobre 1813, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il 12 Maggio 1879, del Titolo di S. Grisogono, Arcivescovo di Olmutz — (*Austria*).

Giuliano Floriano Desprez, nato in Ostricourt, arcidiocesi di Cambrai, 14 Aprile 1807, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il giorno 12 Maggio 1879, del Titolo dei Ss. Marcellino e Pietro Arcivescovo di Tolosa — (*Francia*).

Lodovico Haynald, nato in Szècsony, arcidiocesi di Strigonia, 3 Ottobre 1816, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato addì 12 Maggio 1879, del Titolo di S. Maria degli Angeli, Arcivescovo di Colocza e Bacs.

Digitized by Google

Americo Ferreira dos Sanctos Silva, nato in Porto 16 Gennaio 1829, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il dì 12 Maggio 1879, del Titolo dei Ss. Quattro Coronati, Vescovo di Porto — (*Portogallo*)

Gaetano Alimonda, nato in Genova 23 Ottobre 1818, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il giorno 12 Maggio 1879, del Titolo di S. Maria in Traspontina — Via di Ripetta 102.

Pier Francesco Meglia, nato in Santo Stefano al mare, diocesi di Ventimiglia, 3 Novembre 1810, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato addì 19 Settembre 1879, del Titolo dei Ss. Silvestro e Martino ai Monti.

Giacomo Cattani, nato in Brisighella, diocesi di Faenza, 13 Gennaio 1823, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il 19 Settembre 1879, del Titolo di S. Balbina Arcivescovo di Ravenna.

Lodovico Jacobini, nato in Genzano, diocesi di Albano, 6 Gennaio 1832, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il 19 Settembre 1879, del Titolo di S. Maria della Vittoria, Segretario di Stato di SUA SANTITÀ, Amministratore dei Beni della Santa Sede, Prefetto della S. Congregazione Lauretana — Pal. Apostolico Vaticano.

Domenico Sanguigni, nato in Terracina 27 Giugno 1809, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato ai 19 Settembre 1879, del Titolo di S. Pudenziana.

Antonio Hassun, di rito Armeno, nato in Costantinopoli 13 Giugno 1809, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il 13 Decembre 1880, del Titolo dei Ss. Vitale, Gervasio e Protasio.

Teodolfo Mertel, nato in Allumiere, diocesi di Civitavecchia, 9 Febbraio 1806, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 15 Marzo 1858, Diacono di S. Eustachio, Segretario dei Brevi Apostoli, Gran cancelliere degli Ordini Equestri Pontificî — Pal. Apost. Vaticano.

Domenico Consolini, nato in Sinigallia 7 Giugno 1806, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato nel Concistoro dei 22 Giugno 1866, Diacono di S. Maria *in Dominica* — Via de' Prefetti 46.

Lorenzo Ilarione Randi, nato in Bagnacavallo, diocesi di Faenza,

Digitized by Google

12 Luglio 1818, dalla s. m. di Pio IX creato e riservato in petto ai 15 Marzo 1875, pubblicato ai 17 Settembre dello stesso anno, Diacono di S. Maria *in Cosmedin* — Via Monte Giordano 85, pal. Gabrielli.

Enea Sbarretti, nato in Spoleto 27 Gennaio 1808, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, Diacono di S. Maria *ad Martyres*, Prefetto dell'Economia della S. Congregazione di Propaganda Fide, Presidente della rev. Camera degli Spogli — Via Giulia 167.

Federico de Falloux du Coudray, nato in Bourg d'Irè, diocesi di Angers, 15 Agosto 1815, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 12 Marzo 1877, Diacono di S. Angelo in Pescheria, alla quale Diaconia ottò, il 12 Maggio 1879, dimessa quella di S. Agata alla Suburra — Pal. Ruspoli, Via della Fontanella di Borghese 56.

Antonio Pellegrini, nato in Roma 11 Agosto 1812, dalla s. m. di Pio IX creato e pubblicato addì 28 Dicembre 1877, Diacono di S. Maria in Aquiro — Via delle Botteghe Oscure 56.

Giuseppe Pecci nato in Carpineto, diocesi di Anagni, 13 Decembre 1807, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato addì 12 Maggio 1879, Diacono di S. Agata alla Suburra — Pal. della Rev. Fabbrica Apost. presso il Vaticano.

Giovanni Enrico Newman, della Congregazione dell'Oratorio di Birmingham, nato in Londra 21 Febbraio 1801, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato addì 12 Maggio 1879, Diacono di S. Giorgio in Velabro — (*Inghilterra*).

Giuseppe Hergenroeter, nato in Vürzburg 15 Settembre 1822, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato il 12 Maggio 1879, Diacono di S. Nicola in carcere, Prefetto degli Archivi Apostolici — Corso pal. Chigi.

Tommaso Zigliara, dell'Ordine dei Predicatori, nato in Bonifacio diocesi di Aiaccio, 29 Ottobre 1833, dalla SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE creato e pubblicato addì 12 Maggio 1879, Diacono dei Ss. Cosma e Damiano — Via Piè di Marmo 5.

Segreteria e Computisteria del S. Collegio degli Emi e Rmi Signori Cardinali (*pal. della Cancelleria*) — *Segretario* Monsignor Pietro Lasagni, *Sostituto* Can. Flavio Cordelli.

Computista Monsig. Giovanni Moroni.

—o—

Digitized by Google

Patriarchi.

Costantinopoli, Giacomo Gregorio dei Conti Gallo, nato in Osimo 13 Marzo 1807, p. 15 Luglio 1878.

Alessandria, Paolo Pietro Ballerini, nato in Milano nel 1814, p. all'Arcivescovato di Milano 30 Giugno 1858, prom. Patriarca 27 Marzo 1867.

Antiochia, Paolo Pietro Masshad, nato nel Libano 1806, prom. dall'Arciv. di Tarso *in part. infid.* 23 Marzo 1855.

Id. Gregorio Jussef, nato in Alessandria di Egitto 17 Ottobre 1823 cons. vesc. di Tolemaide nel 1854, confermato e promosso Patriarca 27 Marzo 1865.

Id. Don Giorgio Scelhot, nato in Aleppo 15 Ottobre 1818, cons. Arciv. di Aleppo 25 Maggio 1862, conferm. e promosso Patriarca 21 Decembre 1874.

Gerusalemme, Vincenzo Bracco, nato in Torazzo diocesi di Albenga 14 Settembre 1835, eletto 11 Marzo 1866, a Magida *in part. inf.*, prom. 21 Marzo 1873.

Lisbona, Card. Ignazio do Nascimento Moraes Cardoso, nato in Murca arcidioc. di Braga 20 Dic. 1811, p. a Faro 28 Settembre 1863, prom. 23 Apr. 1871. *Suffraganeo*, mons. Antonio Giuseppe de Freitas Honorato, Arciv. di Mitilene *in part. inf.*

Indie Occidentali, Card. Francesco di Paola Benavides y Navarrete, nato in Bacza dioc. di Jaen 14 Maggio 1810, p. a. Siquenza 21 Dic. 1857, prom. 5 Luglio 1875.

Venezia. Domenico Agostini, nato in Treviso 31 Maggio 1825, p. a. Chioggia 27 Ott. 1871, prom. 22 Giugno 1878.

Babilonia dei Caldei, Pietro Elia Abolionam, cons. vesc. di Gezira nel 1877, conf. e prom. Patriarca 28 Febb. 1879.

—o—

Nunzi Apostolici

Internunzi, Delegati ed incaricati della S. Sede.

Austria Ungheria — Mons. Serafino Vannutelli, *Nunzio Apostolico.*

Baviera . . . . . — Mons. Cesare Roncetti, *NunzioApostolico.*

Belgio . . . . . — Mons. . . . . *Nunzio Apost.*

Brasile . . . . . — Mons. Angelo di Pietro Internunzio Apost. e Inviato straordinario.

Digitized by Google

Francia . . . . . — Mons. Valdimiro Czacki, *Nunzio Apost.*
Olanda . . . . . — Mons. Agapito Panici, *Internunzio Apost.*
Portogallo . . . . — Mons. Gaetano Aloisi-Masella, *Nunzio Ap.*
Spagna . . . . . — Mons. Angelo Bianchi, *Pro-Nunzio Ap.*
Svizzera . . . . — N. N. . . . . .

—o—

Delegati Apostolici

nelle Repubbliche Americane.

Argentina, Uraguay, Paraguay, Monsig. Luigi Matera, *Delegato Apostolico ed Inviato straordinario.*

Equatore, Perù, Bolivia e Chili, Mons. Mario Mocenni, *Delegato Apostolico ed Inviato straordinario.*

Costarica, Mons. Luigi Bruschetti, *Vicario e Delegato Apostolico.*

San Domingo, Haiti e Venezuela, Mons. Rocco Cocchia, *Vicario e Delegato Apostolico.*

FAMIGLIA PONTIFICIA

Cardinali Palatini.

Iacobini Ludovico, *Segretario di Stato.*
Sacconi Carlo, *Pro-Datario.*
Lorenzo Nina, *Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici ed Amministratore dei beni di S. S.*
Giannelli Pietro, *Segretario dei Memoriali.*
Teodolfo Mertel, *Segretario dei Brevi.*
Giuseppe Pecci, *Fratello di* Sua Santità.

—o—

Prelati Palatini.

Maggiordomo, Mons. Francesco Ricci Paracciani, pal. Apostolico Vaticano.
Maestro di Camera, Mons. Luigi Macchi, pal. Apost. Vatic.
Uditore, Mons. Carlo Laurenzi Vescovo di Amata. *idem.*
Maestro del Sacro Palazzo Apostolico, Rmo P. M. Vincenzo Maria Gatti, dell'Ordine dei Predicatori, Via dell' Arco de' Ginnasi, 6.

Digitized by Google

Camerieri Segreti Partecipanti.

Elemosiniere Segreto, Mons. Alessandro Samminiatelli Zabarella, pal. Apost. Vaticano.

Segretario dei Brevi ai Principi, Mons. Francesco Mercurelli, Via de' Cestari, 29.

Pro-Sostituto della Segreteria di Stato, e Pro-Segretario della Cifra, Mons. Luigi Pallotti.

Sotto Datario, Mons. Carmine Merosi Gori, pal. della Dataria, Via Dataria.

Segretario delle Lettere Latine, Mons. Carlo Nocella, Piazza S. Apollinare, 49.

Coppiere, Mons. Gabriele Boccali, pal. Apost. Vaticano.

Coppiere Emerito, Mons. Stefano Ciccolini, palazzo Apostolico Vaticano.

Segretario d'Ambasciata, Filippo, Castracane degli Antelminelli.

Guardaroba, Francesco Zichy, Alessandro Volpini, palazzo Vaticano.

Sagrista, Mons. Francesco Marinelli, *Parroco dei SS. Palazzi Apostolici*, pal. Apost. Vaticano.

—o—

Collegio dei Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi Assistenti al Soglio Pontificio.

Protonotari di numero: *Decano*, Mons. Luigi Pericoli, Via Paola, 29, Mons. Francesco Mercurelli; Mons. Vincenzo Nussi, Via Condotti 9; Mons. Carlo Nocella, Seminario dell'Apollinare; Mons. Luigi Trombetta, Banco S. Spirito 42; Mons. Mariano Rampolla del Tindaro, Piazza S. Claudio 165; Mons Placido Ralli, via Monserrato, 34.

Segretario, Can. Zenone Ulpiani, Via Vittoria, 15.

—o—

CAMERIERI SEGRETI DI SUA SANTITÀ

Maestri delle Cerimonie Pontificie.

Prefetto, Mons. Pio Martinucci, pal. Apost. Vaticano; Mons. Camillo Balestra, Esquilino 5; Mons. Giuseppe Romagnoli, Via Vittoria 64; Mons Antonio Cataldi, Via della Vite 3; Mons. Alessandro Tortoli, Via de' Crociferi 31.

—o—

Digitized by Google

Camerieri Segreti di Spada e Cappa Partecipanti.

D. Francesco Principe Ruspoli, *Maestro del Sacro Ospizio.*

Urbano Marchese Sacchetti, *Foriere Maggiore dei SS. Palazzi Apostolici.*

Giulio dei Marchesi Sacchetti, *Coadiutore* al predetto con successione.

Luigi Marchese Serlupi Crescenzi, *Cavallerizzo Maggiore di Sua Santità.*

D. Camillo Principe Massimo, S. G. P.

—o—

Guardie Nobili Pontificie.

Capitano Comandante. D. Emilio Principe Altieri, *Tenente Generale.*

Capitano in ritiro, D. Carlo Felice Barberini, Duca di Castelvecchio.

Vessillifero ereditario di S. Romana Chiesa, Giovanni Marchese Naro Patrizi Montoro, *Tenente Generale.*

Tenente, Francesco Conte Ravizza, *Brigadiere Generale; Sotto Tenente*, Girolamo march. Cavalletti, *Brigadiere Generale*; *Esenti* (Colonnelli) Adolfo conte Pianciani; Palenca cav. Filippo; Ambrosi cav. Girol.; Di Baviera march. Augusto; Celia cav. Sebastiano; Castiglioni conte Camillo; Cencelli cav. Augusto; Amat comm. Luigi; Malatesta conte Felice.

—o—

Camerieri Segreti di Spada e Cappa di numero.

Egidio comm. Datti; Castore conte comm. di Marsciano: Matteo march. comm. Antici Mattei; Benedetto march. Pellegrini Quarantotto.

—o—

Camerieri di Onore, di Spada e Cappa di numero.

Andrea cav. Bultrini, *Maestro di Casa dei SS. Palazzi Apostolici;* Ignazio conte comm. De Witten, Via Torre Argentina, 76; Pietro comm. Angelini; Filippo comm. Benvenuti, Via Tor de' Specchi; Filippo Frezza di S. Felice, Via Staderari, 19.

—o—

Digitized by Google

Guardia Svizzera Pontificia.

Capitano Comandante, Luigi conte De Curten, *Colonnello.*
Tenente, Giov. Batt. cav. Schmidt, *Tenente Colonnello.*

—o—

Guardia Palatina di onore.

Colonnello Comandante, Giovanni march. comm. Lepri, *Generale di Brigata.*

Tenente Colonnello, Saverio march. cav. Lavaggi, *Aiutante del Comandante*; Fortunato cav. Crostarosa, *Capitano.*

—o—

Famigliari addetti al Servizio Ecclesiastico.

Cappellani, Segreti — Caudatario, N. N.; *Crociferi*, Mons. Agostino Falcioni; Mons. Andrea Mogliazzi; Mons. Vincenzo Ungherini; Mons. Nazzareno Marzolini.

Chierici Segreti, Mons. Pacifico Fontana; Mons. Raffaele Cappucci.

Aiutanti di camera, Baldassare Rossi, Giuseppe Zangolini.

Scalco segreto, comm. Giulio Sterbini, Banco S. Spirito.

Medico privato, Ruggero cav. Valentini.

Chirurgo privato, Alessandro comm. Ceccarelli.

Bussolanti. Mons. Augusto Appolloni, *Decano*; Mons. Giovenale Pelami, *sotto-guarda roba*; Carlo Perelli, Luigi Borghesi, Giuseppe Langeli, Ces. Balzani, Raffaele Bonifazi, Giov. Cardoni, Pietro cav. Laurivi, Serafino Pigliacelli, Antonio Mogliazzi, Giovanni Antonelli, Gius. cav. Ciampi, Gioacchino Butironi, Nicola Butironi, Francesco De Gregori, Alessandro Colizzi.

—o—

Amministrazione Palatina.

Urbano march. Sacchetti, *Foriere maggiore dei SS. Palazzi Apostolici.*

Giulio de' march. Sacchetti. *Coadiutore al predetto con successione.*

Luigi march. Serlupi-Crescenzi, id. id. id., *Cavallerizzo maggiore di S. S.*

Andrea cav. Baltrini, Cameriere d' onore di spada e cappa di S. S., *Maestro di casa dei SS. Palazzi Apostolici.*

Digitized by Google

Luigi Martinucci, *Capo d'ufficio nella Segret. della Prefettura dei SS. PP. Apostolici.*
Ettore Giovannetti, *Verificatore dei conti.*
Pietro Maruffi, *Direttore della Computisteria.*
Francesco comm. Fontana, *Architetto.*
N. N., *Sotto-foriere.*
Giulio march. Nobile cav. Vitelleschi, *Foriere.*

—o—

Gabinetto Numismatico.

Custode, Prof. cav. Carlo Ludovico Visconti.

—o—

Museo Cristiano.

Prefetto, De Rossi comm. Giov. Battista.

—o—

Archivi della S. Sede.

Archivista, Cardinal Giuseppe Hergenroether.

—o—

Musei e Gallerie Pontificie.

Direttore, Iacometti comm. Ignazio, Palazzo Vaticano.

—o—

Sacre Congregazioni ed ubicazioni degli Uffici e Segreterie.

Affari ecclesiastici straordinari (palazzo Apostolico Vaticano). Mons. Domenico Iacobini, *Segretario.*

Azienda generale della Rev. Camera degli spogli (palazzo di Propaganda Fide in piazza di Spagna). Card. Enea Sbarretti *Pres.*; Antonio Mogliazzi, *Computista.*

Cerimoniale (palazzo Vaticano). Card. Camillo Di Pietro, *Prefetto*; Mons. Pio Martinucci, *Segretario.*

Concilio (palazzo della Cancelleria). Card. Prospero Caterini, *Prefetto*; Mons. Verga Isidoro, *Segretario.*

Congregazione speciale per la revisione dei Concilii provinciali (palazzo della Cancelleria). *Prefetto; (da nominarsi)*. Mons. Isidoro Verga, *Segretario.*

Concistoriale (palazzo della Cancelleria). La Santità di Nostro Signore, *Prefetto*; Mons. Pietro Lasagni, *Segretario.*

Digitized by Google

De Propaganda Fide (palazzo di Propaganda Fide in piazza di Spagna). Card. Giovanni Simeoni, *Prefetto generale*; Monsignore Ignazio Masotti, *Segretario*.

De Propaganda Fide per affari del Rito Orientale (palazzo Propaganda Fide in piazza di Spagna). Card. Giovanni Simeoni *Prefetto;* Mons. Mariano Rampolla del Tindaro, *Segretario*.

Disciplina regolare (palazzo della Cancelleria) Cardinale Innocenzo Ferrieri, *Prefetto;* Mons. G. B. Agnozzi, *Segretario*,

Esame dei Vescovi in S. Teologia e in S. Canoni. N. N. *Segretario*.

Immunità Ecclesiastica (palazzo della Cancelleria). (*da nominarsi*), *Prefetto*; Mons. Isidoro Verga, *Segretario*.

Indice (palazzo della Cancelleria). Cardinale Tommaso Martinelli, *Prefetto;* P. M. Girolamo Pio Saccheri, *Segretario*.

Indulgenze e S. Reliquie (palazzo della Cancelleria). Card. Luigi Oreglia di S Stefano, *Prefetto;* Mons. Pio Delicati, *Segretario*.

Lauretana (palazzo della Dataria, Via Dataria). Card. Lorenzo Nina *Prefetto;* Mons. Carmine Merosi Gori, *Segretario*.

Residenza dei Vescovi (palazzo della Cancelleria). Cardinale Raffaele Monaco La Valletta, *Prefetto;* Mons. Isidoro Verga, *Segretario*.

Rev. Fabbrica di S. Pietro (Via d'Aracoeli, N. 1). Card. Edoardo Borromeo, *Prefetto*; Mons. Augusto Theodoli, *Economo e Segretario*.

Sacra Romana ed universale Inquisizione (palazzo della Inquisizione presso il Vaticano). La Santità di N. S. *Prefetto*; (*da nominarsi*) Caterini, *Segretario*.

Sacri Riti (palazzo della Cancelleria). Card. Domenico Bartolini, *Prefetto*; Mons. Placido Ralli, *Segretario*.

Sopra lo stato dei Regolari (palazzo della Cancelleria). Card. N. N., *Prefetto*.

Vescovi e Regolari (palazzo della Cancelleria). Card. Innocenzo Ferrieri, *Prefetto*; Mons. G. B. Agnozzi, *Segretario*.

Visita Apostolica (palazzo della Cancelleria). La Santità di Nostro S., *Prefetto*.

Studii, Card. Lorenzo Nina, *Prefetto;* Mons. Giovanni Capri, *Segretario*.

—o—

Digitized by Google

Altri Uffici.

Penitenzeria Apostolica (palazzo della Cancelleria). Card. Luigi Billio, *Penitenziere Maggiore*; D. Antonio Rubini e Can. Ippolito Palombi, *Segretari*.

Rev. Camera Apostolica (palazzo della Cancelleria). Card. Camillo Di Pietro, *Camerlengo di S. Romana Chiesa*; Paolo Gentili e Francesco Palleschi, *Segretari*.

Cancelleria Apostolica (palazzo della Cancelleria). Card. Antonino De Luca, *Vice-cancelliere* e *sommista*; Claudio Conte Battaglia-Cedri, *Notaio-Segretario*; N. N. *Depositario generale dei vocaboli*.

Collegio de' Prelati abbreviatori del Parco Maggiore (Palazzo della Cancelleria). Mons. Tommaso Rossi, *Decano*; Michele cav. Bellotti, *Segretario*.

Dataria Apostolica (palazzo della Dataria, Via della Dataria). Card. Carlo Sacconi, *pro-Datario*; Mons. Carmine Merosi-Gori, *Sotto-Datario*.

Custodia delle Reliquie (piazza S. Agostino, N. 7, presso la Segreteria del Vicariato); Can. Stefano Miotti, *Custode*.

—o—

Tribunale ecclesiastico del Vicariato di Roma

(Piazza S. Agostino, 7)

Vicario generale di S. S., Emza Card. Raffaele Monaco La Valletta.

Vice-gerente, Mons. Giulio Lenti, Via dell'Umiltà, 36.

Luogotenente civile. Mons. Eugenio Falconi, Via Cesarini.

Luogotenente criminale, Avv. Luigi Cochetti, vic. Matriciani, 5.

Segretario, Mons. Tancredi Fausti, Fontanella di Borghese, 46.

Deputati ai matrimoni, D. Saverio cav. Bacchi, Via Frattina, 104; Baratti Pio, p. S. Apollinare, Seminario Rom.

Fiscale, Avv. D. Augusto Barbiellini Amidei Lelmi, Via Torre Argentina, 47.

Difensore, N. N.

1° *Cancelliere*, Diamilla Camillo; *Sostituto*, Diamilla Pietro Via delle Coppelle pal. Magnelli.

2° *Cancelliere*, Monti dott. Domenico; *Sostituti*, Ernesto Brizzi, Via Teatro Pace, 2; Pieri Salvatore, Via Maroniti, 43; Monti Tommaso, Via Nazionale, 130.

Digitized by Google

3° *Cancelliere*, Ciccolini Erasmo; *Sostituti*, Ciccolini Francesco Maria; Ciccolini Emilio, Corso 36, Maggiorani Tito, Serpenti, 41.

4° *Cancelliere*, Capo Enrico; *Sostituti*, Carderi Nicola; Lucchetti Augusto, Corso 374.

—o—

ACCADEMIE ECCLESIASTICHE

Di S. Tommaso d'Aquino. Istituita dal S. Padre Leone XIII, palazzo della Cancelleria.

Dell' Immacolata Concezione di Maria Vergine. La sua sede è nel Convento dei SS. XII Apostoli.

Liturgica. Si aduna nella Casa della Missione

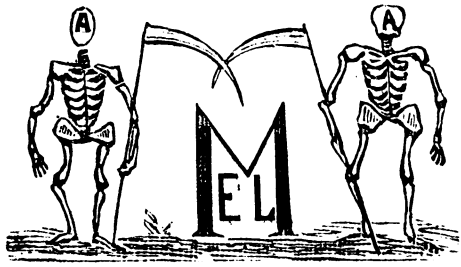
Pia Unione degli Ecclesiastici di S. Paolo Apostolo. Si aduna a Santa Maria della Pace.

Religione Cattolica. Si aduna nel palazzo della Cancelleria Apostolica.

Teologia. Si aduna in S. Apollinare.

Rebus

PREMIO — Un'oleografia sacra del valore di L. 15.



Ritratti e biografie dei Romani Pontefici da S. Pietro a Leone XIII. — *Opera garantita, completissima e perfettissima* — Per chi non la conoscesse, consiste in una elegantissima raccolta dei Ritratti in cromo di tutti i Pontefici tolti dai Medaglioni esistenti nella Basilica di S. Paolo, colle loro biografie scritte dall'aurea penna del chiar. Mons. Luigi Tripepi.—Il prezzo dell'intiera opera che abbraccia due grossi volumi, per l'Italia è di L. 30 sciolta, legata in tela L. 40. Per gli altri Stati dell'Unione Postale, aumento di L. 5 per le spese di Posta.

Dirigersi con vaglia anticipato — alla direzione dell' *Eco del Pontificato* — Roma.

Digitized by Google

ARCIVESCOVADI E VESCOVADI SUFFRAGANEI

NELLE PROVINCIE ITALIANE

PROVINCIA DI ROMA

Vescovadi

Acquapendente — Monsignor Focaccetti D. Concetto, n. in Rapagnano, arcid. di Fermo, 8 Dic. 1814, p. a Listri *in part. infid.* 22 Feb. 1867, tras. a Montefiascone 24 Luglio 1873, ad Acquapendente 15 Lug. 1878.

Alatri — Monsignor Pietro Saulini, n. in Civitella di Subiaco 20 Mar. 1825, p. a. Rosea *in part. infid.* 20 Giugno 1876, tras. 28 Feb. 1879.

Albano — Cardinale D'Hohenlohe Gustavo, n. in Rothenburg. 26 Feb. 1823 el. all'Arciv. di Edessa *in part. infid.* 22 Nov. 1857, ottò a questa Sede Suburbicaria addì 12 Maggio 1879, dimesso il Titolo di S. Maria in Traspontina.

Anagni — Monsignor Pietromarchi D. Domenico, n. in Velletri 1° Giugno 1820, p. 31 Marzo 1875.

Bagnorea — Monsignor Corradi D. Raffaele, n. in San Remo, dioc. di Ventimiglia, 30 Aprile 1810, p. 20 Dic. 1867.

Civita Castellana, Gallese ed Orte — Monsignor Mignanti D. Domenico, n. in Tolfa, dioc. di Civitavecchia, 33 Settembre 1824, p. 23 Dic. 1872.

Civitavecchia e Corneto — Monsignor Gandolfi D. Francesco, nato in S. Remo, dioc. di Ventimiglia, 1° Nov. 1810, p. ad Antipatro *in part. infid.* 14 Apr. 1848, tras. 24 Settembre 1868.

Ferentino — Monsignor Pietro Facciotti, n. in Palestrina 28 Giugno 1823, p. ad Abila *in part. infid.* 28 Feb. 1879, tras. 27 Feb. 1880.

Frascati — Cardinale Pitra Giovanni Battista, n. in

Digitized by Google

Champforgeuil, dioc. di Autun, 1° Ag. 1812, ottò al Vescovato Suburbicario, 12 Mag. 1879, dimesso il Titolo di S. Calisto.

Montefiascone — Monsignor Rotelli D. Luigi, n. in Corciano, dioc. di Perugia, 26 Lug. 1833, p. 15 Lug. 1878.

Nepi e Sutri — Monsignor Costantini D. Giuseppe Maria, n. in Acquapendente, 2 Mar. 1834, p. 15 Lug. 1878.

Ostia e Velletri — Cardinale Di Pietro Camillo, n. in Roma 10 Gen. 1806, p. all'Arciv. di Berito *in part. infid.* 8 Lug. 1839, ottò alla Sede Suburbicaria di Albano, dimesso il Titolo di S. Giovanni a Porta Latina 21 Sett. 1867, quindi alle Sedi unite di Porto e S. Rufina 12 Mar. 1877, da ultimo alle Sedi unite di Ostia e Velletri 15 Luglio 1878.

Suffraganeo, Monsignor Celestino Del Frate, vesc. di Imeria *in part. infed.*

Palestrina — Cardinale De Luca Antonino, nato in Bronte, dioc. di Catania, 28 Ott. 1805, p. ad Aversa 25 Nov. 1845, prom. a Tarso *in part. infid.* 22 Dic. 1853, ottò a questa Sede Suburbicaria, dimesso il Titolo dei Ss. Quattro Coronati 15 Luglio 1878.

Piperno, Sezze e Terracina —Mons. Flaviano Simoneschi, n. in Piperno 26 Gen. 1826, p. 27 Feb. 1880.

Porto e S. Rufina — Cardinale Sacconi Carlo, n. in Montalto 9 Mag. 1808, p. all'Arciv. di Nicea *in part. infid.* 8 Giug. 1851, ottò alla sede Suburbicaria di Palestrina, dimesso il Titolo di S. Maria del Popolo 11 Ott. 1870, quindi alle sedi unite di Porto e San Rufina 15 Luglio 1878.

Sabina — Cardinale Bilio Luigi, n. in Alessandria di Piemonte 25 Mar. 1826, dimesso il Titolo di S. Lorenzo in *Panisperna*, ottò a questa Sede Suburbicaria 22 Dicembre 1873.

Segni —Mons. Antonio Vincenzo Testa, n. in Castel Madama, dioc. di Tivoli, 7 Lug. 1820, p. a Botra *in part.*

Digitized by Google

infid. 21 Dic. 1874, succed. per coad. 25 Mag. 1877.

Tivoli — Monsignor Placido Petacci, n. in Roma 26 Dic. 1824, p. a Troade *in part. infid.* 12 Mag. 1879, trasl. 13 Dic. 1880.

Toscanella e Viterbo — Mons. Gio. Batta Paolucci, n. in Saltara dioc. di Fano, 15 Nov. 1833, p. a Sutri e Nepi, 28 Gen. 1876, prom. Arciv. di Adrianopoli in *p. i.* 15 Luglio 1876, trasl. 27 Feb. 1880.

Veroli — Maneschi D. Gio. Batta, n. in Foligno, 10 Mag. 1813, p. 21 Dic. 1868.

— o —

PIEMONTE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI TORINO

Arcivescovado

Torino — Monsignor Gastaldi D. Lorenzo, n. in Torino 18 Mar. 1815, p. a Saluzzo 27 Marzo 1867, prom. 27 Ott. 1871.

Vescovadi

Acqui — Monsignor Sciandra D. Giuseppe Maria, n. in Pamparato, dioc. di Mondovì, 2 Nov. 1808, p. 27 Ottobre 1871.

Alba — Monsignor Pampirio Lorenzo Carlo, n. in Bosco dioc. di Alessandria della Paglia, 10 Dic. 1836, p. 27 Febbraio 1880.

Aosta — Monsignor Duc. D. Giuseppe Augusto, n. in Chatillon, dioc. di Aosta 18 Feb. 1834, p. 29 Lug. 1872.

Asti — Monsignor Savio D. Carlo, n. in Cuneo 24 Giugno 1811, p. 27 Marzo 1867.

Cuneo — Monsignor Formica D. Andrea, n. in Castagnola delle Lanze, dioc. di Alba Pompea, 25 Ottobre 1812, p. 27 Mar. 1867.

Fossano — Monsignor Manacorda D. Emiliano, n. in Penango, dioc. di Casale, 4 Agosto 1833, p. 24 Novembre 1871.

Digitized by Google

Ivrea — Monsignor Riccardi D. Davide, n. in Biella, 22 Agosto 1833, p. 15 Luglio 1878.

Mondovì — Monsignor Pozzi D. Placido, n. in Villanova dioc. di Mondovì, 17 Sett. 1819, p. 25 Luglio 1873.

Pinerolo — Mons. Vassarotti D. Gio. Domenico, n in Castagnole arcid. di Torino 30 Apr. 1815, p. 22 Dicembre 1873.

Saluzzo — Monsignor Buglione di Monale D. Alfonso, n. in Saluzzo 23 Ottobre 1817, p. 27 Ott. 1871.

Susa — Monsignor Rosaz D. Edoardo Giuseppe, n. in Susa 17 Febbraio 1830, p. 31 Dic. 1877.

—o—

LIGURIA

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI GENOVA

Arcivescovado

Genova — Monsignor Magnasco D. Salvatore, n. in Portofino, arcid. di Genova, 1 Gen. 1806, p. a Bolina *in. part. infid.* 7 Mag. 1857, prom. 27 Ott. 1871.

Vescovadi

Albenga — Monsignor Allegro D. Filippo, n. in Costa Bacelega, dioc. di Albenga, 26 Gen. 1829, p. 12 Mag. 1879.

Bobbio — Monsignor Porrati D. Gio. Battista, n. in Castellazzo dioc. di Alessandria della Paglia, 18 Agosto 1825, p. 20 Agosto 1880.

Luni-Sarzana e Brugnato — Monsignor Rosati D. Giuseppe n. in Siena 15 Ag. 1807, p. 22 Feb. 1867.

Savona e Noli — Monsignor Boraggini D. Giuseppe n. in Genova 24 Ag. 1820, p. 12 Mag. 1879.

Tortona — Monsignor Capelli D. Vincenzo, n. in Vigevano 8 Mag. 1823, p. 4 Mag. 1874.

Ventimiglia — Monsignor de' Marchesi Reggio D. Tommaso, n. in Genova 9 Gen. 1818, p. a Tanes *in part. infid.* 20 Mar. 1877, succ. per coad. 27 Giu. dello stesso anno.

—o—

Digitized by Google

VERCELLESE

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI VERCELLI

Arcivescovado

Vercelli — Monsignor Fissore D. Celestino Matteo, n. in Brà, arcid. di Torino, 2 Giug. 1814, p. 27 Ott. 1871.

Vescovadi

Alessandria — Monsignor Salvai D. Pietro Giocondo, n. in Casale, 26 Apr. 1815, p. 23 Dic. 1872.

Biella — Monsignor Leto D. Basilio, n. in Masserano, arcid. di Vercelli, 29 Sett. 1819, p. 26 Lug. 1873.

Casale — Monsignor Ferrè D. Pietro Maria, n. in Verdello, dioc. di Bergamo, 5 Lug. 1815, p. a Crema 19 Mar. 1857, trasl. a Pavia 20 Giugno 1860, a Casale 27 Mar. 1867.

Novara — Monsignor Eula D. Stanislao, n. in Mondovì 10 Giu. 1818, p. 28 Giugno 1876.

Vigevano — Monsignor Degaudenzi D. Pietro Giuseppe, n. in Langosco, arcid. di Vercelli, 4 Giu. 1812, p. 27 Ott. 1871.

—o—

LOMBARDIA

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI MILANO

Arcivescovado

Milano — Monsignor Nazari di Calabiana D. Luigi, n. in Savigliano, arcid. di Torino, 27 Lug. 1807, p. a Casale 12 Apr. 1847, prom. 27 Mar. 1867.

Vescovadi

Bergamo — Monsignor Guindani D. Gaetano Camillo, n. in Cremona 20 Sett. 1834, p. a Borgo S. Donnino 23 Dic. 1872, tras. 19 Sett. 1879.

Brescia — Monsignor de' Conti Verzieri D. Girolamo, n. in Bergamo 22 Ott. 1814, p. 30 Sett. 1850.

Digitized by Google

Coadiutore con successione : Mons. Giacomo Corna Pellegrini, Vesc. di Samaria *in part. infid.*

Como — Monsignor Carsana D. Pietro, n. in Chignolo d'Isola, dioc. di Bergamo 14 Ap. 1814, p. 24 Ott. 1871.

Crema — Monsignor Sabbia D. Francesco, n. in Crema 3 Ott. 1814, p. 27 Ott. 1871.

Cremona — Monsignor Geremia Bonomelli, n. in Neboline, dioc. di Brescia, 22 Sett. 1831, p. 27 Ott. 1871.

Lodi — Monsignor Gelmini D. Domenico, n. in Ottago dioc. di Lodi 29 Dic. 1807, p. 24 Nov. 1871.

Coadiutore con successione : Monsignor Angelo Bersani Dossena, Vesc. di Patara *in part. inf.*

Mantova — Monsignor Berengo D. Giovanni, n. in Venezia 6 Luglio 1820, p. ad Adria 31 Dic. 1877, tras. 12 Mag. 1879.

Pavia — Monsignor Riboldi D. Agostino, n. in Paderno Milanese, 18 Feb. 1839 p. 15 Mar. 1877.

—o—

VENETO

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI VENEZIA

Patriarca

Venezia — Monsignor Agostini D. Doménico, n. in Treviso 31 Mag. 1825, p. a Chioggia 27 Ott. 1871, prom. 22 Giugno 1877.

Arcivescovadi e Vescovadi

Adria, residenza a Rovigo — Mons. Appollonio D. Giuseppe, n. in Venezia 10 Marz. 1829, p. 12 Mag. 1879.

Belluno e Feltre — Monsignor Bolognesi Salvatore, n. in Venezia 30 Gen. 1871, p. 27 Ott. 1871.

Chioggia — Monsignor Marangoni D. Lodovico, n. in Vicenza, el. a Gortina *in part. infid.* nel Dec. 1874, trasl. 21 Sett. 1877.

Concordia, residenza a Portogruaro — Monsignor Cad-

Digitized by Google

pellari D. Pietro, n. in Dogna, arcid. di Udine, 1° Mag. 1819, p. 6 Mag. 1872.

Padova — Mons. de' Marchesi Manfredini D. Federico n. in Rovigo, dioc. di Adria, 27 Ag. 1792, p. a Famagosta *in part. infid.* 24 Gen. 1842, tras. 19 Mar. 1845. *Ausiliare*, Monsig. Antonio Polin, Vesc. di Milta, *in part. infid.*

Treviso — Monsignor Gallegari D. Giuseppe, n. in Venezia 4 Nov. 1841, p. 27 Feb. 1880.

Udine — Monsignor Casasola D. Andrea, *Arciv.* n. in Buja arcid. di Udine, 26 Ag. 1800, p. a Concordia 17 Dic. 1855, prom. 28 Sett. 1863.

Verona — Cardinale de' Marchesi Canossa D. Luigi, n. in Verona 9 Apr. 1809, p. 20 Sett. 1861.

Vicenza — Monsignor Farina D. Gio. Antonio, n. in Gambellara, dioc. di Vicenza, 11 Gen. 1803, p. a Treviso 20 Sett. 1850. tras. 23 Sett. 1860.

Vittorio (già Ceneda) Monsignor Cavriani (de' Marchesi) D. Corrado, n. in Mantova 9 Mar. 1810, p. 28 Ott. 1871. *Coadiutore con successione*, Mons. De' Conti Brandolini. Rota D. Gismondo, Vesc. di Orope.

—o—

ISOLA DI SARDEGNA

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI CAGLIARI

Arcivescovado

Cagliari — Monsignor Balma D. Gio. Antonio, n. in Pinerolo 16 Gen. 1917, p. a Tolemaldo *in part. infid.* 5 Sett. 1848, prom. 27 Ott. 1871.

Vescovadi

Galtelli-Nuoro — Mons. Demartis Salvatore Angelo, n. in Sauro, arcid. di Sassari, 7 Sett. 1817, p. 22 Feb. 1877.

Iglesias — Monsignor Montixi D. Gio. Battista, n. in Cagliari 17 Feb. 1798, p. 25 Gen. 1844.

Digitized by Google

Ogliastra — Monsignor Serci D. Paolo. n. in Nuraminis, arcid. di Cagliari, 26 Gen. 1827, p. 24 Nov. 1871.

—o—

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI ORISTANO

Arcivescovado

Oristano — Monsignor Mura Bonfiglio n. in Coglieri, dioc. di Bosa, 6 Ag. 1810, p. 21 Feb. 1879.

Ausiliare. Monsignor Tommaso Bichi, Vescovo di Resina *in part. infid.*

Vescovado

Ales e Terralba — Monsignor Zannui-Casula D. Francesco, n. in Fonni, dioc. di Nuoro, 28 Mar. 1824, p. 22 Feb. 1867.

—o—

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI SASSARI

Arcivescovado

Sassari — Monsignor Marongiu D. Diego, n. in Bannari, arcid. di Sassari, 13 Sett. 1819, p. 26 Nov. 1871.

Vescovadi

Alghero — Monsignor Filia D. Gio. Maria, n. in Bolotana, arcid. di Cagliari, 18 Dec. 1808, p. 24 Nov. 1871.

Ampurias e Tempio—Mons. Campus D. Filippo, n. in Pattada, dioc. di Bisarchio, 14 Gen. 1817, p. 24 Nov. 1871.

Bisarchio, resid. in Ozieri — Monsignor Corrias D. Serafino, n. in Casa Nuovi Canali, dioc. di Bosa, 9 Feb. 1823, p. 24 Nov. 1871.

Bosa — Monsignor Cano D. Eugenio. n. in Gergei, arcid. di Cagliari, 6 Ag. 1829, p. 22 Dic. 1871.

—o—

ABBAZIE nullius

Subiaco — Emo. Sig. Card. Monaco La Valetta.

—o—

Digitized by Google

ABBAZIE

Torino — *SS. Solutore, Avventore ed Ottàvio detta di Sangano.* Vacante.

— *S. Maria di Caramagna.* Vacante.

— *S. Maria di Cavour.* Vacante

Acqui — *S. Pietro di Pareto.* Vacante.

Alba — *S. Gaudenzio,* Sismonda Vincenzo dott. in teol., can. arcid. della Cattedrale d'Alba, n. in Raczkeve, dioc. di Alba Reale, 1 Ag. 1814, p. ad Olimpio *in part. infid.*, 6 Mag. 1872, tras. 28 Feb. 1879.

Albenga — *S. Maria e S. Martino all'isola Gallinara.* Vacante.

Genova — *S. Andrea di Borzone.* Vacante.

— *S. Bartolomeo di Fossato.* Vacante.

Ivrea — *S. Benigno de Fruttuaria.* Vacante.

Susa — *S. Michele di Chiusa.* Vacante, ed applicata col Breve Pontificio 23 Agosto 1836 alla Congregazione dei Sacerdoti secolari sotto il titolo della Carità, fondata da Antonio Rosmini.

Vercelli — *S. Stefano della Cittadella di Vercelli.* Vacante.

—o—

PROVINCIE PARMENSI

Vescovadi

Borgo S. Donnino — Monsignor Manicardi D. Vincenzo, n. in Rubiera, dioc. di Reggio (Emilia), 14 Feb. 1825, p. 19 Sett. 1879.

Parma — Monsignor Villa D. Domenico, n. in Bassano, dioc. di Vicenza, 1 Ott. 1818, p. 28 Feb. 1872.

Piacenza — Monsignor Scalabrini D. Gio. Battista n. in Fino, dioc. di Como, 8 Luglio 1839, p. 28 Gen. 1876.

Pontremoli — Monsignor Milani D. Serafino, n. in Carrara, 27 Apr. 1819, el. 23 Gen. 1874 ad Arciv. di Trajanopoli *in part. infid.* tras. 21 Dic. 1874.

—o—

Digitized by Google

PROVINCIE MODENESI

Arcivescovado

Modena — Monsignor Guidelli de' Conti Guidi D. Giuseppe Maria, n. in Modena 29 Ag. 1833, p. 6 Mag. 1872.

Vescovadi

Carpi — Monsignor Araldi D. Gherardo, n. in Modena 2 Ott. 1819, p. 27 Ott. 1871.

Guastalla — Monsignor Benassi D. Francesco, n. in Villa San Sisto, dioc. di Parma, 8 Ag. 1811 p. 27 Ott. 1871.

Massa-Carrara — Monsignor Tommasi D. Gio. Battista, n. in Colle di Compito, Arcid. di Lucca, 16 Lug. 1823. p. 6 Mag. 1872.

Reggio — Monsignor Rocca (de' Conti) D. Guido, n. in Reggio 18 Giug. 1817, p. 25 Lugl. 1873.

—o—

TOSCANA

Arcivescovadi

Firenze — Monsignor Eugenio Cecconi, n. in Firenze 4 Feb. 1834, p. 21 dic. 1874.

Pisa — Monsignor Micaleff Paolo, n. in Malta 15 Mag. 1818. p. a Città di Castello 21 Dic. 1863, prom. 27 Ott. 1871.

Lucca Monsignor Ghilardi D. Nicola, n. in Castiglione, dioc. di Massa Carrara 7 Mar. 1827, p. 15 Mar. 1875.

Siena — Monsignor Pierallini D. Giovanni, n. in Prato 12 Mag. 1817, p. a Colle 22 Dic. 1871, prom. 29 Sett. 1876.

Vescovadi

Arezzo — Monsignor Giusti D. Giuseppe, n. in Pisa 1 Lugl. 1814, p. 22 Feb. 1867.

Chiusi e Pienza — Monsignor Bianchi D. Raffaele, n. in Pienza 14 Sett. 1827, p. 29 Lugl. 1872.

Colle — Monsignor Mazzanti D. Marcello, n. alle Spia-

Digitized by Google

nato in quel di Monte Carlo, dioc. di Pescia, 9 Feb. 1831, p. 22 Sett. 1876.

Cortona — Monsignor Laparelli-Pitti D. Gio. Batta, n. in Cortona 24 Ott. 1823, p. 23 Feb. 1872.

Fiesole — Monsignor Corsani D. Luigi, n. in Prato 10 Dic. 1813, p. 15 Giugno 1874.

Grosseto — Monsignor Bagalà-Blasini D. Gio. Batt. n. in Livorno 6 Apr. 1803, p. a Cidonia *in part. infid.* 12 Maggio 1868, trasl. 3 Aprile 1876.

Livorno — Monsignor Remigio Pacini, n. in Colle 31 Gen. 1820, p. 26 Ag. 1880.

Massa Marittima — Monsignor Morteo Giuseppe, nato in Livorno 26 Ap. 1831, p. 23 Dic. 1872.

Modigliana — Monsignor Giannotti Leonardo, n. in Torcigliano, arcid. di Lucca, 14 Gen. 1824, p. 22 Dicembre 1871.

Montalcino — Monsignor Donnini D. Donnino, nato in Barga arcid. di Pisa, 4 Dic. 1832, p. 19 Sett. 1879.

Montepulciano — Monsignor Paoletti D. Luigi Maria, n. in Volterra 8 Sett. 1808, p. 3 Ag. 1857.

Coadiutore con successione: Monsignor Felice Gialdini, Vesc. di Dioclea *in part. infid.*

Pescia — Monsignor Benini D. Gio. Antonio, n. in Prato 9 Mag. 1812, p. 20 Sett. 1855.

Pistoia e Prato — Monsignor Zozzifanti D. Nicola, n. in Pistoia 16 Ott. 1815, p. 27 Ott. 1871.

S. Miniato— Monsignor Barabesi D. Annibale, n. in Tatti, dioc. di Grosseto, 26 Sett. 1829, p. 22 Feb. 1867.

Borgo S. Sepolcro — Monsignor Puletti D. Giustino, n. in Città di Castello, 11 Mar. 1828, p. 23 Sett. 1875.

Sovana e Pitigliano — Monsignor Sbrolli D. Antonio, n. in Pian Castagnaio dioc. di Sovana, 12 Feb. 1829, p. 27 Ottobre 1871.

Volterra — Monsignor Capponi D. Ferdinando, n. in Firenze 1 Aprile 1835, p. 25 Lug. 1873.

—o—

Digitized by Google

ROMAGNE

Arcivescovadi

Bologna — Cardinale Parocchi Lucido Maria, n. in Mantova 13 Agosto 1833, p. a Pavia 27 Ott. 1871, prom. Terme *in* 12 Mar. 1877.

Ausiliare: Monsignor Gaetano Ratta, vescovo di *part. infid.*

Ferrara — Monsignor Giordani D. Luigi, n. in Godifiume, Arcid. di Ferrara 13 Ott. 1822, p. a Filadelfia *in part. infid.* 6 Mag. 1871, prom. 22 Giugno 1877.

Ravenna — Vacante.

Vescovadi

Bertinoro — Monsignor Ruggeri D. Camillo, n. in Vergato arcid. di Bologna, 6 Ott. 1822, p. 4 Mag. 1874.

Cervia — Monsignor Foschi D. Federico, n. in Martorano, dioc. di Cesena, 1 Lug. 1838, p. 20 Mar. 1877.

Cesena — Monsignor Bentini D. Paolo, n. in Cesena, 9 Gen. 1802, p. 27 Ott. 1871.

Comacchio — Monsignor Pistocchi D. Luigi, n. in Porto Cesenatico, dioc. di Cesena, 4 Feb. 1831, p. 19 Settembre 1879.

Faenza — Monsignor Pianori Angelo n. in Brisighella, dioc. di Faenza, 17 Apr. 1871, p. Ott. 1871.

Forlì — Monsignor Trucchi Pietro Paolo, n. in Tivoli 15 Mar. 1807 p. ad Anagni 21 Sett. 1836, trasl. 21 Dic. 1857.

Imola — Monsignor Tesorieri D. Luigi, n. in Forlì 22 Marz. 1875, p. 27 Ott. 1871.

Rimini — Monsignor Battaglini D. Francesco, n. in S. Agostino di Piano, arcid. di Bologna, 13 Mar. 1823, p. 28 Feb. 1829.

Sarsina — Monsignor Mattei Gentili D. Dario, n. in Pennabilli 30 Gennaio 1842, p. 27 Feb. 1880.

—o—

Digitized by Google

MARCHE

Arcivescovadi

Camerino — Monsignor Salvini D. Felicissimo, n. in Nocera 27 Giug. 1803, p. ad Acquapendente 19 Giug. 1843, prom. 12 Apr. 1847.

Fermo — Monsignor Malagola D. Amilcare, n. in Modena 24 Dic. 1840, p. ad Ascoli Piceno 26 Giug. 1876. prom. 21 Sett. 1877.

Urbino — Monsignor Angeloni D. Alessandro, n. in Urbania 20 Nov. 1810, 16 ap. 1846.

Vescovadi

Ancona — Monsignor Manara D. Achille, n. in Bologna 20 Nov. 1820, p. 12 Mag. 1879

S. Angelo in Vado e Urbania — Monsignor Maioli D. Giovanni Maria, n. in Ravenna 14 Mag. 1814, p, a Dora *in part. infid.* 6 Mag. 1871, trasl. 20 Lug. 1872.

Ascoli — Monsignor Ortolani Bartolomeo, n. in Ravenna 14 Sett. 1839, p. 11 Sett. 1877.

Cagli e Pergola — Monsignor Cantagalli D. Gioacchino, n. in Faenza 18 Agosto 1825, p. 25 Sett. 1876.

Fabriano e Matelica — Monsignor Santanchè Leopoldo Angelo, n. in Acquasanta, dioc. di Ascoli Piceno, 3 Ott. 1818, el. alla sede Arciv. di Acrida *in part. infid.* 4 Marzo 1871, trasl. 3 Apr. 1876.

Fano — Monsignor Santori D. Camillo, n. in Roma 15 Giu. 1823, p. 28 Dic. 1877.

Fossombrone — Monsignor Fratellini D. Filippo n. in Vetralla, dioc. di Viterbo, 29 Dic. 1803, p. 18 Febbraio 1851.

Iesi — Monsignor Magagnini D. Rambaldo, n. in Iesi 12 Magg. 1807, p. 6 Mag. 1872.

Loreto e Recanati — Monsignor. Gallucci D. Tommaso, n. in Ancona 12 Ott. 1813, p. 22 Feb. 1867.

Macerata e Tolentino — Mons. Franceschini D. Gae-

Digitized by Google

tano, n. in Spello, dioc. di Foligno, 13 Dic. 1832, p. 27 Mar. 1867.

Montalto — Monsignor Aronne D. Eleonoro, n. in Serrone, dioc. di Palestrina, 9 Mag. 1799, p. a Listri *in part. infid.* 22 Lugl. 1842, trasl. 15 Dic. 1846.

Montefeltro — Monsignor Mariotti D. Luigi, n. in Maceano, diocesi di Montefeltro, 5 Ap. 1818, p. 23 Marzo 1860.

Osimo e Cingoli — Monsignor Seri-Molini D. Michele, n. in Mogliano, arcid. di Fermo, 2 Sett. 1828, p. 23 Lug. 1861.

Pesaro — Monsignor Fares D. Clemente n. in Lapedona, arc. di Fermo, 28 Nov. 1809, p. 15 Dic. 1856.

Ripatransone — Monsignor Alessandrini D. Francesco, n. in Gubbio 13 Gen. 1822, p. 27 Ott. 1871.

S. Severino — Monsignor Mazzuoli D. Francesco, n. in Città della Pieve 26 Feb. 1811, el. ad Antipatro *in part. infid.* 21 Dic 1846, tras. 4 Ott. 1847.

Sinigaglia — Monsignor Bartoli D. Ignazio, n. in Castelfidardo, dioc. di Loreto, 26 Gen. 1828, prom. 20 Ag. 1880.

—o—

UMBRIA

Arcivescovado

Spoleto — Monsignor Pagliari Elvezio Mariano, n. in Camerino 11 Sett. 1834, p. 28 Feb. 1879.

Vescovadi

Amelia — Monsignor Pace D. Nicola, n. in Tolentino 3 Gen. 1810, p. 28 Sett. 1855.

Assisi — Monsignor Tofoni D. Pellegrino, n. in Grottazolina, arcid. di Fermo, 18 Feb. 1820, p. 20 Ag. 1880.

Città di Castello — Monsignor Moreschi D. Giuseppe,

Digitized by Google

n. in Santa Maria Nuova, dioc. di Iesi, 21 Mag. 1816, p. 24 Nov. 1871.

Città della Pieve — Monsignor Foschini D. Emidio, n. in Massa Lombarda, dioc. d'Imola, 13 Gen. 1804, p. 12 Sett. 1853.

Foligno — Monsignor Serarcangeli D. Vincenzo n. in Camerino 21 Giug. 1827, p. 19 Sett. 1879.

Gubbio — Monsignor Sannibale D. Innocenzo, n. in Albano 28 Lugl. 1811, p. 28 Mar. 1855.

Narni — Monsignor Galli D. Vitale, n. in Cagli 8 Giu. 1873, p. ad Auria *in part. infid.* 5 Lugl. 1875, succ. per coad. 11 Gen. 1876.

Nocera — Monsignor Pettinari D. Antonio Maria, n. in Fano 23 Feb. 1881, p. 11 Dic. 1863.

Norcia — Monsignor Domenico Bucchi-Accica, n. in Norcia 16 Apr. 1826, p. a Listri *in part. infid.* 22 Dic. 1873, trasl. 23 Dic. 1880.

Orvieto — Monsignor Briganti D. Antonio, n. in Castel Mantiniano, dioc. di Perugia 10 Nov. 1817, p. 27 Ott. 1881

Perugia — Monsignor Foschi Federico n. in Perugia 19 Giug. 1834, p. 27 Gen. 1880.

Poggio Mirteto — Monsignor Rossi D. Angelo, n. in Montefiascone 15 Apr. 1825, p. 22 Dicembre 1874.

Rieti — Monsignor Mauri Egidio, n. in Montefiascone 9 Dic. 1828, p. 22 Dic. 1871.

Terni — Monsignor Belli D. Antonio, n. in Città di Castello 18 Ag. 1811, p. 27 Ott 1871.

Todi — Monsignor Rosati D. Giovanni, n. in Ferentino 29 Feb. 1799, p. 23 Mar. 1855.

—o—

PROVINCIE NAPOLETANE

Arcivescovadi

Acerenza e Matera — Monsignor Gesualdo Nicola Loschirico, n. in Cardinale, dioceci di Squillace,

Digitized by Google

2 Nov. 1823, p. a Gallipoli 12 Mag. 1879, prom. 27 Feb. 1880.

Amalfi — Monsignor Maiorsini D. Francesco, n. in Castel Sant'Agata, arcid. di Salerno, 30 Gen. 1812, p. ad Elenopoli *in part. infid.* 30 Nov. 1854, tras. a Lacedonia 20 Giug. 1859. prom. 27 Ott. 1871.

Bari — Monsignor Pedecini D. Francesco, n. in Fogliano, arcid. di Benevento, 27 Gen. 1813, p. a Monopoli 23 Mar. 1855. prom. 27 Sett, 1858.

Benevento — Monsignor Di Rende (de' Marchesi) D. Camillo, n. in Napoli 9 Giu. 1847, p. a Tricarico 28 Dic. 1877, prom. 12 Mag. 1879.

Brindisi — Monsignor Aguilar Luigi Maria, n. in Napoli 7 Ap. 1814, p. ad Adriano 27 Ott. 1871, prom. 17 Sett. 1875.

Capua — Monsignor Capecelatro dei Duchi di Castropagano Alfonso, n. in Marsiglia 5 Feb. 1824, p. 20 Ag. 1880.
Ausiliare: Mons. Antonino Centore, Vesc. di Tloa *in part. infid.*

Chieti — Monsignor Luigi Ruffo dei Principi Scilla, n. in Palermo 6 Apr. 1840, p. 28 Dic. 1877.

Conza e Campagna — Monsignor Raggi Salvatore, n. in Nola 7 Mar. 1828, p. a Nardò 22 Dicem. 1873, trasl. a Dioclea *in part. infid.* 26 Giu. 1876, prom. 28 Feb. 1879.

Cosenza — Monsignor Sorgente D. Camillo, n. in Salerno 13 Dic. 1825, p. 5 Mag. 1874.

Gaeta — Monsignor Contieri D. Nicola, n. in Bari 15 Giug. 1827, p. 3 Apr. 1876.

Lanciano — Monsignor Petrarca D. Francesco n. in Carinaro, dioc. di Aversa, 16 Ott. 1822, p. 22 Feb. 1872.

Manfredonia — Monsignor Taglialatela D. Vincenzo, n. in Benevento 30 Dic. 1821, p. 27 Feb. 1880.

Napoli — Monsignor Sanfelice D. Guglielmo, n. in Aversa 14 Apr. 1834, p. 15 Lug. 1878.

Digitized by Google

Otranto — Monsignor Caiazzo Giuseppe, n. in Napoli 14 Mag. 1805, p. 23 Dic. 1872.

Ausiliare: Monsignor Luigi Bienna Vesc. di Gerocesarea *in part. infid.*

Reggio — Monsignor Converti D. Francesco, n. in Amendolara dioc. di Anglona e Tursi 22 Mag. 1818, p. 6 Mag. 1872.

Rossano — Monsignor Cilento D. Pietro, n. in Napoli 26 Giug. 1806, p. 22 Lug. 1844.

Santa Severina — Mons. De Risio D. Alessandro, n. in Scerni, arcid. di Chieti, 1 Ott. 1823, p. 6 Mag. 1872.

Salerno — Monsignor Laspro D. Valerio, n. in Balvano, dioc. di Muro, 22 Lugl. 1827, p. a Gallipoli 23 Marzo. 1860, trasl. a Lecce 6 Mag. 1872, prom. 20 Mar. 1877.

Sorrento — Monsignor Ruggiero D. Leopoldo, n. in Napoli 8 Feb. 1821, p. 12 Mar. 1877.

Taranto — Monsignor Rotundo D. Giuseppe, n. in Capua 28 Mar. 1807, p. a Brindisi 20 Mag. 1850, tras. 17 Dic. 1855.

Trani — Monsignor De Bianchi Dottula, n. in Napoli 4 Feb. 1809, p. 22 Dic. 1848.

Vescovadi

Acerra — Monsignor Magliulo D. Giacinto, n. in Frignano maggiore, dioc. di Aversa, 23 Gen. 1829, p. 23 Feb. 1872.

Alife — Monsignor Volpe Girolamo, n. in Napoli 9 Ag. 1824, p. a Teja *in part. infid.* 3 Apr. 1876, succ. per coad. a Venosa 15 Luglio 1878, trasl. 27 Feb. 1880.

Andria — Monsignor Galdi D. Federico Maria, n. in Ogliara, arcid. di Saler, 25 Gen. 1823, p. 23 Feb. 1872.

Anglona e Tursi — Monsignor Acciardi D. Gennaro, n. in Napoli 30 Sett. 1809, p. 20 Apr. 1849.

Aquila — Vacante.

Aquino, Pontecorvo e Sora — Monsignor Ignazio Per-

Digitized by Google

sico, n. in Napoli 30 Gen. 1823, el. a Grazianopoli *in part. infid.* 8 Marz. 1854, trasl. a Savannak 20 Mar. 1870, a Bolina *in part. infid.* 20 Giu. 1874, succ. per coad. 26 mar. 1878.

Ariano — Monsignor Trotta D. Francesco, n. in Costa arcid. di Salerno, 8 Gen. 1831, p. 26 Giu. 1876.

Ascoli e Cerignola — Monsignor Sena D. Antonio, n. in Montemarano dioc. di Nusco, 29 Marzo 1814, p. 23 Dic. 1872.

Atri e Penne — Monsignor Martucci Luigi, n. in Montemarano dioc. di Nusco, 8 Febr. 1825, p. a Sina *in part. infid.* 21 Dicem. 1874, succ. per coad. 23 Dic. 1880.

Avellino — Monsignor Gallo D. Francesco, n. in Torre dell' Annunziata, dioc. di Nola, 2 Feb. 1810, p. 23 Marz. 1855.

Aversa — Monsignor Zelo D. Domenico, n. in Napoli 1.° Gen. 1803, p. 28 Mar. 1855.

Bisignano e S. Marco — Mons. Parladore D. Livio, n. in Orsogna arcid. di Chieti, 18 Giu. 1809, p. 28 Sett. 1849.

Coadiutore con succ.: Monsignor Antonio Pistocchi, Vesc. di Sinopoli *in part. infid.*

Bitonto e Ruvo — Mons. Materozzi D. Vincenzo, n. in Napoli 24 Gen. 1881 p. 12 Sett. 1853.

Coadiutore con success.: Monsignor Francesco Vitagliano, Vescovo di Cedonia *in part. infid.*

Bojano — Monsignor Macarone D. Francesco, n. in Carinola dioc. di Sessa, 9 Feb. 1817, p. a Terme *in part infid.* 12 Mar. 1877, succ. per coad. 18 Mar. 1879.

Bova — Monsignor D. Niccola de Simone, n. in Mesuraca, arcid. di S. Severina, 6 Mag. 1820, p. 20 Mar. 1877.

Bovino — Monsignor Cantoli Alessandro, n. in Crecchio, dioc. di Ortona, 6 Mag. 1812, p. 22 Dic. 1871.

Digitized by Google

Caiazzo — Monsignor Spinelli, D. Giuseppe, n. in Napoli 28 Maggio 1824, p. 15 Giugno 1874.

Calvi e Teano — Cardinale D'Avanzo Bartolomeo, n. in Avella, dioc. di Nola, 3 Lug. 1811, p. a Castellaneta 18 Marzo 1854, trasl. 13 Lug. 1860.

Ausiliare: Monsignor Ottaviano Maria Sabetti, Vescovo di Grazianopoli *in part. infid.*

Cariati — Monsignor Virdia Giuseppe, n. in Verapodio, dioc. di Oppido, 12 Feb. 1820, p. 12 Mar. 1877.

Caserta — Monsignor Rossi (de' marchesi) D. Enrico, n. in Napoli 14 Nov. 1805, p. 16 Giu. 1856.

Cassano — Monsignor Basile D. Alessandro, n. in Ischitella, arcid. di Manfredonia, 22 Ag. 1826, p. 22 Dicembre 1871.

Castellamare — Monsignor Sarnelli Vincenzo Maria, n. in Napoli 5 Apr. 1835, p. 28 Feb. 1879.

Castellaneta — Monsignor Gaetano Bacile dei Baroni di Castigliano, n. in Spongano, arcid. di Otranto, 19 Mag. 1844, p. 20 Agosto 1880.

Catanzaro — Monsignor De Franco D. Raffaele, n. in Cacuri, dioc. di Cariati, 30 Mar. 1808, p. 18 Mar. 1852.

Cava e Sarno — Monsignor Carrano D. Giuseppe, n. in Diano 19 Mar. 1809, p. 15 Giug. 1874.

Cerreto e Telese — Monsignor Sodo D. Luigi, n. in Napoli 16 Ott. 1811, p. a Cotrone 18 Mar. 1852, trasl. 27 Giugno 1853.

Conversano — Mons. Vicentini Antonino, n. in Aquila 16 Dic. 1829, p. 12 Mag. 1879.

Cotrone — Mons. Luigi Maria Lembo, n. in San Marco la Catola, dioc. di Lucera, 24 Apr. 1806, p. 23 Marzo 1860.

Diano — Monsignor Domenico Fanelli, n. in Riccia di Molise, arcid. di Benevento, 1 Lug. 1807, p. 27 Settembre 1858.

Foggia — Monsignor Geremia Cosenza, n. in Rocca Sca-

Digitized by Google

legna, arcid. di Lanciano, 30 Ott. 1807, p. 23 Febbraio 1872.

Gallipoli — Monsignor Enrico Carfagnini, n. in Scanna dioc. di Valva, 23 Mar. 1823, el. ad Harbour Grace 27 Mag. 1870, trasl. 27 Feb. 1880.

Gerace — Monsignor Mangeruva D. Francesco Saverio, n. in Sinopoli, dioc. di Mileto, 9 Gen. 1823, p. 6 Mag. 1872.

Gravina e Montepeloso — Monsignor Salvatore D. Vincenzo, n. in Carife, dioc. di Lacedonia 6 Dic. 1824, p. 6 Mag. 1872.

Ischia — Monsignor Di Nicola D. Francesco, n. in Aversa 27 Dic. 1818, p. ad Halia *in part. infed.* 22 Dic. 1871, succ. per coad. 3 Ag. 1872.

Isernia e Venafro — Monsignor Renzullo D. Agnello, n. in Napoli 2 Apr. 1837, p. 27 Feb. 1880.

Lacedonia — Monsignor Jorio Pietro Alfonso, n. in S. Angelo a Cancelli, arcid. di Benevento. 20 Aprile 1841, p. 27 Feb. 1880.

Larino — Monsignor Giampaolo D. Francesco, n. in Ripalimosani, dioc. di Boiano, 24 Giu. 1817, p. a Capaccio-Vallo 23 Mar. 1855, trasl. 20 Giugno 1859.

Lecce — Monsignor Zola (de' Conti) Salvatore Luigi, n. in Pozzuoli 13 Apr. 1822, p. ad Ugento 21 Mar. 1873, trasl. 22 Giu. 1877.

Lucera — Monsignor Cotellessa D. Giuseppe Maria, n. in Lanciano, 1 Nov. 1820, p. 22 Feb. 1872.

Marsi — (*Residenza in Pescina*) — Mons. De Giacomo D. Federico, n. in Musellaro, arcid. di Chieti 20 Giugno 1815, p. 22 Dicembre 1871.

Marsico Nuovo e Potenza — Monsignor Carvelli D. Luigi, n. in Policastro, arcid. di S. Severina, 2 Gen. 1816, p. ad Etalonia *in part. infid.* 28 Febbraio 1879, succed. per coad. 23 Gen. 1880.

Melfi e Rapolla — Monsignor Selitti D. Ignazio, n. in Lecce 8 Ag. 1807, p. 5 Nov. 1849.

Digitized by Google

Mileto — Monsignor Mincione D. Filippo, n. in Macerata, arcid. di Capua, 5 Nov. 1805, p. 12 Apr. 1847.

Molfetta, Giovenazzo e Terlizzi — Monsignor Rossini D. Gaetano, n. in Bari 5 Mar. 1796, p. Arc. di Acerenza e Matera 23 Mar. 1855, trasl. 27 Mar. 1867.

Monopoli — Monsignor Dalena D. Antonio, n. in Putignano, dioc. di Conversano, 29 Lug. 1804, p. 22 Dicembre 1871.

Muro — Monsignor D'Ambrosio Francesco Saverio, n. in S. Erasmo, dioc. di Nola, 14 Sett. 1799, p. 20 Giu. 1859.

Coadiutore con successione: Monsignor Raffaele Capone Vesc. di Esebon *in part. infid.*

Nardò — Monsignor Mautone D. Michele, n. in Marigliano, dioc. di di Nola, 18 Giug. 1816, p. 18 Dicembre 1876.

Nicastro — Monsignor Barberi Giacinto Maria, n. in Squillace 4 Ott. 1806, p. 27 Giu. 1854.

Nicotera e Tropea — Monsignor De Simone D. Filippo, n. in Acri, dioc. di Bisignano, 18 Dic. 1807, p. 23 Mar. 1854.

Coadiutore con successione: Monsignor Luigi Vaccari Vesc. di Sinope *in part. infid.*

Nocera de' Pagani — Monsignor Ammirante Don Raffaele, n. in Napoli 28 Ott. 1820, p. 24 Ott. 1880.

Nola — Monsignor Formisano D. Giuseppe, n. in Torre dell'Annunziata, arcid. di Napoli, 16 Ap. 1811, p. 23 Sett. 1855.

Nusco — Monsignor Acquaviva (dei Baroni) D. Giovanni n. in Tricarico 15 Feb. 1818, p. 22 Dic. 1871.

Oppido — Monsignor Curcio D. Antonio Maria, n. in Pizzo, dioc. di Mileto, 3 Gen. 1827, p. ad Alia *in part. infid.* 21 Dic. 1874, socc. per coad. 10 Feb. 1875.

Oria o *Uritana*, — Monsignor Margarita Luigi, n. in Francavilla dioc. di Oria, 1 Feb. 1800, p. 17 Febbraio 1851.

Digitized by Google

Policastro — Monsignor Cione D. Giuseppe Maria, n. in Bagnoli, dioc. di Nusco, 11 Gen. 1826, p. 23 Feb. 1872.

Pozzuoli — Monsignor De Vivo D. Gennaro, n. in Napoli 5 Mar. 1828, p. a Tanes *in part. infid.* 4 Maggio 1874, succ. per coad. 24 Dic. 1876.

S. Agata de' Goti — Monsignor Ramaschiello D. Domenico, n. in Nocera dei Pagani 17 Ott. 1813, p. 22 Dic. 1871.

S. Angelo de' Lombardi Bisaccia — Monsignor Fanelli D. Giuseppe, n. in Riccia di Molise Arcid. di Benevento, 13 Ag. 1806, p. 23 Giugno 1854.

S. Severo — Monsignore La Scala D. Antonio, n. in Lucera 30 Ap. 1817, p. a Gallipoli 27 Sett. 1852, trasl. 27 Sett. 1858.

Sessa — Monsignor Carlo De-Caprio, n. in Casanova arcid. di Capua, 17 Nov. 1812, p. a Canopo *in part. infid.*. 3 Ap. 1876, trasl. 13 Dic. 1880.

Squillace — Monsignor Morisciano D. Raffaele, n. in Bovalino, dioc. di Gerace, 22 Sett. 1811, p. a Gravina e Monte Peloso 27 Sett. 1855, trasl. 27 Sett. 1858.

Teramo — Monsignor Milella Michele, n. in Bari, 1.° Sett. 1815, p. 20 Giug. 1859.

Termoli — Monsignor Bisceglia D. Vincenzo, n. in Cirignola 5 Giug. 1703, p. 5 Sett. 1851.

Tricarico — Monsignor Onorati D. Angelo Michele, n. in Miglionico, arcid. di Acerenza, 11 Gen. 1823, p. 19 Sett. 1879.

Trivento — Monsignor De Agazio D. Luigi, n. in Soriano, dioc. di Mileto, 19 Sett. 1807, p. 23 Giu. 1854.

Troia — Monsignor Passero Tommaso, n. in Barletta 17 Lugl. 1817, p. 16 Giu. 1856.

Ugento — Monsignor Maselli Fra Gennaro Maria, n. in Acquadia, dioc. di Bovino, 15 Mar. 1834, p. 22 Giug. 1877.

Vallo-Capaccio — Monsignor Maglione Di Pietro, n. in

Digitized by Google

Ebolì arcid. di Salerno 28 Gen. 1834, p. a Cariati 15 Giugno 1874, trasl. 18 Dic. 1876.

Valva e Sulmona — Monsignor Patroni D. Tobia, n. in Bagnoli Irpino, dioc. di Nusco, 26 Dic. 1818, p. 22 Dic. 1871.

Venosa — Monsignor Francesco Maria Imparati, n. in Salerno 9 Lug. 1838, p. 27 Feb. 1880.

—o—

PROVINCIE SICILIANE

Arcivescovadi

Messina — Monsignor Guarino D. Giuseppe, n. in Monte d'Oro, dioc. di Caltanissetta, 6 Mar. 1826, p. a Siracusa 23 Feb. 1871, trasl. 5 Lugl. 1875.

Monreale — Monsignor Papardo D. Giuseppe Maria, n. in Messina 13 Sett. 1819, p. a Sinope *in part. infid.* 11 Dic. 1857, prom. 27 Ott. 1871.

Palermo — Monsignor Celesia (de' marchesi) D. Pietro, n. in Palermo 13 Gen. 1814, p. a Patti 23 Mar. 1860, prom. 28 Ott. 1871.

Ausiliare: Monsignor Domenico Gaspare Lancia di Brolo, Vesc. di Filadelfia *in part. infid.*

Siracusa — Monsignor La-Vecchia Guarneri Benedetto, n. in Canicattì, dioc. di Girgenti, 3 Luglio 1813, p. a Noto 23 Feb. 1872, prom. 5 Lugl. 1875.

Vescovadi.

Acireale — Monsignor Genuardi D. Gerlando, n. in Girgenti 9 Sett. 1839, p. 26 Lug. 1872.

Caltanissetta — Monsignor Guttadauro di Reburdone D. Giovanni, n. in Catania 13 Sett. 1814, p. 23 Dicembre 1858.

Caltagirone — Monsignor Bongiorno D. Gio. Batt., n. in Palazzolo Acreide, dioc. di Noto, 1° Ag. 1830, p. a Trapani 21 Dic. 1874, tras. 22 Sett. 1879.

Digitized by Google

Catania — Monsignor Dusmet D. Giuseppe, n. in Palermo 15 Ag. 1818, p. 22 Feb. 1867.

Cefalù — Monsignor Blundo D. Ruggero, n. in Palermo 18 Giu. 1801, p. 15 Mar. 1858.

Girgenti — Monsignor Turano D. Domenico, n. in Palermo 30 Mar. 1814, p. 23 Feb. 1872.

Lipari — Vacante.

Mazzara — Monsignor Valenti D. Carmelo, n. in Marineo, arcid. di Palermo, 2 Mar. 1798, p. 27 Sett. 1858.

Nicosia — Monsignor Lo-Piccolo D. Melchiorre, n. in Licata, dioc. di Girgenti, 30 Giug. 1816, p. 28 Dic. 1858.

Noto — Monsignor Blandini D. Giovanni, n. in Palagonia, dioc. di Caltagirone, 7 Mar. 1832, p. 5 Lug. 1875.

Patti — Monsignor Maragiolio Giuseppe Maria, n. in Salemi, dioc. di Mazzara, 17 Mag. 1818, p. 15 Mar. 1875.

Piazza — Monsignor Gerbino D. Saverio, n. in Caltagirone 23 Feb. 1814, p. 23 Feb. 1872.

Trapani — Monsignor Ragusa D. Francesco, n. in Palermo 9 Feb. 1819, p. 22 Sett. 1879.

Sciarada a Premio

L'*un* come il vento
Sen vola e fugge,
E tutto seco
Travolge e strugge;
Domina il *terzo*
In questo mondo,
E tiene stanza
Nel mio *secondo*.
Sovente in guerra
Al condottier
Pria di combattere
Giova l'*intier*.

Digitized by Google

CENNI STORICI

SULL' ORIGINE DELLE VARIE DIOCESI ITALIANE

Acerenza e Matera. — Arcivescovati uniti nel Regno delle Due Sicilie, Provincia di Basilicata.

Acerenza — La tradizione del paese vuole che il cristianesimo vi sia stato impiantato al tempo degli Apostoli o prima del 300. È incerta l'epoca della fondazione di questa sede vescovile, ma alcuni storici la fanno rimontare allo scorcio del secolo III, e dicono che Romano ne fosse il primo Vescovo. Si sa soltanto con precisione che Nicolò II la eresse in Arcivescovato, e che Innocenzo III, creato Papa nel 1198, le aggregò il Vescovato di Matera. La cattedrale di Acerenza, una delle più doviziose e belle della Penisola, è consacrata, a S. Cano Martire.

Matera. — Si dice innalzata a Sede Vescovile nel IX secolo dai Greci, e quindi ai tempi di Innocenzo III, come di sopra si è notato, fu unita ad Acerenza. Eugenio IV divise nuovamente Matera da Acerenza, ma Pio VII nel 1818, con la lettera apostolica *De utiliori*, soppresse la Sede di Matera, unendola in perpetuo ad *Acerenza*. Ma poi abrogando la preceduta soppressione, nuovamente eresse l'Arcivescovato di Matera restando però unito a quello di Acerenza, e ciò avvenne con altra lettera Apostolica parimenti del 1818, che comincia *Ex mysteriosa*. La cattedrale di Matera è dedicata alla Beata Vergine *de Bruna* e a S. Eustacchio.

L'attuale degnissimo Ordinario di queste riunite Diocesi è S. E. Rma Mons. Gesualdo Nicola Loschirico, dei Min. Cappuccini, nato in Cardinale, Diocesi di Squillace, 2 Novembre 1823, p. a Gallipoli 12 Maggio 1879, prom. 27 Febbraio 1880.

S. Agata dei Goti. — Vescovato nel Regno delle Due Sicilie, involta nella più perfetta oscurità dei tempi è altresì l'origine della Sede vescovile di S. Agata. Sappiamo soltanto che Giovanni XIII nel Concilio celebrato in Roma nel 969, dichiarò soggetto alla Chiesa Arcivescovile di Benevento il Vescovato di S. Agata dei Goti.

Digitized by Google

Papa Sisto V, e S. Alfonso Maria De Liguori illustrarono la cattedra di questa diocesi, nella quale attualmente siede con meritato onore Monsig. Domenico Ramaschiello.

Adria. — Si fa risalire ai tempi apostolici l'origine di questa Sede Vescovile, e si designa come primo Vescovo S. Epafrodito, discepolo degli Apostoli. Però tale storica notizia non è delle più positive. Gallionisto è però il primo che si sappia aver governato questa Chiesa. Fu presente al Concilio Lateranense nel 649.

Questa Sede Vescovile ebbe l'onore di contare nelle serie de' suoi Vescovi 4 Santi e 5 Cardinali.

Mons. Giuseppe Apollonio, uomo dotato di molta virtù e dottrina, occupa la cattedra Vescovile di Adria.

Aiaccio. — Sede Vescovile in Corsica. La sua istituzione risale nel VI. secolo. La diocesi è amplissima, abbracciando la Corsica intiera. Magnifico edifizio è la cattedrale.

Sulla cattedra vescovile di Aiaccio siede presentemente l'insigne Mons. Paolo Matteo de la Fonta, ed ha per *ausiliare* Mons. Leonardo Cassiano Peretti Vescovo di Tolemaide *in partibus*.

Alatri. — Sede Vescovile nello Stato Pontificio, provincia di Campagna.

Dai primi secoli della Chiesa Alatri fu sede d'un Vescovo, e sappiamo per fermo che nell'anno 546, Pascusio Vescovo di Alatri fu compagno di Papa Vigilio nel suo viaggio a Costantinopoli, fattovi per visitare l'Imperatore Giustiniano. — La Cattedrale di Alatri è notevole per la sua pregevole architettura. Mons. Pietro Saulini, illustra presentemente colle sue virtù e coi suoi ordinari meriti questa sede Vescovile.

Alba o Alba Pompea. — Sede Vescovile nel Piemonte.

A tempi di Papa S. Cornelio cominciò a fiorirvi il Cristianesimo, e sotto Papa S. Silvestro I si vuole vi sia stato nominato il primo Vescovo. La Cattedrale, bello ed antico tempio, è dedicata a S Lorenzo Martire.

L'erudito e piissimo Mons. Lorenzo Carlo Pampirio, dei Predicatori è attualmente il Vescovo di Alba.

Albano. — Sede suburbicaria, nello Stato Pontificio.

Si congettura che S. Pietro od almeno uno dei suoi

Digitized by Google

discepoli portasse in Albano la fede di G. C. — Sostengono alcuni che S. Clemente I, ordinato dal Principe degli Apostoli Prete e Vescovo, abbia inaugurato la lunga ed illustre serie dei Vescovi di Albano. E ciò è molto probabile, se non certo. Antichissime e molto distinte sono le prerogative del suo Vescovo, che è uno dei sei Vescovi suburbicarii.

La Cattedrale di Albano è dedicata ai Ss. Pancrazio e Bonaventura. Sergio IV, S. Pietro Igneo, Adriano IV, S. Bonaventura Dottore, Alessandro VI, Giulio II, Leone XI, furono Vescovi di Alatri. Negli ultimi tempi Michele Di Pietro, Albanese illustrò la Sede Vescovile della propria patria.

L'Emo e Revmo Mons. Gustavo Adolfo, di Hohenlhoe, quanto nobile di stirpe, altrettanto di animo e di mente, ottò a questa Sede suburbicaria addì 12 Maggio 1879, dimesso il titolo di S. Maria in Traspontina. *Ausiliare*: Mons. Giuseppe Ingami, Vescovo di Sidonia *in partibus*, uomo di provata virtù e dottrina.

Bari. — Sede Arcivescovile nel Regno delle Due Sicilie. È antichissima questa Sede Arcivescovile; tanto è vero che un suo Vescovo intervenne nel 347 al Concilio di Sardica. Fu eretta in metropolitana nel Pontificato di Felice IV, del 526 da Epifanio, Patriarca di Costantinopoli.

Sono stati celebrati in Bari 3 Concilii, Arnoldo vicario di Papa Alessandro II tenne il primo Concilio nell'anno 1064. Urbano II tenne il secondo Concilio nel 1098, a cui intervennero 195 Vescovi. Il terzo Concilio fu diocesano, e vi si tenne nel 1607.

Nella Cattedrale di Bari furono per diverso tempo coronati i Re di Napoli e di Sicilia.

Monsignor Francesco Pedicini, esercita attualmente con ecclesiastico zelo l'Arcivescovile dignità.

Belluno e Feltre. — Vescovati uniti nelle provincie lombardo-venete.

Belluno. — Da alcuni scrittori si vuole che in Belluno s'introducesse il Cristianesimo fin dal primo secolo. Secondo Commaville vi fu stabilita la Sede Vescovile nel 3° secolo.

La Cattedrale di Belluno è sacra a S. Martino ed edificata sul disegno bellissimo di Tullio Lombardo.

Digitized by Google

Feltre — Da S. Prosdocimo discepolo di S. Pietro, fu predicato il Vangelo di Gesù Cristo in questa città. Vi è discrepanza fra gli autori se la Sede Vescovile siasi stabilita in Feltre nel terzo o nel principio del sesto secolo. Dall' Ughelli abbiamo che il primo Vescovo di Feltre fu Fronteio, che visse sullo scorcio del VI secolo. La riunione della Chiesa Vescovile di Feltre con quella di Belluno avvenne col consenso di Papa Innocenzo III, sopra consiglio e proposta di Torrentino de Curte Vescovo di Feltre. L'epoca di questa riunione non è ben definita, alcuni fissandola al 1200 e altri al 1204, ed altri finalmente al 1208.

Pio II separò di bel nuovo le due Sedi, le quali vennero un'altra volta riunite nel 1816 da Papa Pio VII per supplica di Francesco I imperatore d'Austria.

Mons. Salvatore Giovanni Battista Bolognesi, è l'attuale Ordinario di Belluno e Feltre, le quali due città possono essere ben liete di possedere un Vescovo che unisce alle più copiscue doti dell'animo una non comune dottrina.

Calvi e Teano. — Sedi Vescovili riunite nel Regno delle Due Sicilie.

Calvi. — La Sede Vescovile vi fu eretta avanti l'anno 1070. La sua cattedrale di bella struttura è dedicata a S. Casto, già Vescovo di Calvi.

Teano. — La fede cristiana fuvvi impiantata ne' primordii della Chiesa, e Papa Silvestro I eresse nel 333 la Sede Vescovile, consacrandone 1° Vescovo S. Paride d'Atene.

Pio VII colla Bolla *De utiliori Dominicae*, dei 23 Giugno 1828, riunì le due Sedi di Calvi e Teano.

L'attual Vescovo di Calvi e Teano è l'Emo e Rmo Sig. Cardinale Bartolomeo d'Avanzo. È personaggio distinto per il suo zelo ecclesiastico e per le sue ammirabili doti personali.

Ausiliare: Mons. Ottaviano Maria Sabetti, Vescovo di Grazianopoli *in partibus*, uomo di molto merito.

Camerino. — Sede Arcivescovile nello Stato Pontificio Ricevette i lumi del Vangelo dei Ss. Porfirio e Venanzio. Primo Vescovo ne fu Leonzio nel 255 dell'êra volgare. La sua Cattedrale è moderna, poichè l'antica soggiacque

Digitized by Google

a ruine d'ogni maniera. È dedicata alla SS. Annunziata e la sua architettura non lascia nulla a desiderare.

Monsig. Felicissimo Salvini è l'attuale zelante pastore di Camerino.

Capaccio-Vallo. — Sede Vescovile nel Regno delle Due Sicilie. Nessuna menzione abbiamo nella Storia sull'origine di questo Vescovato. La Cattedrale di Capaccio è dedicata alla Beata Vergine Assunta in cielo, ed è una delle più belle ed insigni del Regno. Il Vescovo risiede però in Vallo, donde il doppio appellativo di Capaccio-Vallo dato alla Sede Vescovile. Vescovo di Capaccio-Vallo è presentemente l'egregio e zelante Monsig. Pietro Maglione.

Capua. — Sede Arcivescovile nel Regno delle Due Sicilie. Il Vangelo fu annunziato in Capua da S. Pietro, o come altri afferma, da Prisco suo discepolo, il quale vi fabbricò una piccola cappella dedicata al suo Maestro nell'anno 46 dell'êra volgare, alla qual epoca dunque risale la fondazione di questa Sede Vescovile.

La sua Cattedrale è magnificamente costrutta, ed è dedicata a S. Stefano Protomartire. Tre Concilii furono tenuti in Capua; il primo nel Pontificato di S. Siricio, anni 389, 390, 391, il secondo nell'anno 1087 sotto Papa Vittore III, che avendo rinunciata la dignità papale, vi fu invitato a riprenderla, il terzo nell'anno 1118 presiedendovi Gelario II.

Alfonso Capecelatro, dei Duchi di Castropagano, della Congregazione dell'Oratorio di Napoli e Patrizio di questa città, regge attualmente la Chiesa Capuana con quello zelo illuminato, che gli proviene dall'inarrivabile pietà e religione, non che dalla sua eminente dottrina.

Fabbriano e Matelica. — Sedi Vescovili riunite nello Stato Pontificio.

Fabriano. — Fu eretta in Sede Vescovile da Benedetto XIII, e unita a quella di Camerino nel Concistoro dei 15 Novembre 1728. Pio VII con bolla in data 7 Luglio 1785, effettuando il ripristinamento del seggio vescovile di Matelica, l'unì a quello di Fabriano. Il primo Vescovo di Fabriano e Matelica fu Mons. Nicola Zoppetti, preconizzato nel Concistoro dei 26 Settembre 1785. — La Chiesa cattedrale di Fabriano è dedicata a S. Venanzio Martire.

Digitized by Google

Matelica. — La fede fu propagata in Matelica per bocca dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo e dei loro immediati discepoli. Vi fu eretta la Sede Vescovile sino dalla nascente Chiesa, ed Equizio ne fu il primo Vescovo. — L'epoca dell'estensione del Vescovato di Matelica si assegna dagli storici verso il 578. Come di sopra abbiamo accennato, il ripristinamento del Vescovato di Matelica avvenne sotto il Pontificato di Papa Pio VI.

L'Ordinario delle due diocesi riunite è attualmente Monsignor Leopoldo Angelo Santanchè, dei Minori Riformati uomo di singolare bontà ed umiltà, accoppiate alla più vasta cognizione della scienza ecclesiastica.

Faenza. — Sede Vescovile nello Stato Pontificio. Faenza deve a Sant'Apollinare, discepolo di S. Pietro, lo stabilimento della fede cattolica, ed i primordii della Chiesa Faentina sono congiunti a quella di Ravenna.

Il primo Vescovo di Ravenna fu il martire S. Savino, che visse oltre la metà del III secolo, e fu acclamato Vescovo di Faenza presumibilmente nell'anno 280 od in quel torno. — Molti Cardinali illustrarono la Sede Vescovile di Faenza.

La sua Cattedrale è edificio degno di città così cospicua.

L'Ordinario della Diocesi è presentemente Mons. Angelo Pianori, dei Minori Osservanti, che alla non ordinaria ecclesiastica erudizione, accoppia tutte le doti di zelante pastore di anime.

Fano. — Sede Vescovile nello Stato Pontificio.

La fede cattolica fu bandita in Fano da Sant'Apollinare, discepolo di S. Pietro e il primo Vescovo fu S. Paterniano, nato in Fano da un console di Roma e morto nell'anno 348 — La Cattedrale, antico edifizio, è dedicata alla B. Vergina Assunta in cielo.

Mons. Camillo Santori, chiaro per virtù ed ingegno, è l'Ordinario attuale della Chiesa di Fano.

Ferrara. — Sede Arcivescovile nello Stato Pontificio.

Non si può stabilire con certezza l'epoca dell'origine vescovile di Ferrara, come pure della predicazione del Vangelo nel Ferrarese. Non restano tracce del cristianesimo stabilito in Ferrara, che siano anteriori all'anno 858. S. Maurelio Vescovo di Ferrara e comprotettore della città, è vissuto sullo scorcio del primo

Digitized by Google

millennio della Chiesa. Secondo qualche scrittore, Costantino fu il primo Vescovo di Ferrara e fiorì nell'anno 858. — Si avverta però che è comune opinione che la Sede Vescovile di Ferrara sia di più antica data.

La Chiesa cattedrale è dedicata ai Santi Maurelio e Giorgio.

Presentemente è Arcivescovo di Ferrara Mons. Luigi Giordani.

Fiesole. — Sede vescovile nel Granducato di Toscana. La fede cristiana fu introdotta in Fiesole da S. Romolo, che vi fu spedito da S. Pietro medesimo, di cui era discepolo. Ne fu perciò il primo Vescovo. Alcuni storici però negano che S. Romolo fosse stato discepolo di S. Pietro, e con ragioni molto plausibili dicono, che egli fiorisse nel v, o nel vi secolo, e che perciò la Sede Vescovile sia stata in quest'epoca fondata in Fiesole. Infatti dopo S. Romolo non si ha memoria di Vescovi Fiesolani fino al 536 dell'èra volgare, in cui troviamo nominato il Vescovo Rustico come Legato di S. Agapito Papa I al Concilio di Costantinopoli. La Cattedrale di Fiesole, di stile gotico, è sacra al primo suo Vescovo S. Romolo, martire, di cui vi si venerano le sante spoglie.

Mons. Luigi Corsani, è l'attuale Vescovo di Fiesole, che ha il bene di possedere un personaggio di molta virtù, zelo ed erudizione.

Gaeta. — Sede Arcivescovile nel Regno delle Due Sicilie. Probabilmente la fede cristiana fu predicata in Gaeta fino dai primi secoli della Chiesa. Ne fanno fede i molti martiri che nelle sue vicinanze si segnalarono, soffrendo la morte, per la difesa della religione. Tra gli storici e cronisti ecclesiastici vi è somma discordia d'opinione circa l'epoca della fondazione della Sede Vescovile. I più (e noi riteniamo la loro versione) fissano alla fine del viii secolo l'erezione della Sede Vescovile di Gaeta, e ne designano per primo Vescovo Camplo o Campolo, il quale occupava questa Sede nell'anno 790 nel Pontificato di Adriano I. La cattedrale è dedicata all'Assunzione di Maria Vergine. L'edifizio, ristaurato di recente, è ricco di marmi e di pitture.

L'Arcivescovo è Mons. Nicola Contieri, dell'Ordine di S. Basilio. Insigni virtù e doti non comuni dell'intelletto, adornano la sua persona.

Digitized by Google

Girgenti. — Sede Vescovile nell'isola di Sicilia. V'è fondata tradizione che nei primi tempi della Chiesa fosse stato annunziato al popolo Agrigentino il Vangelo di G. C., e secondo la tradizione medesima S. Libertino, ordinato da S. Pietro, ne fu il primo Vescovo, e vi soffrì il martirio nell'anno 96, dell'êra volgare. Dunque la Sede Vescovile vi sembra fondata in quest' epoca del cristianesimo nascente, ad onta che qualche scrittore asserisca, ma senza valide ragioni, il contrario, facendo risalire cotale fondazione soltanto al secolo v. — Cotale versione non è attendibile.

La Cattedrale è dedicata alla B. V. Assunta in cielo ed a S. Giacomo Apostolo.

Monsig. Domenico Turano, personaggio nella pietà e nella scienza distinto, è l'attuale Ordinario della Chiesa Agrigentina.

Gravina e Montepoloso. — Sede Vescovili riunite nel Regno delle Due Sicilie.

Gravina. — Ignota essendo l'origine di questa città, è ignoto altresì il tempo in cui vi fu portata la fede di G. C. — Il primo dei Vescovi conosciuti è Leone che reggeva questa Chiesa nell'anno del Signore 871. — Nella circoscrizione della diocesi che la S. Memoria di Pio VII fece nel Regno delle Due Sicilie, con la lettera Apostolica *De utiliori*, Giugno 1818, unì alla Sede di Gravina quella di Montepeloso.

La Cattedrale di Gravina, di magnifica ed antica struttura, è dedicata alla Beata Vergine Assunta in cielo.

Monte Peloso. — Nel secolo xi ebbe quivi origine la Sede Vescovile. La Cattedrale è dedicata alla Beata Vergine Assunta ed è edificio moderno.

Il Vescovo di queste due riunite diocesi è presentemente il pio e dotto Mons. Vincenzo Salvatore.

Imola. — Sede Vescovile nello Stato Pontificio. La salutifera luce del Vangelo splendette in Imola sulla fine del secolo i. Però la Sede Vescovile pare siavi stata fondata nel secolo iv, poichè la serie dei suoi Vescovi comincia appunto in quest'epoca. A due Vescovi di cui non conosciamo il nome, successe come terzo S. Cornelio eletto verso l'anno 405, dal Pontefice Innocenzo I.

Alessandro VII, Pio VII e Pio IX furono Vescovi d'I-

Digitized by Google

mola. Volle così la Provvidenza illustrare con tre grandi uomini questa vescovile cattedra.

La Chiesa cattedrale imolese è dedicata a S. Cassiano martire, ed è un edificio di molta bellezza.

Mons. Luigi Tesorieri, ha avuto per le sue distinte qualità, l'onore di essere assunto a questa Sede Vescovile, cui egli illustra col suo zelo e colla sua dottrina.

Livorno. — Sede Vescovile nel Granducato di Toscana.

Non occorre parlare della fondazione del Cristianesimo in Livorno, essendo città sorta a quest'onore nella metà del secolo XV. La Sede Vescovile di Livorno fu eretta dal Pontefice Pio VII, ad istanza della Regina reggente di Etruria, Maria Luisa, e colla bolla *Militantis Ecclesiae* dei 25 Settembre 1806.

Il Duomo o Cattedrale è dedicato alla Beata Vergine Assunta in cielo, ed a S. Francesco d'Assisi.

Regge con illuminato zelo la Chiesa di Livorno Monsignor Remigio Pacini.

Malta. — Sede Vescovile nell'isola di questo nome. (Ha unito il titolo arciv. di Rodi).

L'Evangelo fu predicato in Malta dall'Apostolo S. Paolo, come rilevasi dagli atti degli Apostoli. S. Publio, battezzato ed ordinato da S. Paolo, fu il primo Vescovo di Malta.

La Chiesa di Malta è la sola Chiesa Apostolica superstite, tranne la suprema Chiesa Romana. La Cattedrale fabbricata sul luogo dove esisteva la casa di S. Publio, primate e principe di Malta, e poi suo Vescovo, è un grandioso edificio di struttura moderna, poichè la cattedrale antica rimase distrutta nel 1693 da un gran terremoto. È dedicata alla B. Vergine sotto l'invocazione di S. Paolo Apostolo.

Mons. Carmelio Scicluna è l'attuale Vescovo di Malta. Come per età, è venerabile per religione, zelo e dottrina.

Manfredonia. — Sede Arcivescovile nel Regno delle Due Sicilie.

Manfredonia anticamente nominata *Siponte*, ebbe l'onore segnalato di ricevere da S. Pietro Apostolo il lume del Vangelo. La Sede Episcopale vi fu istituita nel 1 secolo della Chiesa, e primo Vescovo ne fu S. Giustino,

Digitized by Google

ordinato dal medesimo Principe degli Apostoli nell'anno 44 dell'êra volgare.

La Chiesa metropolitana di Manfredonia è sotto l'invocazione di S. Lorenzo, che vi fu Vescovo nell' anno 493. Era egli parente dell'Imperatore Zenone.

Mons. Beniamino Feuli, è l'attuale zelante e dotto arcivescovo di Manfredonia.

Mantova. — Sede vescovile nel Lombardo-Veneto.

La fede fu predicata in Mantova, appena nata la Chiesa, e ne fu Apostolo S. Longino, quel medesimo che ferì colla lancia N. S., e che vi morì martire nell'anno 37 dell' êra volgare. I mantovani furono confermati nella fede dal B. Apostolo Pietro. S. Leone III instituì il vescovato di Mantova, e per primo Venovo fece Gregorio Romano nell'anno del Signore 804. Vi sono stati in Mantova 5 Concilii. La cattedrale, è composta di cinque navate, ed è un' antico e vasto edifizio.

Mons. Giovanni Maria Berengo, è l' attuale piissimo vescovo di Mantova.

Napoli. — Sede arcivescovile nel Regno omonimo.

Una delle glorie di Napoli, e senza dubbio la più insigne, si è di aver ricevuta la fede dal B. Pietro Principe degli Apostoli. Con molta probabilità nell'anno 44, vi fu fondata la sede vescovile, che fu occupata per primo da Aspreno, creato Sacerdote e Vescovo dallo stesso S. Pietro. Dunque l'istituzione della sede vescovile rimonta all'epoca del nascente cristianesimo.

La cattedrale o duomo, è dedicata a S. Gennaro vescovo di Benevento, ed è tempio degno di sì grande metropoli.

Monsignor Guglielmo Sanfelice, regge presentemente la Chiesa Arcivescovile di Napoli. Alla sua pietà, zelo e dottrina ogni elogio sarebbe impari.

Narni. — Sede vescovile nello Stato Pontificio.

La fede cristiana vi fu predicata da S. Feliciano vescovo di Foligno, e principalmente da S. Giovenale Africano, che ne fu dichiarato il primo vescovo da Papa S. Damaso I, per il che la fondazione di questa Chiesa vescovile risale alla metà del IV secolo della Chiesa.

La cattedrale è sacra a S. Giovenale Martire, ed è di antichissima struttura e di vaghe forme in stile semi-gotico.

Digitized by Google

Mons. Vitale Galli, è il presente Ordinario di questa Diocesi, che ha la fortuna di avere in Lui un zelante ed illuminato pastore.

Ostia e Velletri. — Sede suburbicaria nello Stato Pontificio.

Ostia. — Ridotta da città splendida a borgo pressochè squallido, ebbe la fede cristiana dai Ss. Pietro e Paolo. Il primo vescovo di Ostia fu S. Ciriaco M., fiorito nel principio del III secolo. La sua sede vescovile è la prima fra quelle suburbicarie. Il vescovo ostiense ha la prerogativa di consacrare il nuovo Papa.

Per la poca popolazione, a cui era ridotta Ostia, Papa Eugenio III gli unì in perpetuo il Vescovato di Velletri, a cui passò tutta la giurisdizione episcopale, mentre Ostia non ebbe più capitolo, nè clero.

Velletri. — Si congettura che i primi fondamenti della cattolica fede siano stati gittati in Velletri da S. Pietro e da S. Paolo. È positivo però che il cristianesimo vi fiorì nel I secolo della Chiesa. La istituzione del suo vescovato è involta nelle tenebre più oscure ; nondimeno fu sempre considerato come uno de' più antichi, sebbene non sia certo, come vogliono taluni scrittori che S. Clemente I Papa ne fosse stato Vescovo, prima di esser insignito della Pontificia dignità.

La cattedrale, bello e vasto edificio, è dedicata a S. Clemente I Papa.

La Diocesi è affidata all' Emo e Revmo sig. Cardinal Camillo di Pietro, uno dei più distinti membri del Sacro Collegio.

È suffraganeo. Mons. Celestino del Frate, Vescovo d'Imeria *in partibus*, che si segnala per pietà, erudizione e religione.

Padova. — Sede vescovile nel Lombardo-Veneto.

Il cristianesimo fiorì in Padova nel I secolo della Chiesa, e la sua sede vescovile fu fondata nell'epoca medesima, suffraganea del Patriarcato d'Aquileja. Il primo vescovo fu S. Prosdocimo, discepolo di S. Pietro, che lo spedì a Padova nell'anno 46 dell'era volgare.

La Chiesa cattedrale di Padova, eretta sopra un modello del Sansovino, è dedicata alla B. V. Assunta in cielo.

Digitized by Google

Mons. Federico dei Marchesi Manfredini, carico di anni e di meriti, regge la Chiesa Patavina.

Ausiliare. Mons. Antonio Palin, vescovo di Mitta *in partibus infid.*

Palestrina. — Sede Vescovile nello Stato Pontificio.

È tradizione che la fede cristiana sia stata recata in Palestrina dai Ss. Apostoli Pietro e Paolo, e che il primo vi fondò la sede vescovile, una delle sei cardinalizie suburbicarie.

Il primo vescovo però che si conosca, fu S. Secondo o Secondino, che intervenne al Concilio tenuto da S. Melchiade nel Laterano, nell'anno dell'era volgare 313.

La cattedrale è dedicata a S. Agapito Martire, ed è un edificio di qualche pregio.

L'Emo e Rmo sig. Cardinale De Luca, uno dei luminari del Sacro Collegio, ne regge la Diocesi.

Ausiliare. Monsignor Giuseppe Macchi, vescovo di Gadara in *partibus infid.*

Recanati e Loreto. — Sede vescovile nello Stato Pontificio.

Recanati. — Il primo Vescovo di Recanati fu Ranieri, dopo che Innocenzo IV nell'anno 1840 vi eresse la sede vescovile.

La cattedrale di Recanati è sotto l'invocazione di S. Flaviano martire, ed è un bel tempio moderno.

Loreto. — Sisto V eresse in vescovato la città di Loreto, sopprimendo la sede Vescovile di Recanati, e ciò avvenne nell'anno 1586. Però nell'anno 1592 Clemente VIII ristabilì la cattedra vescovile di Recanati, unendovi in perpetuo quella di Loreto.

La cattedrale di Loreto, insigne Basilica, in cui si conserva la S. Casa di Nazaret, è dedicata alla B. Vergine, ed è quel ricco e sontuoso edificio, che si conviene alla custodia e conservazione di tesoro così inestimabile.

Regge attualmente la Chiesa Recanatese-Lauretana, quell'egregio uomo di mons. Tommaso Gallucci.

Reggio-Emilia. — Sede vescovile nel Ducato di Modena.

Il Vangelo di Gesù Cristo fu predicato in Reggio da

Digitized by Google

S. Apollinare, o com'altri vogliono dai discepoli di San Barnaba Apostolo. Il primo Vescovo di Reggio, fu S. Protasio, che fiorì verso l' anno 60 dell' êra volgare, alla qual'epoca adunque risale l'istituzione di questa cattedra episcopale.

La cattedrale è un buon edificio di magnifiche forme, dedicato alla B. Vergine Assunta ed a S. Apollinare.

L'esimio Prelato mons. Guido Conte Rocca, è nel presente Vescovo della sua patria.

Saluzzo. — Sede Vescovile nel Piemonte.

Giulio II, colla Bolla *Pro excellenti praeminentia*, dei 29 ottobre 1511, istituì il Vescovato di Saluzzo, e nominò 1° Vescovo il suo cugino Giov. Antonio Della Rovere, canonico vaticano.

La cattedrale di Saluzzo, una delle più belle, di gotica architettura, e stile ogivale, è dedicata alla B. Vergine Assunta.

Mons. Alfonso Buglione di Monale, è il seduto Pastore di questa Diocesi.

Teramo — Sede vescovile nel Regno delle due Sicilie.

La sede vescovile di Teramo si vuole fondata nel v. secolo, ed il primo Vescovo citatoci dal celebre Ughelli, nella sua *Italia sacra* è Opportuno, eletto nel 600, da papa S. Gregorio I.

La cattedrale, ricca di molti ornamenti, è sotto l'invocazione della B. Vergine Assunta in Cielo.

Monsignor Michele Milella, dei Predicatori, siede attualmente sulla cattedra Vescovile Teramense, cui onora colle sue virtù e col suo ingegno.

Terni — Sede Vescovile nello Stato Pontificio.

Il seme della cattolica fede, fu gittato in Terni da alcuno fra i discepoli di S. Pietro, come congettura più di uno scrittore. S. Pellegrino fu il primo vescovo di Terni verso l'anno 138. Gli successero S. Antimo e S. Valentino, che intervenne al Sinodo romano del 254.

La cattedrale di Terni è dedicata alla B. Vergine Assunta in Cielo, ed è una fabbrica di elegante e squisita architettura, come che opera del Bernini.

Regge la chiesa di Terni mons. Antonio Belli, personaggio a niuno secondo nel zelo pastorale.

Digitized by Google

Veroli. — Sede vescovile nello Stato Pontificio.

Antichissima città di origine Pelasga. Veroli ricevette la fede dal B. Pietro Principe degli Apostoli, come dottamente deduce il Cardinal Baronio dagli antichi scrittori. Si vuole che S. Pietro stesso ordinasse Vescovo di questa città S. Mauro. Però è credenza più comune che il cristianesimo vi fosse introdotto da S. Maria Salome, insieme coi SS. martiri Biagio e Demetrio. Il certo si è che la sede Vescovile è una delle antichissime.

La città di Veroli ha due Cattedrali a breve distanza l'una dall'altra, dedicate a S. Andrea Apostolo, ed alla B. mart. Salome. Quest'ultimo è vago edificio e modernamente restaurato.

Mons. Giovanni B. Maneschi, uomo di vita intemerata e per carità e zelo distintissimo, è l'attuale Pastore della Diocesi Verolana.

Verona — Sede vescovile nel Lombardo-Veneto. La fede, come da alcuni scrittori si pretende, fu introdotta in Verona ai tempi di Costantino Imperatore, e che primo Vescovo vi fu un tal Euprepio.

Però vi è fondatissima tradizione, riportata da insigni autori, che il Cristianesimo vi fosse portato da S. Euprepio, discepolo di S. Pietro Apostolo, dal quale trae principio la serie de' suoi Vescovi.

La cattedrale di Verona è sotto l'invocazione della Vergine Assunta in Cielo, ed a maestà unisce bellezza.

L'Emo e Rmo sig. Cardinale Luigi dei Marchesi Canossa personaggio che alla nobiltà del sangue, unisce quella della santità dei costumi e della scienza, regge in presente la Chiesa Veronese.

Il seguito delle Diocesi sarà dato nel *Calendario* che si pubblicherà per l'anno seguente 1883.

Rebus

PREMIO — Un' oleografia sacra del valore di L. 8.



Digitized by Google

NOZIONI SUL SERVIZIO POSTALE

nell'interno del Regno

Tassa delle Lettere. — La tassa delle lettere da un luogo all'altro dello Stato, tanto per via di terra che per via di mare coi piroscafi postali è fissata come segue:

	francate	non francate
Sino ai 15 grammi inclusivi	L. 0,20	L. 0,30

Al di là di questo peso si aggiungerà la tassa di 20 o di 30 centesimi, secondo che si tratta di lettere francate o non francate per ogni 15 grammi o frazioni di 15 grammi.

Le lettere insufficientemente francate, sono gravate della tassa normale per porto di 15 grammi, fatta deduzione del valore dei francobolli apposti.

Pei Militari. — La tassa delle lettere semplici, che non superano il peso di 15 grammi, dirette ai sott'ufficiali e soldati dell'esercito e marinai della flotta, è ridotta a 10 cent., se non sono francate. Questa facilitazione è accordata soltanto per lettere semplici ordinarie, ma non alle *raccomandate.*

Raccomandate. — Le lettere raccomandate devono essere chiuse in busta, e i suggelli posti in modo da raffermare tutti quattro i pizzi della busta. Non sono ammesse quelle con impronta di monete, di puntini, scacchi, anelli da cucire e simili; quelle che mostrano sigilli rifatti, difettosi, sia per scarsità o per cattiva qualità della cera. Le lettere raccomandate per l'interno del Regno vanno soggette alla tassa progressiva di francatura stabilita per le lettere ordinarie, ed alla tassa fissa di raccomandazione di 30 centesimi.

In caso di perdita di una lettera raccomandata, non avvenuta per forza maggiore, l'Amministrazione delle Poste corrisponde al mittente od al destinatario un'indennità di L. 50, e non è obbligata ad altro risarcimento.

I pieghi di carte manoscritte, i campioni di merci, i giornali e le stampe sotto fascia, possono essere raccomandati a richiesta del mittente, pagando oltre la tassa stabilita di fran-

Digitized by Google

catura, la tassa fissa di raccomandazione di centesimi 30; però le fascie di detti pieghi debbono essere mobili, e poste in modo che riesca facile il riconoscerne il contenuto, per cui sono esenti dall'obbligo dei suggelli a cera.

Non si ammettono in raccomandazione ed in assicurazione lettere:

1° Che abbiano l'indirizzo composto di sole iniziali;

2° Che sieno dirette a due o più persone, eccetto i casi seguenti:

a) a casa di commercio, ad un uffizio, istituto o qualsiasi corpo morale;

b) ad una persona colla speciale indicazione di consegnarla ad altra, qualora manchi la prima.

Il mittente di una lettera raccomandata od assicurata, potrà esigere che sia richiesta per esso al destinatario una ricevuta distinta della sua lettera, pagando una tassa di cent. 20. Questa ricevuta sarà spedita insieme alla lettera.

Assicurate. — Sono soggette alla tassa progressiva di francatura e quella fissa di assicurazione, che è di 30 cent.; più a quella fissa di assicurazione, che è di 20 cent. per ogni cento lire o frazione di cento lire.

La presenza e la integrità dei valori assicurati, devono essere riconosciute e costatate nei modi stabiliti dalla amministrazione. La francatura delle lettere assicurate è obbligatoria.

La dichiarazione della somma rappresentata dalle carte di valore contenute nelle lettere che si vogliono assicurare, deve essere fatta sul margine superiore dell'indirizzo dal mittente, colle seguenti parole: *valore dichiarato lire...*: e senza alcuna aggiunta.

Manoscritti. — La tassa dei pieghi manoscritti è la seguente:

	francando	non francando
Sino a grammi. . . . 50	L. 0 20	L. 0 40
Da grammi 50 a 500	» 0 40	» 0 80
» 500 » 1000	» 0 80	» 1 60

e così di seguito aggiungendo 40 o 80 centesimi per ogni 500 grammi, secondo che si vogliono spedire francati o non francati.

Digitized by Google

Se il piego non supera il peso di 15 grammi, la tassa da applicarvisi, sarà quella stessa fissata per una lettera semplice ordinaria.

Qualora ai pieghi di carta manoscritta, si scorgesse unita od acclusa una lettera semplice, si aggiungerà a carico del destinatario anche la tassa della lettera. Se la lettera è doppia si assoggetterà il tutto alla tassa stabilita per le lettere.

I pieghi di carte manoscritte debbono essere posti sotto fascia; questa potrà anche ricoprire intieramente la superficie, purchè ne rimangano coperti i due lati.

Campioni e Mostre di Merci. — Sono soggette come le stampe non periodiche alla francatura di 2 centesimi per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi. Non essendo francati non hanno corso. Il peso di ogni pacco di mostre e campioni non deve superare i 300 grammi.

Giornali e Stampe. — Sono qualificati come giornali e pubblicazioni periodiche, le stampe che escono regolarmente, almeno una volta ogni trimestre, che hanno una durata indefinita e non riguardano un'opera determinata.

Le opere scientifiche o artistiche che si pubblicano per fascicolo non sono da considerarsi come opere periodiche, ma appartengono alla classe delle non periodiche.

Ciascun esemplare di un giornale od opera periodica di qualunque genere, è sottoposto alla tassa di 1 centesimo per ogni 40 grammi.

I giornali e le opere periodiche gettati in buca, od altrimenti consegnati alla Posta isolatamente, sono soggetti alla tassa di francatura di 2 cent. per ogni esemplare e per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi.

I fogli di stampati non periodici, le incisioni, litografie, fototografie, disegni, la carta di musica, stampata e manoscritta, gli opuscoli ed i libri anche rilegati, le circolari, gli avvisi, i listini di cambio e simili, sono sottoposti alla tassa di 2 centesimi per ogni 40 grammi o frazioni di 40 grammi. Questa tassa è applicata in ragione del peso complessivo del piego che racchiude le stampe, purchè, siano indirizzate a un solo e medesino destinatario: quando nel medesimo piego si con-

Digitized by Google

tenessero più stampe indirizzate a persone diverse, la tassa dovrà computarsi in ragione del peso d'ogni singolo pieghetto.

Le circolari, gli avvisi a stampa e simili, possono anche spedirsi piegati in forma di lettera, od in busta purchè non suggellati.

I biglietti di visita non potranno accludersi in busta chiusa tagliata negli angoli, ma la busta dovrà essere sempre aperta,

Il peso di ogni pacco di stampe non periodiche non deve eccedere i 5 chilogrammi.

Franchigia postale. — È concessa senza limite al carteggio del Re ed a quello del Sommo Pontefice.

Il carteggio ufficiale governativo, spedito nell'interno del Regno dalle presidenze delle camere legislative e dalle autorità ed uffizi governativi, a carico del bilancio dello Stato, designati per Decreto Reale, ha corso in esenzione delle tasse postali, purchè munito del contrassegno dell'uffizio speditore.

Associazioni ai Giornali. — Tutti indistintamente gli Uffizi di Posta sono tenuti a ricevere le associazioni ai giornali dell'interno e dell'estero, contro il pagamento del prezzo rispettivamente fissato sull'elenco.

Telegrammi a mezzo postale. — Si possono spedire per mezzo degli uffizi postali da quella località ove non esiste uffizio telegrafico.

Biglietti di ricognizione. — Sono rilasciati dalle Direzioni provinciali agli esibitori dei quali debbono essere pagati da qualunque uffizio postale i vaglia non che i titoli di credito di cui è cenno qui appresso, e consegnati gli oggetti raccomandati e assicurati senz'altra formalità, tranne la ricevuta.

I biglietti di ricognizione personale sono tratti da speciali libretti distinti con numero progressivo e contenenti 10 biglietti cadauno.

Il prezzo di ogni libretto è di una lira.

Titoli Postali di credito — Potranno essere depositate somme di danaro contro rilascio di titoli di credito postali, valevoli per riscuotere partitamente da qualunque uffizio le somme predette.

Digitized by Google

I titoli di credito constano di libretti di 52 fogli cadauno, e potranno essere rilasciati fino a lire 10,000 nelle Direzioni di prima classe, cioè Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Messina, e fino a L. 3,000 nelle altre Direzioni.

Ogni deposito non potrà essere inferiore a lire 200.

I rimborsi parziali non saranno inferiori a lire 50 e non eccederanno in ciascuna volta le cifre qui appresso:

L. 2000 nelle Direzioni di prima classe;
» 1000 nelle altre Direzioni;
» 200 negli uffizi di ogni classe.

Pel rilascio dei titoli di credito postali, dovrà pagarsi la tassa di cent. 50 per ogni 100 lire, o frazione di 100 lire, fino a lire 1000, e quella di cent. 25 per ogni 100 lire o frazione di lire al di là di lire 1000.

I titoli suddetti sono nominativi, e non può esserne giurata ad altri la proprietà.

L'importo dei titoli postali di credito è pagabile durante il mese del rilascio ed i quattro mesi successivi.

L'importo totale e il residuo dei titoli non riscossi o riscossi in parte, sarà rimborsato dopo 5 mesi, oltre quello dell'emissione.

Le somme non reclamate entro 5 anni dal giorno del rilascio di ciascun titolo, vanno a profitto dell'erario.

Vaglia ordinari. — Possono essere tratti a favore di qualsiasi persona sopra un determinato uffizio e sono pagabili nel solo uffizio di destinazione dopo l'arrivo dell'avviso.

La tassa pel rilascio dei vaglia ordinari è regolata come segue:

Pei vaglia non eccedenti le			L. 20	C. 20	
»	da L. 20	a	» 40	» 40	
»	» 40	»	» 50	» 60	
»	» 60	»	» 100	» 80	

oltre L. 100 si aggiungono 20 centesimi per ciascuna cinquantina di lire o frazioni di cinquantina di lire.

I mittenti di vaglia hanno facoltà di scrivervi a tergo qualunque comunicazione all'indirizzo dei destinatari.

I vaglia interni sono pagabili durante il mese del loro rilascio e di due mesi successivi. I vaglia non pagati nel ter-

Digitized by Google

mine stabilito sono scaduti e possono essere rinnovati nei tempi e modi stabiliti, giusta la loro diversa specie, a favore dei rispettivi destinatari o mittenti che ne facciano domanda e presentino i titoli originali, col pagamento di una tassa di cent. 10.

I vaglia smarriti e scaduti possono essere rinnovati soltanto dopo un periodo di quattro mesi, oltre il rilascio, sempre a favore dei destinatari o dei mittenti e su domanda di uno di essi.

I vaglia ordinari smarriti possono essere duplicati, purchè il nuovo titolo possa essere emesso e pagato prima della scadenza di quello che deve surrogare.

La domanda di duplicazione di un vaglia ordinario smarrito, può essere fatta dal mittente o dal destinatario in qualunque uffizio, ma esclusivamente a favore del destinatario del primitivo vaglia e sull'uffizio di destinazione del medesimo.

Il richiedente deve presentare la ricevuta di deposito, se la possiede, e pagare una tassa di 20 Cent.

Vaglia militari. — Sono rilasciati esclusivamente a favore di ufficiali, sott'ufficiali, soldati e loro assimilati dell'esercito e dell'armata in attività di servizio, senza indicazione di uffizio di destinazione.

Tutti gli uffizi del Regno, esclusi quelli stabiliti all'estero, sono ammessi al rilascio ed al pagamento. Il limite è di L. 100 per cadun vaglia, qualunque sia la classe a cui appartenga l'uffizio.

La tassa per il rilascio dei vaglia militari è uguale a quella stabilita per i vaglia ordinari.

È fatta solo eccezione per i vaglia non eccedenti le L. 20 a favore di sott' ufficiali, soldati e loro assimilati dell'esercito e dell'armata, per cui si riscuote una tassa di Centesimi 5; i vaglia per somme superiori alle L. 20, sono sottoposti alla tassa comune.

Vaglia telegrafici. — Il limite dei valore dei vaglia telegrafici è uguale a quello dei vaglia ordinari.

Il mittente di un vaglia telegrafico deve pagare:

a) la tassa proporzionale dei vaglia ordinari ;

b) una tassa fissa postale di cent. 20.

Digitized by Google

c) La tassa telegrafica che è di una lira qualunque sia il numero delle parole.

Qualora il mittente di un vaglia telegrafico desideri che il relativo telegramma abbia corso d'urgenza, ossia prima dei telegrammi privati, la tassa da riscuotersi sarà di L. 5, qualunque sia il numero delle parole.

Possono essere emessi vaglia telegrafici da qualunque ufficio di posta, quand'anche non serviti dal telegrafo.

Le conseguenze dell'insufficienza d'indirizzo, stanno a carico del mittente.

Qualora un vaglia telegrafico non giunga a destinazione, il mittente ha diritto al rimborso del montare del vaglia, come anche della tassa telegrafica, purchè la reclami entro tre mesi, rivolgendosi all' uffizio postale, il quale a sua volta la reclama all' uffizio telegrafico. Non si restituisce però in questo caso la tassa postale.

I vaglia telegrafici sono pagabili nel solo uffizio di destinazione al destinatario che giustifichi la propria identità, e presenti il vaglia rilasciato dall'uffizio del telegrafo.

Sono ammesse la duplicazione e la rinnovazione dei vaglia telegrafici nei modi prescritti per i vaglia ordinari.

Casse postali di risparmio — Gli uffizi di posta designati dall'Amministrazione, operano come succursali di una cassa di risparmio centrale, sotto la guarentigia dello Stato, compenetrata nella cassa dei depositi e prestiti.

Qualunque persona può depositare fondi nella cassa di risparmio per conto proprio o di altri.

Ciascun depositante riceve gratuitamente un libretto all'atto del primo deposito, nel quale sono indicate le disposizioni e norme relative.

PACCHI POSTALI. — Col 1.° ottobre 1881 gli uffizi postali all' uopo autorizzati accettano pacchi per l' interno del Regno, per l'Austria-Ungheria, il Belgio, la Bulgaria, la Danimarca, l'Egitto, la Francia, la Germania, il Lussemburgo, il Montenegro, la Rumania, la Serbia, la Svezia e Norvegia, la Svizzera, la Tunisia e le sole località della Turchia, in cui sono stabiliti uffizi postali austriaci e cureranno la distribuzione dei pacchi in arrivo.

Digitized by Google

Le principali norme che regolano tale servizio sono le seguenti :

1. Peso e volume dei Pacchi. — I pacchi da consegnarsi alla posta non possono eccedere il peso massimo di 3 chilogrammi ed il volume di 20 decimetri cubi. Nei limiti del detto volume nessuna delle dimensioni può eccedere i 60 centimetri.

2. Oggetti esclusi od ammessi condizionatamente. — I pacchi non possono contenere lettere o scritti che abbiano il carattere di corrispondenza, *salve le indicazioni che si riferiscono strettamente allo invio dei pacchi stessi*, materie esplodenti od infiammabili, o la cui spedizione non fosse autorizzata da leggi o da regolamenti doganali o di pubblica sicurezza.

Non si accettano spedizioni di animali vivi.

Le merci fragili, e commestibili ed i liquidi sono accettati a condizione esplicita, da ripetersi nella bolletta di spedizione, che l'Amministrazione non risponde della loro rottura, del loro naturale deperimento in viaggio e della loro dispersione.

3. Tasse di trasporto e di rispedizione per l'interno. — La tassa di trasporto per l'interno del Regno, da pagarsi anticipatamente, è stabilita in centesimi 50 per pacco, qualunque sia la distanza a percorrersi.

Sono sottoposti a nuova tassa di centesimi 50 i pacchi da rispedirsi da una ad altra località del Regno a richiesta dei destinatari, e quelli da rimandarsi ai mittenti in caso di rifiuto dei destinatari.

4. Tassa di trasporto per l'estero. — La tassa dei pacchi per l'estero, limitatamente agli Stati più sopra indicati, è determinata da apposita tariffa e varia secondo la destinazione dei pacchi e la via per la quale sono istradati.

5. Recapito a domicilio. — Fino a che non sia istituito il servizio di consegna a domicilio nell' interno del Regno, potranno solo accettarsi domande di distribuzione a domicilio per gli Stati esteri che hanno stabilito siffatto modo di consegna.

La tassa supplementare per la consegna a domicilio dei pacchi diretti all'estero è fissata in centesimi 25 da pagarsi dal destinatario.

6. Ricevuta di ritorno. — Pei pacchi, che circolano nell'interno del Regno, lo speditore può chiedere, mediante pa-

Digitized by Google

gamento anticipato di centesimi 20, una ricevuta, firmata dal destinatario, dell' effettuata consegna del pacco da lui spedito.

7. Indirizzo ed imballaggio. — I pacchi, tanto per l' interno del Regno che per l'estero, devono essere presentati agli uffici postali, con chiaro e preciso indirizzo, imballati, chiusi, e sempre suggellati, per cura degli speditori, in modo che il loro contenuto sia preservato dai danni dell'attrito, dell' umidità e della pressione, ed il pacco non possa essere manomesso senza lasciare traccia apparente di violazione.

8. Bollette di spedizione e di dichiarazione di dogana. — Ogni pacco deve essere accompagnato da una bolletta di spedizione, compilata dallo speditore sopra stampato che viene somministrata gratuitamente dall'Amministrazione postale.

Quelli per l'estero debbono inoltre essere accompagnati dalle prescritte dichiarazioni in dogana sopra stampati, somministrati del pari gratuitamente dagli uffizi postali.

9. Mezzi di trasporto. — La spedizione dei pacchi si effettua ordinariamente coi treni *omnibus* delle strade ferrate, coi tramvia, coi piroscafi postali nazionali e cogli altri mezzi adibiti al servizio di posta.

10. Diritti doganali postali esteri di dazio consumo. — I diritti doganali e di dazio consumo ed eventualmente quelli postali esteri devono essere soddisfatti dai destinatari all'atto della consegna dei pacchi.

Rifiutandosi il destinatario di pagare tali diritti, non che le multe e le ammende, amministrativamente applicate, il pacco non sarà consegnato, e si procederà contro lo speditore per le multe e le ammende anzidette.

11. Consegna. — I pacchi vengono consegnati contro ricevuta alle persone cui sono diretti od ai loro rappresentanti. I biglietti di ricognizione personale istituiti colla legge del 23 giugno 1873, n 1442, sono anche valevoli pel ritiro dei pacchi postali.

12. Responsabilità della posta. — La responsabilità dell'Amministrazione cessa colla ricevuta del pacco per parte del destinatario, o colla consegna alla persona che ha dimostrato di portare realmente il nome e cognome, che stavano scritti sul pacco.

Digitized by Google

13. Indennità in caso di smarrimento. — In caso di smarrimento, non cagionato da forza maggiore, l'Amministrazione delle Poste corrisponde allo speditore, od a richiesta di questo, al destinatario un' indennità di lire 15.

14. Risarcimento in caso di guasto o di deficienza. — In caso di guasto o di deficienza nel contenuto di un pacco postale, pure non cagionato da forza maggiore, l'Amministrazione delle Poste corrisponde un risarcimento proporzionale al danno sofferto od alla deficienza effettiva del pacco, senza che tale risarcimento possa eccedere le lire 15.

Oltre gli accennati compensi, la Amministrazione non è obbligata ad altre indennità o risarcimenti, nè sarà tenuta responsabile pei casi di ritardo nello arrivo o nella consegna dei pacchi.

15. Diritto a reclamo. — Il diritto a reclamo per indennità è prescritto dopo 6 mesi dal giorno della consegna pei pacchi dell'interno del Regno e dopo un anno pei pacchi originarii dall'estero.

16. Vendita dei pacchi. — La Amministrazione può vendere senza preavviso e senza formalità giudiziarie :

a) i pacchi contenenti merci soggette a deteriorarsi od a corrompersi, non ritirati in tempo utile, e quelli i cui destinatarii si rifiutassero di pagare i diritti doganali, postali e di dazio consumo;

b) i pacchi rifiutati dai destinatarii e dagli speditori e quelli che, rifiutati dai destinatarii, non potessero essere restituiti a chi li ha spediti, perchè irreperibile.

La vendita di cui alla lettera *a*) potrà farsi quando l' Amministrazione lo creda necessario ; quella dei pacchi contemplati alla lettera *b*) dopo la giacenza dei sei mesi dal giorno della loro spedizione.

Il prezzo di vendita resta a disposizione di chi di diritto per cinque anni ; trascorso il qual termine è devoluto all'Erario.

17. Apertura dei pacchi. — Gli uffiziali delle Poste hanno diritto di aprire i pacchi :

a) per visita doganale e di dazio consumo ;

b) per accertare in caso di dubbio, che non contengono lettere, scritti od oggetti in contravenzione alla legge.

18. Sopratassa pei pacchi contenenti lettere e scritti. — I pacchi contenenti lettere o scritti saranno gravati di una sopratassa pari al decuplo delle tasse delle lettere o degli scritti non affrancati, la quale sopratassa non potrà mai essere inferiore a lire 5.

19. Ammende. — La spedizione invece degli altri oggetti in contravvenzione al disposto delle leggi doganali e di pubblica sicurezza è punita con un'ammenda dalle lire 5 alle lire 50, senza pregiudizio, in caso di dolo, delle maggiori pene cui il colpevole potrebbe essere incorso secondo il diritto comune.

Digitized by Google

TELEGRAFI

QUALITA' del Telegramma	TASSA del Telegramma che non oltrepassa le 15 parole	AUMENTO di tassa per ciascuna parola oltre le 15	OSSERVAZIONI
Telegr. ordinario . L.	1 —	(1) — 10	(1) Oltre la tassa semaforica quando ne è il caso.
» urgente . . »	5 —	(2) — 50	(2) Ha la precedenza sul telegr. ordinar.
» semaforico . «	2 —	— 20	Si aggiunge la tassa di percorrenza delle linee, quando ne è il caso.
Per l'interno della città	— 50	— 05	

Computo delle parole. Nel numero delle parole tassabili si computano:

Il testo, l'indirizzo e la firma - Le indicazioni eventuali, quando ne è il caso, cioè: risposta pagata (intendesi semplice Risposta pagata (fr. cent) - Collazionato - con avviso di ricevimento - Far proseguire - Fermo ufficio - Fermo posta - Posta - Espresso pagato. Solamente il mittente di un telegramma con avviso di ricevimento ha facoltà di pagare l'espresso. Quindi l'indicazione *espresso pagato* denota, che fu anche pagato l'avviso di ricevimento.

Per telegrammi multipli: Comunicare a tutti intero indirizzo (diversamente ciascun esemplare del telegramma non porterà che il solo indirizzo della persona cui è destinato).

Se le indicazioni sopra citate sono scritte in una lingua sconosciuta dall'ufficio d'origine, il mittente è obbligato ad aggiungere la traduzione in una lingua conosciuta da quell'ufficio. La traduzione non è compresa nelle parole tassate.

Il mittente di un telegramma per l'interno del regno, può dichiararlo urgente, pagando per ciò il quintuplo della tassa, e ne ottiene così la precedenza sugli altri telegrammi.

Qualunque mittente può affrancare la risposta che richiede al suo corrispondente, iscrivendo nel telegramma dopo l'indirizzo e prima del testo l'indicazione *risposta pagata* intendesi semplice.



Digitized by Google

INDICE

Delle materie contenute nel presente Calendario

Ritratto del S. Padre LEONE XIII.
Prefazione . . . . . Pag. 3
Auguri al lettore . . . . . » 5
Ritratto del S. Padre Pio IX e relativa epigrafe . » 6
Sillabo Pontificio. . . . . » 7
La Chiesa (Sonetto di Mons. Golfieri) . . . . . » 21
Tavola pel suono del mezzogiorno secondo l' orologio italiano. . . . . » 22
Tavola pel suono dell'avemaria a tempo medio astronomico . . . . . » 22
Tavola delle fasi della luna . . . . . » 23
Crepuscoli della sera . . . . . » 23
Compendio cronologico dell'epoche più considerevoli del mondo. . . . . » 24
Competenze pel 1882 — Feste mobili — quattro tempi — quattro stagioni — ecclissi di sole — passaggio di venere sul sole ec. . . . . » 25
Pronostici per l'anno 1882 . . . . . » 26

Mesi e loro rispettive date storiche

Gennaio . . . . . » 27
Febbraio. . . . . » 35
Marzo . . . . . » 41
Aprile . . . . . » 49
Maggio . . . . . » 55
Giugno . . . . . » 61
Luglio . . . . . » 67
Agosto . . . . . » 73
Settembre . . . . . » 79
Ottobre . . . . . » 85
Novembre . . . . . » 91
Dicembre . . . . . » 97
Casi di morale, pag. 31 - 39 - 46 - 53 - 59 - 65 - 71 - 77 - 83 - 89 - 95 - 101.

Digitized by Google

Soluzioni dei casi di morale del decorso anno, pag. 32 - 40 47 - 53 - 59 - 65 - 71 - 77 - 83 - 89 - 95 - 101.
Granelli d'oro, pag. 33 - 40 - 48 - 54 - 60 - 66 - 72 - 78 - 84 - 90 - 96 - 102.
Buono a sapersi, pag. 34.
Sciarade a premio, pag. 34 - 151.
Spiegazioni delle sciarade del decorso anno - 34 - 54 - 60.
Decalogo di Tommaso Jefferson - 48.
Annunzi, pag. 21 - 33 - 34 - 40 - 46 - 48 - 54 - 60 - 66 - 72 - 78 - 84 - 90 - 96 - 102 - 107 - 110 - 127.
Sonetti dei logogrifi e soluzioni del decorso anno, pag. 54 - 78 - 102.
Spiegazione dell'Indovinello a premio del decorso anno » 107
Rebus pag. 66 - 84 - 96 - 107 - 127 - 165.
Spiegazione dei Rebus del decorso anno, pag. 84 - 96 - 107.
Il S. Bambino D'Aracoeli e relativa incisione . . » 103
Le vittorie di Maria Immacolata sul paganesimo » 105
Cenni storici di Alessandro III e relativa incisione. » 108
Gerarchia Cattolica, pag. 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120.
Famiglia Pontificia pag. 120 - 121 - 122 - 123 - 124.
Sacre Congregazioni ed uffici ecclesiastici, pag. 124 - 125 - 126 - 127.
Accademie ecclesiastiche . . . . . » 127.
Arcivescovadi e Vescovadi suffraganei nelle provincie italiane pag. 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151.
Cenni storici sull'origine delle varie diocesi italiane, pag. 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165.
Nozioni sul servizio postale nell'interno del Regno, pag. 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172.
Nozioni sul servizio dei Pacchi postali, pag. 172.
Nozioni sul servizio telegrafico, pag 176.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

AVVISO

Le soluzioni dei Casi di Morale, devono essere inviate alla Redazione non più tardi dell'ultimo giorno del mese, nel quale sono stati proposti.

440509

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google





Digitized by Google

Digitized by Google